

LA DECISIONE DI NON RIVALUTARE IL MARCO

## «Non è un trucco» si assicura a Bonn

Iniziate le consultazioni a Basilea dei governatori delle Banche centrali aderenti al «Club dei Dieci»

Bonn, 10. «Non è un trucco», ha detto oggi il Sottosegretario all'Economia von Dohnanyi riferendosi alla decisione del Governo di Bonn di non rivalutare il marco: «E', anzi, una cosa da prendersi molto sul serio». Il Sottosegretario risponde così ai molti commentatori, i quali per lo più ritengono che la decisione presa a Bonn non sia altro che un rinvio e che, prima o poi, il marco dovrà essere rivalutato.

Questa opinione è stata espressa con toni più o meno velati, ma in taluni casi anche con crudezza. La «Frankfurter Allgemeine Zeitung» afferma che «ieri è stata una brutta giornata nella storia del marco tedesco e che «ancora una volta la tattica politica ha impedito una chiara soluzione economica». Altri giornali rilevano che la questione è impigliata su due cardini: inflazione o inflazione, e rivalutazione o rivalutazione. Bonn rinvierà la rivalutazione più saliranno i prezzi in Germania.

Gran parte dell'irritazione per la mancata rivalutazione viene però dagli ambienti speculativi, i quali evidentemente non si aspettano tanto la fermezza del Governo tedesco. Von Dohnanyi ha difeso, dopo la crisi monetaria del novembre scorso, si sono sbagliati una seconda volta puntando sulla rivalutazione: «Venerdì sono entrati in Germania un miliardo e mezzo di dollari, e ci dispiace che non siano stati di ce che non siano stati di Bonn, ha detto von Dohnanyi (fra giovedì e venerdì, l'afflusso di capitali speculativi nella Repubblica federale è ammontato a oltre 10 miliardi di marchi).

Nel frattempo, i Governatori delle Banche centrali del «Club dei Dieci» (di cui fanno parte i Paesi dell'Europa occidentale, Italia compresa, Stati Uniti, Canada, Giappone) hanno cominciato a Basilea le loro consultazioni ufficiali, che proseguiranno nella giornata di domani, domenica, in due sedute plenarie ufficiali. I colloqui privati fra i Governatori si svolgono in due grandi alberghi della città renana, mentre le sedute plenarie si svolgeranno presso la sede della Banca dei regolamenti internazionali, di cui i 10 Paesi sono membri.

Come di giorno dei lavori sono iscritti i principali problemi monetari, con particolare riguardo, in questa circostanza, alla situazione venutasi a creare dopo il «no» categorico opposto dal Governo tedesco a una rivalutazione del marco, nonché alla conseguente nuova tensione registrata sui principali mercati internazionali. Altri argomenti, questa volta messi in sordina dal problema del marco, saranno la situazione del franco francese e della sterlina.

Vi è ragione di ritenere che il Governatore della Bundesbank (Banca federale tedesca) Blessing, riferirà ai suoi colleghi le decisioni adottate a Bonn dal Governo federale ed esporrà le probabili misure che quest'ultimo si appresta a prendere per frenare un'ulteriore speculazione sul marco. Ascoltato il rapporto degli esperti monetari tedeschi, i Governatori dovrebbero poi esaminare la possibilità di stabilire un piano multilaterale a lunga scadenza per giungere a un equilibrio monetario, e di elaborare delle misure a breve scadenza destinate a prevenire crisi monetarie come quelle registrate in questi ultimi mesi. Fra le altre misure, si parla a Basilea della possibilità di rafforzare quelle già esistenti per il ritorno dei capitali speculativi e di accordi bilaterali o multilaterali di sostegno delle monete minacciate da crisi internazionali.

I Governatori delle Banche centrali dovranno occuparsi anche dell'aumento dei tassi di interesse. I tassi occidentali. Questi aumenti vengono solitamente attribuiti in Europa al «boom» economico degli Stati Uniti e ai tentativi delle autorità americane di contenere tale espansione.

Proprio oggi, il Governo danese ha deciso di elevare il tasso di sconto dal 7 al 9 per cento a partire da lunedì e di proibire il saldo anti-

SITUAZIONE CAOTICA NEL P.S.I. PER IL DISSOLVIMENTO DELLA MAGGIORANZA

## Nenni cerca di comporre il dissidio tra i socialisti

A Ferri succederebbe nella segreteria il demartiniano moderato Craxi - Preti conferma di voler dimettersi dal Governo - Mancini e De Martino «indifferenti» di fronte al PCI

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 10

A pochi giorni di distanza dal comitato centrale che sarà decisivo per il chiarimento all'interno del partito socialista, la situazione è molto confusa. In primo piano si inserisce una iniziativa di Nenni: si è parlato di un tentativo di mediazione del vecchio leader romagnolo, ma alcuni suoi amici hanno smentito che voglia fare il mediatore. Tra l'altro, Nenni da lunedì a mercoledì mattina, poche ore prima della riunione del comitato centrale, sarà a Strasburgo. E' però indubbio che Nenni ha recitato oggi una parte di primo piano. Ha avuto un colloquio con Mancini e ha inviato subito dopo una lettera a Ferri.

Mancini ha fatto presente al Ministro degli Esteri che ormai nel partito esiste di fatto una situazione che consente una maggioranza più ampia e funzionale di quella attuale; ha aggiunto che tale maggioranza è aperta e tutte le componenti del partito che credono nel centro-sinistra. Ad una precisa richiesta di Nenni, Mancini ha assicurato che avrà contatti anche con gli esponenti degli ex socialdemocratici, e cioè con Tanassi e Cariglia. Ha infine smentito che ci sia un accordo con Giolitti per cederli il dicastero dei lavori pubblici, come si era detto ieri.

Subito dopo il colloquio, Nenni ha scritto la lettera a Ferri, una missiva impregnata su due punti e cioè la preoccupazione per la situazione che si è creata nel PSI e l'opportunità di un compromesso che eviti rotture. In altre parole, Nenni ha consigliato Ferri e i suoi amici a trattare con gli avversari, sdrummandolo lo scontro. Così si ha l'impressione che si stia cercando una soluzione.

Le posizioni attuali nel PSI offrono il seguente panorama: da una parte abbiamo Mancini, De Martino e Giolitti, che considerano acquisita la nuova

maggioranza e che martedì si riuniranno per stilare un documento comune da presentare al voto del comitato centrale; dall'altra parte ci sono Ferri e Preti, i quali mantengono un atteggiamento rigido. Il primo pare che non voglia presentarsi dimissionario e che intenda accettare battaglie; il secondo insiste nel confermare che si dimetterà dal Governo. Tanassi è su una posizione rigida, ma tale circa i suoi propositi di dimissioni. In mezzo c'è Nenni che cerca di salvare il salvabile. Da ambiente a lui vicino sarebbe partita la proposta di eleggere provvisoriamente alla segreteria del partito Bettino Craxi, che è un manovale moderato, nel senso che è gradito a Nenni, a De Martino e a Preti, e sta facendo opera di pacificazione. Craxi dovrebbe preparare un congresso straordinario.

Le forze contrapposte sono oggetto di valutazioni contrastanti. I manovale, demartiniani e giolittiani, vorrebbero disporre ormai di 70 voti su

121 del comitato centrale; sarebbero 7 giolittiani, 39 demartiniani, 4 della sinistra e 20 manovale. Sempre secondo la suddetta fonte, a parte i 7 lombardiani che si asterranno, solo 44 voti sarebbero per il gruppo Ferri - Preti - Romita - Tanassi. Gli ex socialdemocratici contestano queste cifre, asserendo che Mancini può contare al massimo solo su 16 seguaci, per cui la coalizione che fa capo a lui non supererebbe i 66 voti. C'è però chi attribuisce a Mancini ben 27 voti; altri insistono nel dire che Nenni, Tanassi, Paolucci e La Motta sono incerti e non voterebbero.

Ad ogni modo, posto che Mancini e i suoi intendano mandare avanti la loro battaglia, e che Ferri e Preti siano su posizioni decisamente contrarie, si tratta di vedere come i socialisti sapranno uscire dal ginepraio nel quale si sono cacciati. Tutto fa pensare che alla fine si arriverà ad una soluzione interlocutoria, che porterà ad un congresso straordinario ed eviterà una crisi di Governo che, in effetti, nessuno dei socialisti sembra volere seriamente, anche se creano tutti i presupposti per provocarla. Ma queste previsioni sono assai labili.

Vediamo ora le prese di posizione dei vari esponenti del partito. Brodolini ha detto di non credere nella minaccia di Tanassi e di Preti che sparano con fucili scarchi. E' la linea politica che conta. A suo giudizio, Mancini ha le qualità per dirigere il partito. I demartiniani, in una nota della loro agenzia, hanno affermato di non voler accogliere il carattere di gravità che molti organi di stampa hanno dato alla nota diffusa ieri sera da ambienti vicini a Preti. Nella nota demartiniana si polemizza, seppure senza durezza, con gli ex socialdemocratici. Per Bertoldi, la tentata di drammatizzare, senza alcuna giustificazione, le convergenze politiche che erano già nel fatto.

Di diverso parere è Preti, il quale ha ribadito che si dimetterà dal Governo se ci sarà un cambiamento di maggioranza nel comitato centrale. Non vedo - ha aggiunto - come potrei comportarmi diversamente e come potrebbero comportarsi diversamente coloro che la pensano come me. «Il cambiamento di maggioranza - per Preti - significa mutamento di linea politica». Sempre per Preti, il punto sostanziale è quello dei rapporti con i comunisti; a suo

avviso, i comunisti sono stati in quella zona incidenti senza uso delle armi, per lo meno non in modo sistematico. Colonne di profughi civili, autentici o falsi (cioè inviati a scopo di disturbo), hanno cercato di forzare la frontiera sovietica. Secondo quanto pubblicato dalla «Literaturnaja Gazeta» proprio nell'ultimo numero, nel 1962 una massa di cittadini cinesi di razza kazakha o uigura, che aveva chiesto di varare di frontiera di entrare nell'URSS per visitare i parenti residenti nel Kazakistan, fu mitragliata da reparti militari cinesi.

Le citate fonti non sono in grado di specificare se i nuovi incidenti siano stati della portata di quello dell'Estremo Oriente del 2 marzo, che fu un urto ma non una battaglia; oppure del combattimento avvenuto e prolungato del 12 marzo.

Le informazioni sull'apertura di un nuovo focolaio d'attirio sul fronte occidentale del lungo confine cino-sovietico non sono per ora controllabili. Si può ricordare tuttavia che il Kazakistan è stato più volte menzionato in questi giorni dalla stampa sovietica in relazione alla contea con i maoisti. Lo scrittore Konstantin Simonov nel suo lavoro in tre puntate, una lunga pubblicazione sul problema cinese, ha fatto riferimento al confine dell'Asia centrale e non solo a quello dell'Ussuri-Amur, in Estremo Oriente. Simonov ha ricordato che le frontiere cino-sovietiche misurano settanta chilometri, più di quattromila chilometri di confine tra Mongolia Esterna e Cina, che l'URSS è impegnata a difendere come propria. Simonov avverte che i cinesi non possono mantenere un'atmosfera di protezione all'omicidio su un confine tanto lungo, e restare impuniti. Pertanto insisteva perché si cominciassero trattative.

Alla luce delle informazioni di questa sera, i citati passi degli articoli di Simonov, e anche la pubblicazione della «Literaturnaja Gazeta» sopra menzionata, possono essere interpretati come sintomi di preo-

dire, Mancini e De Martino sono indifferenti a questo problema.

Nella situazione generale si pone un grosso interrogativo: i demartiniani sarebbero disposti a costituire un nuovo governo con un partito socialista spostato a sinistra, una volta che Mancini, De Martino, Giolitti (con l'estensione di Lombardi) si mettersero alla testa di un PSI per fare una politica completamente diversa da quella condotta finora? Proprio ieri la direzione democristiana ha fissato alcuni punti fermi sulla formazione delle giunte locali. L'onorevole Piccoli ha respinto chiaramente le suggestioni dei frontisti; per cui una svolta socialista in questo campo già basterebbe a creare perplessità nei dirigenti d.c. E la politica estera? I lombardiani non offrirebbero la loro estensione senza che dicesse qualcosa di nuovo contro la NATO.

C. M.

## «ESILIO» IN IRLANDA



L'ex presidente de Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto in Irlanda per trascorrere un periodo di vacanza a Parknasilla, nella contea di Kerry. Un portavoce governativo ha affermato che si tratterà nel paese «per qualche settimana». All'aeroporto di Cork si trovavano a salutare l'ex presidente francese il Primo Ministro irlandese Jack Lynch ed altre personalità del Governo. Il generale e la moglie sono giunti a bordo di un

aviogetto militare. Al loro seguito c'è solo l'aiutante di campo del generale, maggiore Fiolchi. Il portavoce ha dichiarato che de Gaulle desidera trascorrere la sua vacanza irlandese nella massima quiete. Il generale intenderebbe rimanere al di fuori della campagna elettorale per le elezioni presidenziali. Rientrerà in Francia il primo giugno per votare alle elezioni per la scelta del suo successore. (Telefoto UPI)

IN RELAZIONE AD AMMONIMENTI A PECHINO DELLA STAMPA SOVIETICA

## VOCI DI NUOVI INCIDENTI ALLA FRONTIERA CINO-RUSSA

Ripetuti scontri a fuoco sarebbero avvenuti all'inizio di questo mese nella fascia confinaria fra Kazakistan e Sinkiang - Critiche a Mao

Mosca, 10

«Incidenti gravi tra cinesi e sovietici sarebbero avvenuti agli inizi di questo mese in una nuova zona del confine dell'URSS con la Cina, quella dell'Asia centrale, tra il Kazakistan e la provincia del Sinkiang. Lo riferiscono fonti attendibili ma non suscettibili di controllo e conferma in via ufficiale. Gli incidenti sarebbero stati più di uno, con uso delle armi e perdite dalle due parti, sebbene non venga precisato se vi sono stati anche dei morti o soltanto dei feriti.

Il nuovo punto d'attirio sarebbe localizzato nei pressi del posto di confine di Ili, non lontano dal fiume omonimo, che attraversa la frontiera a un'altezza di 1900 metri, nella fascia del confine cino-sovietico in cui la Repubblica sovietica del Kazakistan fronteggia la provincia cinese del Sinkiang.

In passato vi sono stati in quella zona incidenti senza uso delle armi, per lo meno non in modo sistematico. Colonne di profughi civili, autentici o falsi (cioè inviati a scopo di disturbo), hanno cercato di forzare la frontiera sovietica. Secondo quanto pubblicato dalla «Literaturnaja Gazeta» proprio nell'ultimo numero, nel 1962 una massa di cittadini cinesi di razza kazakha o uigura, che aveva chiesto di varare di frontiera di entrare nell'URSS per visitare i parenti residenti nel Kazakistan, fu mitragliata da reparti militari cinesi.

Le citate fonti non sono in grado di specificare se i nuovi incidenti siano stati della portata di quello dell'Estremo Oriente del 2 marzo, che fu un urto ma non una battaglia; oppure del combattimento avvenuto e prolungato del 12 marzo.

Le informazioni sull'apertura di un nuovo focolaio d'attirio sul fronte occidentale del lungo confine cino-sovietico non sono per ora controllabili. Si può ricordare tuttavia che il Kazakistan è stato più volte menzionato in questi giorni dalla stampa sovietica in relazione alla contea con i maoisti. Lo scrittore Konstantin Simonov nel suo lavoro in tre puntate, una lunga pubblicazione sul problema cinese, ha fatto riferimento al confine dell'Asia centrale e non solo a quello dell'Ussuri-Amur, in Estremo Oriente. Simonov ha ricordato che le frontiere cino-sovietiche misurano settanta chilometri, più di quattromila chilometri di confine tra Mongolia Esterna e Cina, che l'URSS è impegnata a difendere come propria. Simonov avverte che i cinesi non possono mantenere un'atmosfera di protezione all'omicidio su un confine tanto lungo, e restare impuniti. Pertanto insisteva perché si cominciassero trattative.

Alla luce delle informazioni di questa sera, i citati passi degli articoli di Simonov, e anche la pubblicazione della «Literaturnaja Gazeta» sopra menzionata, possono essere interpretati come sintomi di preo-

cupazione sovietica collegabili con i presunti incidenti. Radio Mosca ha lanciato oggi un altro attacco contro il Presidente Mao Tse-tung e la sua «corica», e ha accusato la Cina

TRE DEL «CLAN» PESSANNO

## Ermanno fu rapito per ricatto?

Viareggio, 10

Tre ragazzi del «clan» della pineta di Viareggio, che non sono quelli finora imputati, avrebbero confessato di avere rapito Ermanno Lavaroni a scopo di estorsione. La clamorosa confessione sarebbe stata fatta dopo un fallito tentativo di fuga da casa, conclusosi questa sera nei pressi della stazione centrale di Milano.

I tre ragazzi - Fabrizio Riccardo Bresciani, Giancarlo Martelli e Raffaele Martone - erano giunti da loro case la sera di giovedì scorso. Questa sera sono stati ricondotti a Viareggio sotto scorta della polizia e nel corso della notte, dopo stringenti interrogatori, avrebbero fornito la nuova versione dei fatti.

La confessione dei tre ragazzi è stata smentita da parte delle autorità della polizia con la formula: «Per il momento niente di nuovo». Poiché l'interrogatorio dei nuovi indiziati è continuato nel corso della notte, si può però ritenere che le novità vengano fuori domani.

di ripagare l'aiuto sovietico con malavoglia. La radio ha accusato i dirigenti cinesi di dimenticare gli insegnamenti di Lenin sull'edificazione del socialismo; quindi, ha affermato che il recente congresso del partito comunista cinese non ha risolto alcuno dei problemi in sospeso, né ha guidato la Cina verso il progresso, lungo la strada del socialismo. Nonostante i discorsi sullo sviluppo della rivoluzione e sul rafforzamento della dittatura proletaria, i maoisti non possono nascondere che essi hanno «trascurato la esperienza dell'Unione Sovietica» e gli insegnamenti di Lenin sull'edificazione del socialismo, ha aggiunto la radio, affermando che, mentre l'URSS ha attuato l'industrializzazione del Paese in circa vent'anni dopo la rivoluzione del 1919, in Cina non è avvenuta la stessa cosa.

Nella polemica tra Mosca e Pechino è intervenuto oggi anche l'organo del PC ugherese, «Nepszabadsag», per sostenere che la Cina ha apertamente proclamato la sua aspirazione

di ripagare l'aiuto sovietico con malavoglia. La radio ha accusato i dirigenti cinesi di dimenticare gli insegnamenti di Lenin sull'edificazione del socialismo; quindi, ha affermato che il recente congresso del partito comunista cinese non ha risolto alcuno dei problemi in sospeso, né ha guidato la Cina verso il progresso, lungo la strada del socialismo. Nonostante i discorsi sullo sviluppo della rivoluzione e sul rafforzamento della dittatura proletaria, i maoisti non possono nascondere che essi hanno «trascurato la esperienza dell'Unione Sovietica» e gli insegnamenti di Lenin sull'edificazione del socialismo, ha aggiunto la radio, affermando che, mentre l'URSS ha attuato l'industrializzazione del Paese in circa vent'anni dopo la rivoluzione del 1919, in Cina non è avvenuta la stessa cosa.

Agenti della polizia di Berlino Ovest hanno potuto osservare, più tardi, 18 «vopos» alla ricerca del corpo del fuggiasco, ma non sono stati in grado di constatare se esso sia stato trovato e trasferito su una vettura giunta sul posto.

I «vopos» che prestano servizio lungo il «muro» di Berlino, hanno sparato, stamattina, una ventina di colpi d'arma da fuoco contro uno sconosciuto, il quale tentava di riparare nel settore occidentale della città, presso il posto di controllo di Zehlendorf.

Agenti della polizia di Berlino Ovest hanno potuto osservare, più tardi, 18 «vopos» alla ricerca del corpo del fuggiasco, ma non sono stati in grado di constatare se esso sia stato trovato e trasferito su una vettura giunta sul posto.

a una egemonia mondiale, alla quale è possibile miri attraverso una guerra contro il comunismo nemico, volendo con ciò significare non solo l'Occidente ma anche l'Unione Sovietica. In una analisi del recente congresso del PC cinese, il giornale aggiunge che l'esercito cinese è però ora ostacolato da problemi di politica interna e non è in grado di iniziare operazioni militari al di là delle sue frontiere. Ma il giornale avverte che la Cina non è un drago di carta.

Il 24.º della Liberazione  
MELANCONICO EPILOGO  
delle celebrazioni a Praga

Praga, 10. Le celebrazioni del 24.º anniversario della liberazione di Praga, non concludono, ieri sera a Praga, con i tradizionali venti colpi di cannone e con uno spettacolo pirotecnico sulla riva della Moldava, poche migliaia di persone hanno visto i fuochi d'artificio: un temporale ha contribuito a tenere lontani i cittadini. La popolazione, in generale, ha partecipato scarsamente alle celebrazioni di questi giorni. Ieri c'è stato un raduno per la amicizia con l'Unione Sovietica, e i cinquemila partecipanti erano da altre località.

LE CARICHE FEDERALI  
ripartite in Jugoslavia

Belgrado, 10. Il terzo e ultimo atto delle elezioni jugoslave celebrate il 13 aprile scorso si è concluso oggi, con l'elezione dei deputati al Consiglio delle nazionalità del Parlamento federale, eletto dalle assemblee delle sei Repubbliche federali e delle due regioni autonome. Il prossimo Parlamento federale si riunirà il 16 maggio prossimo; alla carica di Presidente è stato proposto Mijentije Popovic, che occupa lo stesso incarico nella legislatura precedente.

Milja Ribicic è il presidente designato del nuovo Governo federale. Nelle sei Repubbliche federali sono stati eletti rispettivamente presidente dell'Assemblea e presidente del Governo: Serbia: Dragoslav Markovic; Slovenia: Miroslav Buncic; Croazia: Jakov Blazevic e Dragutin Haramija; Macedonia: Nikola Minchev e Ksenia Bogoeva; Bosnia-Erzegovina: Dzemal Blicic e Dragutin Kbesovic; Montenegro: Veljko Milatovic e Bjedko Zarkovic.

FUOCO DEI VOPOS  
su un fuggiasco

Berlino, 10. I «vopos» che prestano servizio lungo il «muro» di Berlino, hanno sparato, stamattina, una ventina di colpi d'arma da fuoco contro uno sconosciuto, il quale tentava di riparare nel settore occidentale della città, presso il posto di controllo di Zehlendorf.

Agenti della polizia di Berlino Ovest hanno potuto osservare, più tardi, 18 «vopos» alla ricerca del corpo del fuggiasco, ma non sono stati in grado di constatare se esso sia stato trovato e trasferito su una vettura giunta sul posto.

## A DOBERDÒ PER IL PROTOSINCROTRONE



I componenti del Consiglio e gli esperti del CERN hanno effettuato ieri una visita alla zona di Doberdò del Lago per prendere diretta visione del sito offerto dall'Italia per l'insediamento del protosincrotrone. Il nostro Governo era rappresentato dall'Ambasciatore Smolnig, accreditato presso la Comunità europea di Ginevra. Come è noto, il CERN dovrà pronunciarsi entro l'anno sulla scelta della località. (Il servizio nelle pagine interne).

«ELEMENTI POSITIVI» SONO EMERSI NEGLI ULTIMI INCONTRI CON IL GOVERNO

## I DIRIGENTI STATALI RINVANO AL 21 MAGGIO LO SCIOPERO TOTALE

Situazione meno tesa nel settore della scuola: previsti nuovi incontri con il Ministro - Il blocco dell'INPS non impedirà il pagamento delle pensioni

Roma, 10

La Dirstat ha deliberato di rinviare al 21 maggio prossimo l'inizio dello sciopero totale, già proclamato dal 12 al 17 maggio. La decisione - informata da un comunicato - è stata adottata «alla base degli elementi positivi emersi e dopo aver preso atto della reale volontà del Governo di risolvere i problemi della categoria di direttiva nel suo complesso».

Dopo gli incontri avuti dai componenti della segreteria generale della Dirstat con i Ministri competenti, in merito alla soluzione del problema della dirigenza statale, si era svolto questa sera, nell'ufficio del capo di Gabinetto del Presidente del Consiglio dott. Piga, un ulteriore incontro al fine di accertare l'esistenza di una concreta base di trattativa per la rivalutazione della funzione di dirigenza dello Stato. Dalla discussione sono emersi elementi positivi sui punti essenziali del documento presentato dalla Dirstat, punti che investono la intera categoria dei funzionari direttivi dello Stato. Gli incontri - conclude il comunicato - proseguiranno a livello dei Ministri per la Riforma burocratica e del Tesoro nella prossima settimana.

Le richieste della Dirstat mirano al raggiungimento immediato dei seguenti obiettivi: riduzione della carriera direttiva di un'aliquota pari al 40 per cento della sua attuale consistenza attraverso la soppressione di circa 7 mila posti vacanti; eliminazione della dotazione organica di circa 15 mila posti di

consigliere e l'utilizzazione di parte degli attuali dirigenti nelle istituzioni regionali; la costituzione di nuovi quadri dirigenti regolati da un nuovo stato giuridico che ne determini le attribuzioni, le sfere di competenza e di potestà decisionali, con connesse responsabilità per tutti i dirigenti ai diversi livelli; la determinazione di adeguati trattamenti economici sulla base del criterio di agguaglianza con i magistrati.

Come è noto, la Dirstat, come anche i sindacati autonomi, non riconoscono la validità dell'espresso della Cisl, Cgil e Uil alle proposte governative per il riassetto. La Uil ha fatto un passo distensivo, sottolineando in un proprio comunicato la necessità di tener conto di alcune richieste sulle quali insiste la Dirstat.

Quanto al settore della Scuola, si registra un certo rallentamento della tensione. Il Ministro dell'Istruzione Ferrarini Agnelli s'incontrerà nuovamente nei prossimi giorni con i rappresentanti dei sindacati di categoria per discutere i motivi che hanno provocato la decisione di sospendere scritture ed esami. Ferri il Ministro si è detto ottimista circa la possibilità di sbloccare la vertenza e oggi il prof. Rizzoli, segretario del Sismi (uno dei sindacati del settore) ha detto: «Ci auguriamo che ciò avvenga al più presto, in modo da non essere costretti all'azione sindacale altrimenti inevitabile».

Riendi, dopo aver ricordato che i professori sono l'unica categoria giuridica che non ha uno stato giuridico, ha detto che gli insegnanti non sanno ciò

che toccherà loro nell'operazione di riassetto e per questo c'è molto malcontento. Decine di migliaia di insegnanti non hanno potuto ancora essere assorbiti in uno stato di grave disagio e chiedono che lo Stato faccia il possibile per adeguare la loro condizione a quella degli altri dipendenti sovrastati in merito alla stabilità al lavoro.

L'altra grossa vertenza in corso, quella dei parastatali, sarà discussa venerdì prossimo al Ministero del Lavoro in un incontro tra il Ministro Brodolini e i rappresentanti sindacali. La riunione segna l'apertura delle trattative sui problemi del riassetto economico e normativo del settore economico e parastatali. Le Federazioni parastatali aderenti alla Cisl e alla Uil hanno sottolineato, in un documento comune, la ferma volontà di pervenire alla soluzione dei seguenti problemi: concreto avvio delle trattative e determinazione dell'importo del riassetto e sua decorrenza.

Per il momento senza vie di uscita la vertenza dello INPS. In una lettera aperta al Ministro del Lavoro l'intersindacale romano dell'INPS, ricordando che lo sciopero è in atto da 13 giorni e respinti i risultati dell'ultimo incontro con il Ministro stesso, gli chiede di recedere dal suo atteggiamento. In quanto le sue proposte non possono che rafforzare e insospesire l'azione intrapresa dalla totalità del personale dell'INPS. P.S. Brodolini ha immediatamente risposto precisando di non avere nulla da modificare rispetto a quanto ebbe a dire nel corso della recente riunione.

Per il momento quindi tutto resta bloccato, ma per i pensionati, almeno per questo mese, il pagamento delle pensioni non è compromesso. Proprio oggi il Ministero delle Poste ha rior-

dato che i pensionati potranno riscuotere la loro aspettanza agli uffici postali nell'ordine stabilito in base all'iniziale del rispettivo cognome e cioè il 12 maggio i pensionati il cui cognome comincia con le lettere dalla A alla F, il 13 dalla G alla N, il 14 maggio dalla O alla Z. Le pensioni potranno comunque essere riscosse con maggiore comodità anche nei giorni feriali successivi al 14 maggio.

## OTTO SABOTATORI uccisi dagli israeliani

Tel Aviv, 10

Un portavoce israeliano ha comunicato che otto sabotatori arabi sono stati uccisi, tra i quali il leader del gruppo, nella valle del Giordano, mentre nelle stesse 24 ore un israeliano è stato ucciso e uno è rimasto ferito. Quattro arabi sono stati uccisi, si è riferito nella zona di Um Tutz, trenta chilometri a Sud del Mar di Galilea; gli altri quattro morti si sono avuti in due scontri separati, uno il 18 e uno il 19 marzo scorso. Un portavoce ebraico ha precisato che gli egiziani, nelle ultime 24 ore, hanno aperto il fuoco per dieci volte con le loro artiglierie, con mezzi blindati e con armi automatiche non solo nel settore di El Kantara, ma anche nelle zone di Ismailia e Porto Said; le forze israeliane hanno risposto.







## La cava romana

**V**OLAVANO alti i gabbiani sulle rocce bianche tra Veruda e Promontore, mentre la nostra barca si avvicinava a Bagnole, rasentando la lunga baia di Val Cagolia: sul mare e sulla barca passava veloce l'ombra delle loro ali plananti, ed andava a perdersi lontano, tra il verde profondo delle pinete. Quando il motore si fermava, allora dal bosco si alzava il canto degli usignoli, uno vicino ed un altro più distante, ed erano due voci che si alternavano nel silenzio pomeridiano.

Il mio amico pescatore aveva visto su una collina di Bagnole, presso una vecchia cava di pietra, una grande mola ch'era venuta alla luce mentre alcuni uomini stavano scavando sulla terra di riporto che occupava l'intero colle; venti secoli fa, in quegli stessi luoghi sorgevano le cave romane da cui veniva estratta la pietra per costruire l'Arena di Pola. Ora egli desiderava ch'io pure vedessi da vicino e fotografassi quell'enorme macigno bianco, ch'era venuto alla luce dopo duemila anni di tenebre.

Legammo la barca nel fondo della baia, accanto ad un moletto cadente, e salimmo tra le colline verdi e aspre di ginepri e di corbezzoli. Il sentiero era scavato fra le scaglie di pietra annerita, dove cresce la salvia che inaragente le macchie cupe di ginepri, e che suscitava sotto i nostri piedi quel suo profumo selvatico dolce-amaro.

Noi due salivamo immersi nel silenzio, e di sotto, sempre più lontano, si udiva il rumore del mare, infinito, uniforme, come di vento che soffia tra gli alberi alti, e passanti avanti, senza mai fermarsi, senza poter trovare la quiete: perché il mare non conosce riposo, e porta la vita e la forza fin dove arriva, e le sue onde, che disegnano il bianco della roccia, e no il bianco della sabbia, e poi ritornano sulla via già percorsa, e rotolano in un suono largo, disteso.

Sul nostro sentiero passò un ramarro, verde contro il sole alto, e guizzò come un fulmine, tra le scaglie, e le macchie argente della salvia, il corpo teso nella corsa, e la testa appuntata e la coda vibrante che spari tra i sassi, facendo un rumore di cacciata. Sopra la vecchia cacciata, riscoperta dal lavoro dei suoi uomini, volava a tondo un falco, e quel suo volo lungo e lento dava il ritmo alla solitudine del paesaggio: un volo insidioso, che nel cielo disegna dei cerchi concentrici, e che improvvisamente cade verso terra a ghermire la preda nascosta fra i cespugli, in un precipitare pesante come quello di un corpo morto.

Il mio amico mi portò vicino ad un gruppo di casette nuove, in costruzione al di là della cava, e mi mostrò la mola rotonda, lavorata venti secoli fa, e poi abbandonata nel fondo perché incrinata nel vivo della pietra. Era stata portata lì, qualche giorno prima, dai cavaatori che macinano il vecchio pietrisco con un frantoio, per conto di coloro che nella zona si costruiscono la casa delle vacanze. Osservavo i colpi degli scalpelli, quelli di punta e quelli di striscio, di taglio, e gli ordi perfetti lavorati a curva, con il grande foro in mezzo, per introdurre l'asse di legno, che sarebbe stato tirato da animali, a macinare le olive. Provavo la stessa emozione che affiora ogni volta quando mi aggiro fra i massi dell'arena della mia città, o quando ammiro il mausoleo di Teodorico a Ravenna, fatto di pietra di Pola, ed in cui vedo i segni dello scalpello antico, lunghi segni bianchi che solcano il sasso e lo fanno concavo e solenne.

Ma qui c'era qualcosa di più vivo e intenso: qui un oggetto fatto duemila anni fa era venuto alla luce improvvisamente, inaspettatamente, davanti agli occhi degli operai che con i badili sollevavano le scaglie della cava abbandonata. Volli vedere questa collina riscavata, ed andare con loro fino in fondo, a una ventina di metri rispetto al punto in cui — da alcuni anni — aveva cominciato a rimuovere questo grande terreno di riporto, fatto dapprima di pietre piccole, e nel basso ricco di macigni di ogni grandezza. Erano arrivati quasi alla base della fossa, e davanti ai nostri occhi si presentava

una parete di roccia candida, tagliata con gli scalpelli romani, in cui nettamente si distinguevano i segni dei cunei che venivano posti tra un masso e l'altro, prima di tagliarli dalla roccia viva. Non una parete annerita dai secoli di vento e di pioggia, ma conservata intatta e bianca, come se fosse stata lavorata ieri. Alla base della cava, si vedevano pezzi di colonne, ch'erano state lasciate lì perché mal lavorate, e architravi già scalpellati e poi abbandonati a metà, e vasche da bagno e pile per l'olio di oliva, che già allora venivano tenute nelle case per conservare il liquido prezioso, secondo un'usanza che persiste tuttora nelle campagne istriane.

Guardavo ammutolito, sbalottato, e toccavo con le mani questi lavori candidi dei miei antichissimi avi, miti e pazienti, abituati da sempre ad un duro lavoro. Da chi erano state ordinate quelle colonne non finite, e scalpellate forse nel primo secolo di Cristo? Forse dalle basiliche e dai templi di Pola, forse da Aquileia, forse da Ravenna, o magari dalla stessa Roma, che certamente conosceva la bontà di quella pietra. Ripensavo al grande massacrato lavoro, nel sole che scottava contro la parete bianca, gli uomini che staccano questi macigni, e poi li fanno scivolare lungo i sentieri che vanno al mare, su travi spalmate di grasso, infine li caricano a forza di braccia, di petto e di spalle sulle zattere che attendono nel mare vicino, e poi partono per le città che vogliono vedere finite le costruzioni favolose.

Dopo Roma, pensavo, questo lavoro dev'essere stato proseguito, in tutti i secoli, se anche Venezia, subito dopo il Mille, ordinò a Pola, a Orsera, a Rovigno e nella valle del Quieto quasi tutta la pietra che fa bianca ancora oggi la regina dello Adriatico. E capivo con sempre maggiore chiarezza come un uomo della statura di Dante deve essere rimasto colpito dai sepolcri lavorati a scalpello, che occupavano la triste collina che scende dall'attuale ospedale di Pola verso gli orti di terra rossa di via Medolino, allora sinistri e lugubri come quelli del canto di Finarotta.

E mi veniva in mente anche un ricordo non solenne, ma tanto più caro e familiare: nella mia adolescenza, tutti noi ragazzi usavamo scalpellare su pezzi di roccia, e fare con le nostre mani piccole vasche per l'acqua delle galline nel cortile, come in Val Gardena persino i fanciulli lavorano sul legno, e fanno schizzare cunei bianchi con una precisione infallibile, cercando nel circolo la figura sognante della Madonna. Tradizioni che vivono nel sangue, e che incidono la vita delle popolazioni toccate da alte civiltà.

Guido Miglia

### Retrospectiva di Achille Lega

Firenze, 10

La più grande retrospettiva allestita, nei saloni di palazzo Strozzi, nell'ambito del «Premio del fiorino», inaugurato a Firenze il 3 maggio, è quella di Achille Lega, romagnolo di nascita, fiorentino d'adozione: sono 48 opere che vanno dal 1916 al 1933.

Il pittore, figlio di un farmacista che aveva il negozio in via del Proconsolo a Firenze, nacque nel 1899 e morì nel 1934. Autodidatta, fu molto vicino a Rosai, Soffici, Carrà e De Chirico. Oggi è considerato uno fra i pittori più significativi del novecento italiano e le sue opere, così rare sul mercato, si trovano un po' dappertutto nei musei e nelle collezioni private italiane e straniere.

«Si tratta — ha detto il prof. Armando Nacentini, segretario generale della Biennale d'Arte «Premio del fiorino» — di una mostra ampia, allestita in ordine cronologico attraverso la quale si è voluto documentare, soprattutto per i più giovani che non hanno conosciuto Lega, quali sono state le ideali, i motivi e gli sviluppi di un'artista che in questo ultimo periodo era stato un po' dimenticato dalle manifestazioni ufficiali. La mostra più importante di questo pittore risale, infatti, a poco dopo la morte e fu allestita a Firenze. Se si traslasciano le poche opere esposte alla Biennale di Venezia molti anni fa, nessuno aveva mai più pensato ad Achille Lega, un artista di primissimo ordine la cui opera, secondo una tesi molto suggestiva di Raffaele Degrad, ha certamente influito sulla successiva impostazione pittorica di Rosai e di Carrà. Achille Lega è morto a 35 anni, quando era già considerato un maestro; osservando oggi il suo lavoro non si può fare a meno di pensare che se fosse vissuto, il suo nome sarebbe tra i pochi grandi del novecento».



Windsor — Adrian Creswick, tre anni, ha partecipato per la prima volta alla tradizionale corsa con i ponies riservata ai piccolissimi. Non ha vinto, ma l'esperienza gli servirà in futuro

### IL MOVIMENTO SEPARATISTA DEL GALLES NON CREA DELLE GRAVI PREOCCUPAZIONI

## Non parlerebbero di «dominio straniero» se non fossero autentici nazionalisti

Tuttavia, a differenza degli scozzesi, non ne fanno tanto un problema di dare e avere nei riguardi dell'Inghilterra, quanto una questione di sopravvivenza essenzialmente linguistica e culturale

**Londra, maggio**  
Quando il muratore Murray Jenkins, quell'ormai lontano giorno delle bombe fumogene a Cardiff, rimproverò al Principe Carlo di non sapere il gallese, proprio lui che sarà investito quest'anno Principe di Galles a Caernarvon, è come se ad uno che aspira al titolo di cavaliere si obiettasse che non sa andare a cavallo. Eppure il muratore toccò in quel modo, con semplicità popolare, il punto centrale del suo nazionalismo, del nazionalismo gallese, che a differenza del nazionalismo scozzese non è tanto una questione economica di dare e avere nei riguardi dell'Inghilterra, quanto una questione idealistica di sopravvivenza linguistica e culturale.

#### Forza motrice

E' anche una questione economica: Cardiff, o meglio ancora Carmarthen e la sua contea, che sono il vero cuore del movimento, rinfiacciano a Londra, come Edimburgo e come Glasgow, un persistente sfruttamento economico. Dico-

no che Londra controlla ingiustamente tutti i loro interessi. Osservano che la disoccupazione in Inghilterra è in percentuale la metà che in Galles, che in Inghilterra l'industria è favorita e la produttività è più alta per ragioni indipendenti dalla buona volontà e dall'abilità dei produttori, che i salari sono migliori, ed è migliore l'edilizia popolare, sono migliori le strade e le ferrovie. Si fa conto di quanta ricchezza gallese va a finire nelle casse del Tesoro britannico, più di quanto il Galles riceva di beneficio dall'Inghilterra, mentre la sua gente è costretta dalla povertà ad emigrare: un milione di emigranti in questo secolo e un ritmo di emigrazione in aumento, che tocca oggi la quota di 25 mila individui l'anno. E si protesta anche per l'inefficienza o l'insufficienza o l'indifferenza amministrativa di Londra, coi sottintesi che il Galles lasciato a se stesso sarebbe molto più in gamba nella cura dei propri affari. Ma l'aculeo del movimento, la sua forza motrice, rimane il nazionalismo come sentimento e come principio di identità, con la lingua in funzione di veicolo e di bandiera.

Il grande storico inglese Toynbee chiamò il nazionalismo questa fatale idea occidentale, e tutti sappiamo quante lacrime e sangue ne grondano sulla storia moderna. Ma il nazionalismo come identità, come principio di estensione organica, come creatura di società ristrette e tuttora insoddisfatti in sistemi maggiori, è una fase inevitabile nella costruzione di questi sistemi. Il senso del proprio passato rimane il punto di partenza di più ampie sintesi di armonia e di giustizia sociale, che si costruiscono dal basso e non dall'alto. Per quanto una lingua universale sia auspicabile, non può esserlo se non come seconda lingua rispetto alle cento diverse lingue che gli uomini dei vari Paesi imparano dalla madre e che danno forma genuina al loro pensiero. E poi questa gelosia della propria lingua natia è affidata all'istinto, è un dato naturale che si afferma non solo di là, ma anche prima di qualsiasi ragionamento. E il gallese è ancora una lingua viva, o semiviva, che tutti i gallese parlavano un secolo fa e che oggi molti parlano ancora nell'uso quotidiano.

L'Inghilterra, attraverso la pubblica istruzione, e sia pure con l'ottima intenzione di allargare e rinsaldare una nuova unità nazionale fra le varie Nazioni di cui si componeva il suo regno, soffocò a poco a poco il gallese, e uno dei ricordi cocenti a Cardiff, a Carmarthen, è di quando un dambino che si lasciava sfuggire a scuola una frase in gallese veniva punito con un pezzo di legno attaccato al collo. Ora avviene un processo con-

trario: molti insegnanti gallese si favoriscono più o meno nascostamente il culto dell'antica lingua celtica nelle scuole loro affidate, dove la lingua ufficiale è l'inglese. Il partito nazionalista gallese Plaid Cymry, di cui è capo un uomo molto tranquillo, molto garbato, persino estroso, e nazionalmente portato alla polemica sebbene di idee fermissime, Gwynfor Evans, ha tra i suoi punti programmatici non solo l'indipendenza dal combattente gallese della libertà in una delle loro riunioni clandestine, ma nell'articolo di Holden si osservava che di questa organizzazione militare si parla assai più di quanto se ne veda. Nulla di paragonabile offre il Galles (e del resto anche la Scozia) al famoso esercito clandestino irlandese, e non occorre nemmeno ricorrere all'organizzazione militare per dare una spiegazione della bomba che scoppiò due anni fa a Cardiff, davanti alla Prefettura del Galles, quando Lord Snowden andò a prendere accordi per l'investitura del Principe Carlo a Caernarvon, o di quell'altra bomba che l'altro anno fece saltare una conduttura dell'acqua che andava a Liverpool. Sono probabilmente iniziative isolate di qualche gruppo estremista non collegato né con il Plaid Cymry né con l'esercito clandestino, che a sua volta è autonomo dal partito nazionalista e da esso sconfessato per il suo programma violento.

#### Ricordi storici

Il senso dell'identità nazionale gallese viene ribadito specialmente mediante i ricordi storici, compreso quel principe Llewellyn, caduto in battaglia contro gli inglesi nel 1282, che quel giorno a Cardiff il Principe Carlo non sapeva chi fosse. Soprattutto il partito nazionalista si fa forte di quello stato d'animo di protesta generica che oggi è diffuso in tutto il Regno Unito, e che spiega tante improvvise fiammate, il successo di tanti movimenti che ancora dieci e quindici anni fa sarebbero caduti nel nulla. L'integrità culturale e radicale, la idealizzazione della struttura ugualitaria dell'antica società celtica o del carattere democratico non conformista, completano quella bandiera, che comunque raccoglie intorno a sé un sempre maggior numero di seguaci, soprattutto oltre i 35 mila, mentre erano appena 15 mila venti mesi fa.

E' un fatto che ben pochi oratori politici, come ha osservato David Holden, in un ampio studio pubblicato dal «Sunday Times», raccolgono oggi nelle sale di comizio gallese tanta gente quanto gli oratori nazionalisti. I cronisti del «Western Mail» di Cardiff non possono riferirsi al concetto di nazione senza che con tale termine si intenda il Galles. I gallese di tutto il mondo, dalla Patagonia a Los Angeles, guardano da qualche anno alla terra dei padri come gli israeliti miravano nella Palestina la terra promessa. Uno dei principali finanziatori del Plaid Cymry è un gallese grande allevatore di bestiame

a Bogotà. Otto membri della squadra gallese di rugby sono iscritti al partito, e le signore della buona società del Caernarvonshire hanno organizzato, in seno a una società femminile estesa a tutta la Gran Bretagna, un gruppo dissidente di «figli dell'alba».

#### Riunioni clandestine

Il «Sunday Times» ha pubblicato anche una fotografia di combattenti gallese della libertà in una delle loro riunioni clandestine, ma nell'articolo di Holden si osservava che di questa organizzazione militare si parla assai più di quanto se ne veda. Nulla di paragonabile offre il Galles (e del resto anche la Scozia) al famoso esercito clandestino irlandese, e non occorre nemmeno ricorrere all'organizzazione militare per dare una spiegazione della bomba che scoppiò due anni fa a Cardiff, davanti alla Prefettura del Galles, quando Lord Snowden andò a prendere accordi per l'investitura del Principe Carlo a Caernarvon, o di quell'altra bomba che l'altro anno fece saltare una conduttura dell'acqua che andava a Liverpool. Sono probabilmente iniziative isolate di qualche gruppo estremista non collegato né con il Plaid Cymry né con l'esercito clandestino, che a sua volta è autonomo dal partito nazionalista e da esso sconfessato per il suo programma violento.

Il partito nazionalista raccoglie abbastanza successo per le vie legali, attraverso le elezioni amministrative e suppletive, mentre si calcola che nelle prossime elezioni generali esso raccoglierà almeno sei dei 36 seggi a disposizione del Galles nel Parlamento di Westminster, e anche questo contribuisce a ridurre di molto l'importanza, il mito e la realtà dell'esercito clandestino. E poi i gallese in generale non sono proclivi alla violenza. Holden ha chiesto a un funzionario nazionalista se i gallese combatteranno per l'indipendenza qualora Londra continuasse a persistere nel suo rifiuto di negoziare, e quello ha risposto: «Combattere? No. Probabilmente cammeranno».

Il nazionalismo gallese, sebbene in progresso, è ancora un movimento di minoranza, come si vede anche dai più rossi pronostici sulle elezioni generali. Sei seggi su trentasei significa che i gallese continueranno a votare, in gran maggioranza, non per il partito nazionalista ma per i conservatori, per i liberali o per i laburisti. D'altra parte è diffusa nel popolo la sfiducia nella autosufficienza economica del Galles. Le massie dei bacini carboniferi di Merthyr Tydfil o di Trawedgar ne ridono. Il carbone è una merce sempre più povera.

— E da dove verranno i soldi, ditemi un po', quando i

### L'IMPRESSIONANTE RISONANZA NEI DISCHI DEL MAESTRO

## Il brontolio melodico della voce di Toscanini

E' un soffio umano che si manifesta in tutta umiltà, un'immagine più suggestiva di quella offerta da certe registrazioni semiclandestine

Così allineati nelle loro cinque custodie di tela con i titoli in oro, questi cinquanta dischi che documentano l'arte di Toscanini possono sembrare il cenotafio editoriale all'eroe di un tempo remoto, una pietra collocata definitivamente sulla memoria di un grande artista del passato. Ma se da questo corpus discografico (voluto dagli eredi del maestro, auspice la sua celebre casa di incisione americana) liberiamo le creature del suo genio interpretativo, è subito un affluire di echi e di considerazioni. La prima riguarda direttamente il maestro, quel suo gesto capace di riemergere dalle istantanee fotografiche come dal suono oggi un po' piatto di quelle incisioni, tecnicamente superate dai prodigi dell'alta fedeltà: nonostante l'impressionante ritmo di usura delle estetiche, delle tecniche, del gusto del nostro tempo, il messaggio di Arturo Toscanini, così com'è, tagliato con la generosità di un artigiano, ci appare più che mai operante. Alla sua lezione non riescono a sottrarsi i più acclamati direttori moderni. Toscanini è ancora lì eternamente

paragone. Lo riconferma questa raccolta di dischi, in gran parte già noti e presenti nei cataloghi internazionali, ma in parte inedite rari».

Che alle enciclopedie di consumo, al «battage» di dispense per una nuova, immensa categoria di collezionisti, si sarebbero aggiunte le enciclopedie sonore, era facile immaginare. Tra tutte, però, si può fin d'ora prevedere che saranno le più caduche. Perché, coerentemente con la corsa divorante dei nostri tempi, il disco, questo strumento modernissimo e di divulgazione, frutto della tecnica moderna, si sta rivelando ben più effimero e soggetto alla consunzione del più consueto libro d'antiquariato. Il progresso tecnico della riproduzione sonora consuma quasi quotidianamente i propri prodotti: in pochi anni, i vecchi 78 giri sono stati rimpiazzati dai leggeri microsoli, la stereofonia ha sostituito rapidamente la riproduzione monaurale, e la ricerca di qualità procede senza sosta, lasciando alle spalle i precedenti. La musica riprodotta appena ieri ci sembra disprezzata, appannarsi, quando ne ascoltiamo di più recente. E' l'oggetto che muta o il nostro orecchio?

Il disco di pochi anni fa che ci soddisfaceva (quando non ci entusiasmava) ora ci lascia delusi, anche se è ancora nuovo: si direbbe una patina che si sia distesa sulla registrazione prima ancora della sua consumazione materiale.

A questo processo i dischi di Toscanini non si sono certo sottratti. Ma (e qui sta la portata della sua missione interpretativa) lo smalto generale riaffiora sotto la polvere del tempo come i colori di un affresco antico sotto un intonaco.

Rendiamo allora al disco il merito che gli spetta, nonostante l'artificio e la freddezza della conservazione: il merito di prolungare la durata storica di un discorso fatalmente destinato all'irripetibilità, quello dell'interprete, mediatore e continuatore a sua volta della durata della creazione artistica.

Ecco allora Toscanini vivere nel documento ma nella evocazione fluente della sua arte; Toscanini che oggi avrebbe 101 anni, e che purtroppo lacerò dal 1957; Toscanini che oggi la radio trasmette tra le registrazioni storiche, disponendo appunto di più nitide e recenti incisioni. L'opera d'arte si delinea ancora nella perfezione dell'insieme e nel preziosismo dei particolari, cui attingevano l'orchestra della NBC e persino alcuni interpreti vocali, destinati probabilmente ad un onorevole comprimario se Toscanini non li avesse rigenerati al suo insediamento. Con tutte le loro imperfezioni, questi dischi evocano tutta una folla di immagini e di impressioni. Ascoltiamone qualcuna: sulla massa orchestrale, ogni tanto, percepiremo come un brontolio melodico, che sulle prime potrà sembrare un difetto della riproduzione; è invece Toscanini che inavvertitamente canta, che accompagna a fior di labbra la curva di una frase, che sostiene

ne quasi l'inflessione strumentale, incurante delle leggi dei microfoni. E' un soffio umano che si manifesta in tutta umiltà, un'immagine più suggestiva di quella offerta da certe spietate registrazioni semiclandestine eseguite durante le prove del maestro. La stessa umiltà anima il rigore dello stile, la sua proverbiale fedeltà al testo.

Dopo più di venticinque anni le incisioni toscaniniane hanno ancora una risonanza umana impressionante (che i produttori di questa «opera omnia» in disco hanno giustamente sottolineato nei fascicoli illustrativi): come quella della settima sinfonia di Shostakovic (e pensare che gli criticavano il conformismo del repertorio!) eseguita nel 1942, proprio quando l'esercito di Hitler invadeva la Russia e più tragica dilagava la guerra.

Forse tutto questo era presente nel profondo della visione umana di Toscanini. Lui che di fronte al soprannaturale o all'ineluttabile sapeva darsi la misura della nostra prostrazione, dell'impotenza, non rassegnata della nostra supplica, «Libera me, Domine, da morte aeterna». Proprio come la drammatica catarsi del «suo» Requiem verdiano dopo la tempesta del giudizio.

Gianni Gori

## DIETRO LE NOTIZIE

### I cannoni dei Krupp

I cannoni dei Krupp, storia di una dinastia, è l'eccezionale Documento di cui Panorama comincia la pubblicazione questa settimana.

Lo ha scritto William Manchester, il cronista di Dallas (Morte di un Presidente ha venduto più di un milione 250 mila copie solo negli Stati Uniti). Ci ha messo sette anni per scrivere la storia della più potente e della più ricca famiglia d'Europa. Per farlo è stato spiato, interrogato dalla polizia, ostacolato in mille modi. Il libro è stato sequestrato in Germania.

Krupp per tre volte armarono la Germania. Durante il nazismo fecero lavorare come schiavi i reclusi di 138 campi di concentramento. Durarono quattro secoli.

Alfred Krupp, il vero fondatore della dinastia, diceva di essere ispirato dall'odore dello sterco di cavallo. Fritz, suo figlio, organizzava orde di omosessuali a Capri. Gustav, marito di Bertha, leggeva solo l'orario ferroviario.

Nelle pagine appassionanti di Manchester la grandezza economica e le abiezioni di una famiglia che ha contribuito a cambiare la storia d'Europa.

E su Panorama altri 39 argomenti. Ne segnaliamo alcuni.

Chi sono gli uomini che stanno preparando in Italia la grande campagna anti divorzio? Quali sono le previsioni del deputato divorzista Loris Fortuna sulla campagna in Parlamento e nel Paese?

I vizi di Viareggio: uno spaccato imprevedibile della città provocato dal «caso Lavorini».

Se l'Italia fosse attaccata da truppe russe, cosa farebbero gli Stati Uniti? I risultati di uno straordinario sondaggio. E se fosse attaccata la Grecia? O la Germania?

Chi sono, cosa dicono, quanto guadagnano le attrici «vietate ai minori»?

Quali sono i Fondi di Investimento ammessi in Italia? Conviene affidarli i nostri soldi?

## Panorama

i fatti separati dalle opinioni

Arnoldo Mondadori Editore



Londra — Si è svolto sotto la pioggia, nel padiglione dei concerti, il concorso per Miss Variety Club della Gran Bretagna. Vi è stata una partecipazione di ben novanta ragazze



# ★ GIORNALE DI TRIESTE ★

LA FASE DI PREPARAZIONE PER IL GRANDE PROTONSINCROTRONE EUROPEO

## Verifica tecnica a Doberdò degli esperti di Ginevra

Sito, ambiente e condizioni geofisiche del Carso hanno incontrato il favore della delegazione di cui faceva parte il direttore Adams

Se è vero che la prima impressione è quella che conta, sulla spagellata di Doberdò del Lago — la zona dell'altopiano carsico che l'Italia candida quale sede del protosincrotrone da 300 GeV — il CERN deve avere messo ieri un altro bellissimo voto. Ripetiamo che si tratta solo di un'impressione, non essendo stato rilasciato alcun comunicato dopo la visita che una folta rappresentanza del Consiglio e degli esperti del CERN ha effettuato ieri mattina nel sito, ma tutto fa credere che Doberdò sia piaciuta assai agli scienziati. Per l'occasione l'altopiano carsico aveva sfoderato il suo abito migliore, una vera festa della primavera: tutto splendore di luce e di colori nell'aria ancora fresca e limpida dopo un violento temporale abbattutosi la notte.

Gli illustri visitatori hanno dapprima effettuato una visita alla casa di pietra della Ditta Fostir e Segredo, dove hanno assunto utilissime indicazioni sulle disponibilità di acqua e di calore nella zona, nonché sulla frantumazione e frantumazione delle pietre carsiche. Quindi in pullman la comitiva ha raggiunto la Cima 3 del San Michele, dove ha sostato a lungo per scrutare dall'altura — teatro nella prima guerra mondiale di sanguinosi combattimenti — tutto l'altopiano di Doberdò. L'aria tersa ha permesso all'occhio di spaziare sull'immenso tappeto di verde e di roccia, fino oltre a Montefalcone con la sua Rocca e le sue alte gru, fino a Ronchi con il suo aeroporto fino al mare al Castello di Duino.

Per gli esperti del CERN si è trattato di una piacevole esperienza: l'ambiente si aveva, violentemente evitato e in tutte le lingue abbiamo ascoltato commenti complacenti. Dopo un po' la comitiva ha fatto ritorno al pullman passando attraverso una galleria scavata in tempo di guerra. Alla luce di potenti torce, qualche scienziato ha sfiorato delicatamente con la mano quelle nude pareti di roccia, già pregustando — perché evidentemente questo deve essere stato lo scopo principale della visita — il sopralluogo che di lì a poco avrebbe fatto a un profondo pozzo scavato in una dolina vicino a Doberdò.

Il sopralluogo, infatti, che l'anello del protosincrotrone — del diametro di ben un chilometro e mezzo — dovrà trovare posto nella roccia più dura. E appunto per constatare che la roccia carsica di Doberdò è adatta a questa funzione, gli scienziati si sono calati nel pozzo profondo 36 metri, da cui si diparte in linea orizzontale



Il prof. Perrin

una galleria lunga 114. I tecnici hanno sostato a lungo nella galleria, toccando con le proprie mani quei sassi, quasi a stabilire un dialogo muto con essi, per conoscere la loro storia, per carpirne i segreti. Poi il ritorno alla superficie.

Il prof. Perrin, dell'Alta Commissione per l'Energia di Francia, da noi avvicinato al termine dell'escursione, ci ha cortesemente detto di aver riportato una eccellente (proprio così si è espresso) impressione tanto della zona in generale quanto del pozzo in particolare. La roccia si presenta assai solida e compatta, pare non soggetta alle temibili fratture, cioè agli scricchiolii di uno strato di roccia su un altro.

«Se sono rose fioriranno. I campanellini non c'entrano. Se Doberdò ha i requisiti per ospitare il protosincrotrone gigante, i tecnici ieri lo hanno constatato nel migliore dei modi. Forse tra non molto l'altopiano carsico si popolerà di macchinari da fantascienza e di scienziati abituati a fare esperimenti al confine con la realtà».

Doberdò è stata ieri la terza tappa di un raid che sta portando la folta rappresentanza del Consiglio e degli esperti del CERN attraverso le cinque località rimaste in gara per il protosincrotrone e cioè Le Luc in Francia, Drenstenturf in Germania, Focant in Belgio e Göppitz in Austria. Al sopralluogo partecipavano il presidente del Consiglio del CERN, lo svedese dott. Funke, il capo del esiguo Bannier, l'ambasciatore italiano presso la Comunità europea a Ginevra, Smequina, il francese prof. Gregory, direttore generale del CERN a Ginevra, l'inglese dott. Adams, direttore del nuovo progetto e costruttore del protosincrotrone di Ginevra, il norvegese dott. Bjerrum, l'esperto geologo che come si ricorderà ha elevato a suo tempo la pagella di Doberdò, e inoltre: prof. Amaldi, dott. Apostolakis, prof. Boglietti, dott. Francis, prof. Gentner, sig. Hauschildt, prof. Kummer, sig. Levaux, sig. Martin, sig. Vallojton, prof. Citron, sig. Delmer, dott. Hobbs, prof. Klumper, prof. Perrin, prof. Rogia,



Lo scienziato inglese Adams, direttore del nuovo progetto del protosincrotrone da 300 GeV, sulla Cima 3 del San Michele assieme a scienziati e tecnici durante il sopralluogo a Doberdò

prof. Salvini, sig. Garcia, prof. Cocconi, prof. Fidecaro, dott. Germain, dott. Gervais, sig. Hampton, dott. Hine, dott. Johnsen, prof. Peyrou, prof. Thiering, dott. Zilverboom, miss Dockheer, dott. Glielarelli-Palmi.

Dopo una breve visita all'ae-

roporto di Ronchi, gli scienziati e i tecnici hanno pranzato al Centro motoristico Hannibal di Montefalcone, ospiti del presidente della Provincia di Gorizia. Nel pomeriggio, dopo una visita al cantiere di Montefalcone e al Centro internazionale di Fisica teorica di Miramare, sono pro-

seguiti per Duino dove un ricevimento è stato loro offerto dal Principe della Torre e Tasso. In serata, all'Hotel Adriatico di Grignano, sono stati ospiti per la cena del presidente della Giunta regionale. La giornata si è conclusa con una visione notturna di Trieste.

LA MANIFESTAZIONE AL RIDOTTO DEL VERDI

## Il centenario dell'Azione cattolica celebrato dal presidente Bachelet

Richiamo a rinnovare lo spirito e l'azione dell'apostolato laico

Perché dopo un secolo l'Azione cattolica possa dare il suo servizio con freschezza e generosità, è necessario che essa sia capace di rinnovarsi profondamente nello spirito e nell'impegno di azione, mettendo cioè che di ricco vi è nella sua esperienza e nella sua tradizione a servizio di questo slancio rinnovatore, con attenzione a tutto ciò che di vivo vi è nella Chiesa e ai bisogni e ai doni di tutti i fratelli. Lo ha affermato il presidente nazionale dell'A.C., prof. Vittorio Bachelet, celebrando ieri sera al ridotto del Verdi (particolarmente affollato) il centenario dell'Azione cattolica italiana.

Presentato dal dott. Nerio Tomizza, presidente dell'A. C. di Trieste, Bachelet ha esordito rilevando che tale centenario è un'occasione di riflessione, di preghiera, di presa di coscienza delle forze e dei valori profondi che hanno animato l'Azione cattolica e dei nuovi impegni che l'hanno. «Occasioni come questa ha detto — ci aiutano a vedere non solo la nostra associazione, ma la vita stessa della Chiesa nel rinnovarsi e nella continuità delle generazioni. Questo popolo di Dio che è la Chiesa, è universale non solo perché si estende in questo momento che noi viviamo su tutti i continenti e fra tutte le genti presenti oggi nel globo, ma anche perché comprende tutte le generazioni che si susseguono attraverso i secoli: un popolo che cammina nella storia umana per trasformarla in storia di salvezza».



Nell'affollata sala del ridotto del Verdi è stato celebrato ieri sera il centenario dell'Azione cattolica italiana. Nel riquadro, l'oratore, professor Vittorio Bachelet, presidente dell'A.C.

trascurato il significato e l'apporto alla vita religiosa del nostro Paese. Eppure è questo impegno profondo per un rinnovamento religioso e pastorale che fosse animatore di una concreta vita di fede, quello che costituisce l'elemento portante della vita dell'Azione cattolica in questi cent'anni, e la ragione stessa del continuare del suo servizio attraverso le trasformazioni profonde della società italiana e della Chiesa.

Lo indica il programma iniziale: preghiera, azione, sacrificio (che ricorda quello benedettino «ora et labora»); e il suo costante impegno per una larga e rinnovata istruzione religiosa, per un'attiva partecipazione alla vita liturgica, per una riscoperta della spiritualità laicale e di una vocazione del cristiano laico, non monacale, ma «attraverso la loro condizione familiare e professionale, per una partecipazione attiva e responsabile dei laici a tutta la vita della Chiesa e al suo apostolato in spirito di comunione con il clero, con i vescovi, con il Papa. Una prospettiva cioè che in qualche modo ha preparato — come ha ricordato Paolo VI — alcuni grandi indirizzi conciliari.

Richiamandosi al servizio che l'A.C. è chiamata a espletare, il prof. Bachelet ha detto che essa dovrà soprattutto superare il rischio di chiudersi in se stessa, di esaurire in se stessa il suo slancio per rinnovare invece ogni giorno la propria capacità che aiutino a riscoprire e vivere quella vocazione alla santità che il Concilio ha ricordato essere propria di tutti i cristiani: «rinnovare nuove forme di collaborazione pastorale; a stimolare un impegno missionario che sappia farsi eroico nella carità con cui corrisponde a tutti i bisogni dei fratelli».

Concludendo, questi, che sono stati richiamati dall'Arcivescovo, il quale ha ricordato che l'Azione cattolica è anche un'opera di carità, è fatta per i grandi pericoli, e per questo dev'essere una che abbia a illuminare il mondo.

La manifestazione si è conclusa con l'esecuzione di canti polifonici, diretti dal maestro Giuseppe Radole.

POSITIVA CONCLUSIONE DI PAZIENTI INDAGINI DURATE UN MESE

## Dal rogo di una macchina piena luce su una lunga serie di furti d'auto

Sono state denunciate cinque persone, fra cui due per incauto acquisto e una per ricettazione. Le responsabilità più gravi pesano su due giovani - Una quindicina di veicoli trafugati

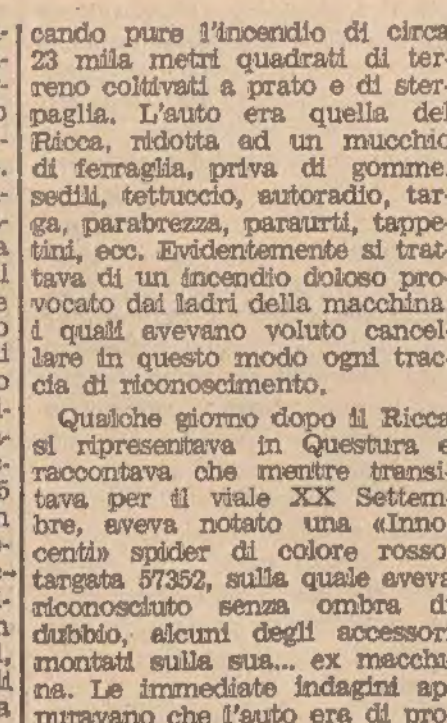
Dopo un mese di pazienti indagini sono stati denunciati all'autorità giudiziaria cinque persone: due responsabili di furto e incendi dolosi, uno di ricettazione e due di incauto acquisto. Esse sono il diciannovenne Bruno Millich, nato a Trieste, elettricista, abitante in via Samatorza 18, mentre dovranno rispondere di incauto acquisto il meccanico Silvano Galimucci, di 19 anni, abitante in via Benedetti 1, e Dario Giorgi, apprendista meccanico, anch'egli diciannovenne e abitante in via Piffacco 38.

E' finita così una lunga serie di furti partiti da vari cittadini e particolarmente da quelli che possedevano delle «innocenti». I fatti hanno preso l'avvio da una denuncia presentata il 9 aprile dall'impiegato Bruno Roca, di 29 anni, abitante in via Giulia, al quale era stata trafugata, la notte precedente, la sua «innocente» coupé targata TS53736, posteggiata all'altezza del numero 21 di via Filzi. Il 9 aprile stesso, i carabinieri della stazione di Basovizza erano intervenuti in località Cerbignak, dove, in una dolina, ignoti avevano dato fuoco ad un'auto provocando pure l'incendio di circa 23 mila metri quadrati di terreno coltivati a prato e di sterpaglia. L'auto era quella del Roca, ridotta ad un mucchio di ferraglia, priva di gomme, sedili, tettuccio, autoradio, targa, parabrezza, paraurti, tappezzeria, ecc. Evidentemente si trattava di un incendio doloso provocato dai ladri della macchina, i quali avevano voluto cancellare in questo modo ogni traccia di riconoscimento.

Qualche giorno dopo il Roca si ripresentava in Questura e raccontava che mentre transitava per il viale XX Settembre, aveva notato una «innocente» spider di colore rosso, targata 57352, sulla quale aveva riconosciuto senza ombra di dubbio, alcuni degli accessori montati sulla sua... ex macchina. Le immediate indagini appurarono che l'auto era di proprietà del Millich il quale, messo alle strette, confessava il furto facendo anche il nome del suo complice: il minorene M. C.

Dopo un attento esame delle denunce di sparizione d'auto del mese di aprile e dalle contestazioni degli inquirenti ai due mariti, risultava che essi ne avevano rubate almeno una quindicina appartenenti ai seguenti proprietari: Severino Ambrosio (via Piccardi 38), Renato Pasco (via Zanella 15), Fulvio De Marco (via Gravis 2), Carlo Aumaitre (via Fra' Pace da Vedano), Alessandro Visini (via delle Dozze 7), Claudio Sovich (via della Tesa 28), Elio Sorge (Largo Mioni 5), Sergio Zega (via Valentini 36), Giovanni Kustrin (via Tomiz 34), Aldo Bobek (Strada per Longera 52), Francesco Paticchio (via Combi 21) ed altri.

Le ulteriori indagini hanno



Una delle auto rubate e incendiate rinvenuta a Basovizza

detenzione abusiva di armi ed esplosivi, furti, minacce ai danni della madre.

Spedizione oceanografica in partenza stanotte

Questa notte, a bordo dell'«Antella III», partirà una spedizione oceanografica, con a bordo il professor G. B. di Boia e la fisiologia vegetale della nostra Università, per conto del Consiglio nazionale delle ricerche. Gli scopi della spedizione riguardano l'ambiente fitobionico del Mediterraneo centrale, con particolare interesse alle isole Eolie e allo Stretto di Messina. Verrà pure tentata una ricerca sulla sabbia del Canale di Sicilia e sulla costa africana. Alla spedizione, che si protrarrà per un mese e mezzo, partecipano quattordici fra ricercatori e studenti.

Durante la navigazione si svolgerà un corso di addestramento allo studio delle alghe marine, al quale presenzieranno studiosi provenienti da varie Università italiane e straniere.

Contratto cartai, Martelli, a Roma, avranno inizio le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del cartai.

Vendita speciale di primavera

Presso il negozio «Arredamenti Dorlogio» di via della Sordani è in atto la «vendita speciale di primavera». Il pubblico troverà l'assortimento più qualificato della regione. Le più prestigiose produzioni nazionali ed estere. Potrà averle nella sua casa o collezione con tutte le garanzie; e potrà acquistare pure le campionature esistenti in negozio (anche le meravigliose stoffe della Stork, Stutgart, Unik, Vago e delle Baumann) a prezzi veramente vantaggiosi. Venga a trovarci, il nostro personale è a sua completa disposizione. Il negozio è aperto anche la domenica: ore 10-13.

Importo il suo stile e le sue capacità in tutta la regione, ha creato un insieme pratico ed elegante in cui tutti gli elementi, contraddistinti da una scelta razionale del disegno, sono nobilitati dall'uso di materiali pregiati.

Anziché una volta questa moderna azienda, che ha saputo

La premiata fabbrica mobili

arredamenti Ernesto P. ha rea-

lizzato con l'arredamento la di-

sposizione e l'illuminazione un

ambiente estremamente moder-

no e funzionale.

Anziché una volta questa mo-

derna azienda, che ha saputo

La premiata fabbrica mobili

arredamenti Ernesto P. ha rea-

lizzato con l'arredamento la di-

sposizione e l'illuminazione un

ambiente estremamente moder-

no e funzionale.

Anziché una volta questa mo-

derna azienda, che ha saputo

La premiata fabbrica mobili

arredamenti Ernesto P. ha rea-

lizzato con l'arredamento la di-

sposizione e l'illuminazione un

ambiente estremamente moder-

no e funzionale.

Anziché una volta questa mo-

derna azienda, che ha saputo

La premiata fabbrica mobili

arredamenti Ernesto P. ha rea-

lizzato con l'arredamento la di-

sposizione e l'illuminazione un

ambiente estremamente moder-

no e funzionale.

Anziché una volta questa mo-

derna azienda, che ha saputo

La premiata fabbrica mobili

arredamenti Ernesto P. ha rea-

lizzato con l'arredamento la di-

sposizione e l'illuminazione un

ambiente estremamente moder-

no e funzionale.

Anziché una volta questa mo-

derna azienda, che ha saputo

La premiata fabbrica mobili

arredamenti Ernesto P. ha rea-

lizzato con l'arredamento la di-

sposizione e l'illuminazione un

ambiente estremamente moder-

no e funzionale.

Anziché una volta questa mo-

derna azienda, che ha saputo

La premiata fabbrica mobili

arredamenti Ernesto P. ha rea-

lizzato con l'arredamento la di-

sposizione e l'illuminazione un

ambiente estremamente moder-

no e funzionale.

Anziché una volta questa mo-

derna azienda, che ha saputo

La premiata fabbrica mobili

arredamenti Ernesto P. ha rea-

lizzato con l'arredamento la di-

sposizione e l'illuminazione un

ambiente estremamente moder-

no e funzionale.

Anziché una volta questa mo-

derna azienda, che ha saputo

La premiata fabbrica mobili

arredamenti Ernesto P. ha rea-

lizzato con l'arredamento la di-

sposizione e l'illuminazione un

ambiente estremamente moder-

no e funzionale.

Anziché una volta questa mo-

derna azienda, che ha saputo

La premiata fabbrica mobili

arredamenti Ernesto P. ha rea-

lizzato con l'arredamento la di-

sposizione e l'illuminazione un

ambiente estremamente moder-

no e funzionale.

Anziché una volta questa mo-

derna azienda, che ha saputo

La premiata fabbrica mobili

arredamenti Ernesto P. ha rea-

lizzato con l'arredamento la di-

sposizione e l'illuminazione un

ambiente estremamente moder-

no e funzionale.

Anziché una volta questa mo-

derna azienda, che ha saputo

La premiata fabbrica mobili

arredamenti Ernesto P. ha rea-

lizzato con l'arredamento la di-

sposizione e l'illuminazione un

ambiente estremamente moder-

no e funzionale.

Anziché una volta questa mo-

derna azienda, che ha saputo

La premiata fabbrica mobili

arredamenti Ernesto P. ha rea-

lizzato con l'arredamento la di-

sposizione e l'illuminazione un

ambiente estremamente moder-

no e funzionale.

Anziché una volta questa mo-

derna azienda, che ha saputo

La premiata fabbrica mobili

arredamenti Ernesto P. ha rea-

lizzato con l'arredamento la di-

sposizione e l'illuminazione un

ambiente estremamente moder-

no e funzionale.

Anziché una volta questa mo-

derna azienda, che ha saputo

La premiata fabbrica mobili

arredamenti Ernesto P. ha rea-

lizzato con l'arredamento la di-

sposizione e l'illuminazione un

ambiente estremamente moder-

no e funzionale.

Anziché una volta questa mo-

derna azienda, che ha saputo

La premiata fabbrica mobili

arredamenti Ernesto P. ha rea-

lizzato con l'arredamento la di-

sposizione e l'illuminazione un

ambiente estremamente moder-

no e funzionale.

Anziché una volta questa mo-

derna azienda, che ha saputo

La premiata fabbrica mobili

arredamenti Ernesto P. ha rea-

lizzato con l'arredamento la di-

sposizione e l'illuminazione un

ambiente estremamente moder-

no e funzionale.

Anziché una volta questa mo-

derna azienda, che ha saputo

La premiata fabbrica mobili

arredamenti Ernesto P. ha rea-

lizzato con l'arredamento la di-

sposizione e l'illuminazione un

ambiente estremamente moder-

no e funzionale.

Anziché una volta questa mo-

derna azienda, che ha saputo

La premiata fabbrica mobili

arredamenti Ernesto P. ha rea-

lizzato con l'arredamento la di-

sposizione e l'illuminazione un

ambiente estremamente moder-

no e funzionale.

Anziché una volta questa mo-

derna azienda, che ha saputo



## L'«A-111» in vetrina



(«GiornalFoto») Autorità cittadine e una vera folla di invitati ieri mattina nella hall dell'albergo Excelsior per la presentazione dell'auto di lusso «A-111», berlina a cinque posti, con motore e

## La Festa della mamma

Stamane alle 10 sarà celebrata dal Centro di Cultura femminile la Festa della mamma. Alla simpatica manifestazione sono invitate le mamme con i loro bambini, al Ridotto del Verdi, via S. Carlo 2.

## Concerto in piazza

La banda cittadina «Verdi» di Trieste, dopo la parentesi invernale, durante la quale furono eseguiti tre concerti in vari istituti scolastici della città, inaugurerà la propria stagione estiva oggi, domenica, con un concerto in piazza Unità d'Italia, che avrà inizio alle ore 11.15 e sarà diretto dal maestro Pino Vatta. Questo il programma: «Vocali camerati», marcia; «Cimarra», «Cimarra» e «Cimarra»; «Mayerbeer: «Ugolino», selezione dall'opera; «Akerkman: «Idillio silvano», balletto; Verdi: «Nabucco», sinfonia.

## Alla «Dante» Machiavelli

Venerdì prossimo avrà luogo alle 18.45, nella sala del consiglio della Camera di Commercio, la conferenza «Dante Machiavelli», a cura della Società «Dante Alighieri», una conferenza del prof. Sergio Bertelli di Firenze su «Machiavelli uomo, nella ricchezza del cinquantenario della nascita dell'«Uomo di Stato». Il prof. Bertelli fu allievo di Federico Chabod e segretario dell'Istituto di Benedetto Croce a Napoli. È libero docente di storia moderna dal 1961 ed è membro del Center of Renaissance studies della Università di Harvard.

## Pro Natura Carica

Martedì alle 19, nella sala conferenze del Museo civico di Storia naturale di Trieste, il prof. Silvio Polli, direttore dell'Istituto speleologico talassografico di Trieste, parlerà sul tema: «Un ricordo di Francesco Vercesi».

## LE ORE DELLA CITTA'

## Immagini del West

Una mostra di riproduzioni dei più celebri quadri ispirati all'epoca del West americano è stata allestita nelle sale del nuovo Centro giovanile «Città» in via Sant'Anastasio 14. Comprende 38 opere di vari autori i cui originali sono conservati nei principali musei degli Stati Uniti. La rassegna è stata organizzata con la collaborazione dell'Associazione italo-americana e dell'USIS. Rimarrà aperta fino a domenica prossima.

## Rosignano al Revoltella

In questi giorni il Civico Museo Revoltella di Trieste ha acquistato la serie completa delle incisioni all'aquaforte del pittore concittadino Rosignano. Opere che, sebbene meno note, sono state acquistate dalla Sala comunale d'arte di piazza Unità, con la presentazione cordiale e penetrante dovuta alla penna del Sindaco ing. Marcello Spacini e che costituiscono un documento di Trieste nel suo aspetto multiculturale, quasi un ritratto dunque affinché qualcosa della nostra città meriti di sopravvivere.

## Fotografie degli asili

Domani, lunedì, alle 18.30, si inaugura nella sala delle esposizioni della Camera di Commercio di via del Teatro Romano 7, la mostra fotografica dedicata agli asili infantili di Trieste. La mostra realizzata dal fotografo Elio Caprioglio è stata promossa dall'Associazione insegnanti italiani del Friuli-Venezia Giulia.

## Lenti a contatto

Lenti Tripper: il più grande centro di ottica realizzato nel campo delle lenti a contatto, in esclusiva al Centro Applicazioni G. Azzano Succo, corso Italia 17, tel. 36778.

## Nozze di diamante



Consacrata la loro felice unione esattamente sessant'anni fa e Venezia, Gastone Scasso e Lucia Bianchi, giunti alla bella età di 83 anni (entrambi sono nati nello stesso anno, nel 1886), ritorneranno oggi alle 11 all'altare nella chiesa di San Girolamo di via Pola, per celebrare la lieta ricorrenza delle loro nozze di diamante, circondata dal più affettuoso, riepilogo e parenti. Ai coniugi le nostre cordiali congratulazioni e i migliori auguri.

## Nozze

Il giorno 7 maggio nella chiesa SS. Eufemia e Tecla di Grignano la signorina Anna Bellini ha dato la mano di sposa al dott. in geologia Renzo Mistaro. Fungevano da testimoni per la sposa gli zii Raffaele e Luigi Bellini, per lo sposo il dott. Emilio Rubino e l'ing. Sergio Santini. Agli sposi novelli auguri vivissimi.

## Da Presel

Troverete un vasto assortimento di pianoforti, organi e lampadari originali Boemini, articoli da regalo, porcellane e ceramiche artistiche nazionali ed estere, cristalleria Fontana Arte, piatti da muro, pannelli decorativi ed una vasta produzione dell'artigianato mondiale. Sconti speciali sugli articoli da regalo per i futuri sposi. Visitateli! Via San Francesco 16.

## Tappeti persiani originali

Comincia la tradizionale vendita di fuori stagione, con grandi sconti, molti pezzi in liquidazione a prezzo d'occasione. Via Palestrina n. 8. CADAD.

## Al Mobilificio Ballarin

La cucina Sabrina per voi giovani. È un modello «BB».

## Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti. Ballarin, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

## Autoscuole Automobile Club

Piazza Duca degli Abruzzi n. 1, tel. 28435, via Curnano n. 2, tel. 76330. Corso completo teorico e pratico. L'ora 22.500.

## Traslocchi Adria

Prezzi speciali garanzia di serietà, assicurazione mobili, preventivi gratuiti a richiesta. Tel. 23742.

## 3L

con l'ha chiamata Arredamenti. Fuori di via Galati 20. È una vendita speciale di letti a prezzi imbattibili.

## Italplast pavimenti!

Il negozio che offre la più vasta gamma di pavimentazioni viniliche e sintetiche. La prestigiosa serie Armstrong, lavorata in rilievo, le piastrelle Rickett e Deflex dal nuovo dissonamento colorato ed i pavimenti americani di classe. Posto in opera vengono a costare dalle 2500 alle 3400 lire al mq. Per concessione dell'esclusiva Soc. Pragotecnica di Trieste, i suddetti pavimenti sono in vendita da Italplast, Piazza Ospedale 6, tel. 93919.

## Italplast moquette!

Eccezionale assortimento di moquette in 50 tipi e 400 tinte e disegni. Su tutto primigenio la favolosa moquette «Barwick» indistruttibile, adatta a tutti gli ambienti, compresi bagni, cucine, terrazzi. Per concessione dell'esclusiva Soc. Pragotecnica di Trieste la gamma completa della produzione Barwick è in vendita, anche in opera, da Italplast, Piazza Ospedale 6, tel. 93919.

## Italplast pareti!

Tappeserie murali viniliche in tinte unite e disegni; rivestimenti autoadesivi da applicare da soli; tessuti plastificati per pareti. Rivestite le pareti, saranno veramente lavabili. Italplast, Piazza Ospedale 6, tel. 93919.

## Eleganza maschile

che piace alle donne, con scarpe da uomo Modestia, via Pola 3, angolo via Machiavelli.

## MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 11 maggio:

ARRIVI: nn. «Bohlin» (Jug.); nn. «August» (Cesarea) (Jug.); nn. «Orion» (Jug.); nn. «Elda» (ell.); nn. «Oriente» (Cipriota) (sved.); nn. «Agostino» (naz.); nn. «Andrea Mantegna» (naz.); nn. «Dunas» (ungh.); nn. «Globe» (Borja) (naz.); nn. «Maggi» (turcha); nn. «Città di Catania» (naz.); p.to «Eletta» (Siri) (ell.); mc. «Falkona» (ell.); nn. «Cortina» (germ.); nn. «Herenda» (ungh.); nn. «Aleksa» (Santica) (Jug.); p.to «Frick» (Santica) (naz.); nn. «Dices» (naz.).

PARTENZE: nn. «Andrea Mantegna» (naz.); nn. «Aleksa» (Santica) (Jug.); mc. «Lakmos» (liber.).

## Cresime

con il dono di una fotografia

## CERETTI

## EUROSTILE

## Concorso Italia 12

## CONCESSIONARIO ESCLUSIVO

## Rosenthal

## studio-line

## Porcellane - Cristalli

## DONI DI NOZZE

## Sfida al prezzo-carne

La Ditta Cernus (Mercato coperto di via Carducci, primo piano), che vanta quarant'anni di esperienza per la clientela e di merita rinomanza nel settore delle carni, lancia lo slogan: «prodotti superextra» (vitellini garantiti piacentini, torrelli jugoslavi, ecc.) a prezzi di assoluta concorrenza! Ecco alcuni esempi dimostrativi: bollito economico a lire 380 al chilogrammo, anteriori con osso 980, anteriore senz'osso, muscoli e spallotto 1280, fettine tenere (involtini, pizzicotti) 1280, fettine extra-tenera 1580, lusso curato 1800. Un'autentica sfida al prezzo-carne!

## Gioielleria Stermin

Per Cresime e Comunione troverete nel negozio di via Mazzini 40, un vasto assortimento di orologi da polso e primarie marche ai prezzi più convenienti. Inoltre disponiamo di articoli di gioielleria, orficeria ed argenteria ai migliori prezzi. Servizi di posateria in tutti i modelli. Visitate senza alcun obbligo d'acquisto.

## Da Zerial Abbigliamento

Sempre nuovi arrivi: deliziosi abiti, tailleur, mantelli, maglierie. Via Paduina 6.

## Dancing «Paradiso»

(via Flavia, sfil. 20, tel. 812391) Oggi dalle ore 15 in poi NO STOP, ballo continuato nella più bella e grande sala da ballo della regione: «Paradiso». Al pomeriggio al esibiscono tre complessi. Di sera suona il complesso melodico moderno The Rangers.

## Mobili bagno bellissimi

alla Brena-Arredamenti di via Mazzini 15. Il nobile «PASO, VEDO E COMPRO».

## Orari dei negozi per l'Ascensione e nel periodo estivo

L'Unione Commercianti della provincia di Trieste comunica gli orari dei negozi per la festività dell'Ascensione:

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO: tutti i negozi proteranno la chiusura serale di mezz'ora, compresi i negozi dell'alimentazione in genere e le drogherie che, in deroga alle disposizioni riguardanti le festività, continueranno a praticare l'apertura anche il pomeriggio.

GIOVEDÌ 15 MAGGIO, FESTA DELL'ASCENSIONE: chiusura completa di tutti i negozi con le seguenti eccezioni: a) i negozi che terranno aperti dalle ore 7 alle ore 12; b) i fiorai, che terranno aperti dalle ore 8 alle ore 13; c) pasticcerie, confetterie, biscotterie e rosticcerie, che terranno aperti dalle ore 8 alle ore 13.30.

L'Unione Commercianti comunica inoltre che, in base alle norme in vigore, il 15 maggio avrà inizio l'orario estivo dei negozi. Pertanto, da tale data, tutti i negozi posteranno di mezz'ora tanto l'apertura che la chiusura pomeridiana.

## Ancora per pochi giorni

continua la svenidita di tutta la merce per trasformazione di attività, autorizzata dalla Camera di Commercio. Abiti donna, tailleur, camicette, costumi da bagno, completi di maglieria, maglie e tutto lo abbigliamento per signora a prezzi di realizzo. Venezia, corso Italia 37.

## Abiti a L. 1980

in svenidita da Vanità, corso Italia 37.

## Gonne a L. 990

in svenidita da Vanità, corso Italia 37.

## Costumi da bagno da L. 990

in svenidita da Vanità, corso Italia 37.

## CROCIERE ESTIVE

PATERENTI VIAGGI CORSO CAUVER 7/1

## Cresime

con il dono di una fotografia

## CERETTI

## EUROSTILE

## Concorso Italia 12

## CONCESSIONARIO ESCLUSIVO

## Rosenthal

## studio-line

## Porcellane - Cristalli

## DONI DI NOZZE

## PERSONE FORTI?

PIU' NESSUN PROBLEMA PER STELIRSI

## Mode Diana

VIA PASCOLI 42

HA PENSATO ANCHE A VOI VASTO ASSORTIMENTO DI ABITI, MANTELLI, TAILLEURS IN TAGLIE CALIBRATE

## CONDIZIONATORI D'ARIA

AUTONOMI E CENTRALIZZATI

PER OGNI AMBIENTE IL MODELLO ADATTO

CHIEDETE IN TEMPO UN PROGETTO-OFFERTA

SAREMO PRONTI PER IL CALDO DI GIUGNO

SILVIO BONIFACIO VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

VIA ROMA 20 TEL. 23693-61361

## SUCCESSO SENZA PRECEDENTI DEL CONCORSO PER LA COMMESSA IDEALE

## Ore 21: appuntamento all'Auditorium

Dopo la lunga appassionante gara, è arrivato il gran giorno: questa sera, alle 21, il teatro Auditorium si aprirà per la festosa passerella finale delle commesse e nel corso della serata sarà proclamato il risultato del grande referendum. Sarà finalmente noto il nome della vincitrice assoluta, per la quale fin da ora noi possiamo anticipare una sola cosa: che la sua sarà una vittoria strepitosa, come clamoroso è stato il successo di questa seconda edizione del concorso della «Commissa Ideale». L'anno scorso, infatti, i triestini e friulani avevano manifestato un plebiscito di simpatia per le commesse che pareva dimenticasse ugualmente (e del resto nelle altre regioni nessuna concorrente aveva raccolto altrettante valanghe di voti). Ebbene: il primato del '68 quest'anno è, come si può dire, crollato, frantumato dal nuovo traguardo raggiunto dal concorso: quattrocentomila schede-voto inviate dai nostri lettori.

Nel rinnovare l'appuntamento alle tante protagoniste della manifestazione di questa sera, ci corre l'obbligo di alcuni chiarimenti. Anzitutto il fatto che non a tutte le

concorrenti abbiamo potuto, come avremmo voluto, estendere l'invito: il teatro ha una capienza che deve essere rispettata. I premi. Ce ne sono tantissimi, centocinquanta e praticamente resteranno inaspettate soltanto poche delle oltre duecento commesse che abbiamo inviato all'Auditorium pubblicando i loro nomi (corrispondenti appunto alle posizioni di testa della ben più lunga classifica). Il premio spettava soltanto alle presenti: è questa una condizione che ragioni organizzative ci obbligano a esigere (e del resto abbiamo facilitato in ogni modo la partecipazione alla festa, offrendo l'ingresso gratuito all'Auditorium e gratuito pure il viaggio a Trieste per le concorrenti residenti negli altri centri della regione). A proposito di inviti non ritirati ce ne sono pochissimi. Le Ristadriestine triestine potranno avere il loro invito ancora stamane presso la Biglietteria centrale dell'Ati, in Galleria Protti.

Come si svolgerà la festa? L'abile regia di Ugo Amodeo sta preparando una lieta sorpresa per le partecipanti. Nella prima ora infatti sul palcoscenico si svolgerà la

prova finale per l'elezione della seconda «commissa ideale», quella che sarà prescelta da una qualificata giuria regionale nella rosa di dodici candidate che varie giurie d'opinione hanno selezionato in ogni centro: saranno triestine, monfalconesi, udinesi, goriziane, di Muggia, di Cormons e di Palmanova.

Ben sei «regine» e «regine» saranno quindi festeggiate nel corso della serata e cingeranno le relative fasce: le vincitrici assolute, per i voti del referendum fra i lettori e per il giudizio della giuria e le prime classificate nelle singole zone, cioè Gorizia, Monfalcone, Udine e Trieste. La manifestazione sarà alzata, perché è indetta in onore della manifestazione della nostra città, e la generosa adesione di enti e ditte che hanno contribuito a rendere così copiosa la dotazione dei premi. E carica di simpatia non delle sole vincitrici ma di tutte le commesse, anche di quelle che purtroppo non potranno essere presenti ma alle quali è pure dedicato questo fervido omaggio.

## ULTIMATA LA VALUTAZIONE DEI PERITI

## Circa cento milioni il passivo di Ezio Iviani

Ancora nessuna notizia dell'orefice scomparso

Nessuna schiarita nel mistero che circonda la sparizione dell'orefice Ezio Iviani, designato nel nulla — è il caso di dirlo — due mesi fa.

Com'è stato più volte scritto, contro lo scomparso fu spiccato mandato di cattura in seguito alla denuncia per truffa aggravata sposta contro di lui da un noto professionista cittadino. Le ricerche dell'Iviani sono state affidate anche all'Interpol. Un solo fatto nuovo nell'oscura vicenda: il competente ufficio giudiziario ha ultimato la stima dell'attivo dei due negozi dell'orefice, dichiarando che la somma ammonta al novanta milioni di lire contro un passivo di 136 milioni per il negozio di piazza Milano e di 64 milioni per quello di via Dante, che l'Iviani gestiva in società con la sua defunta madre. Non sono state ancora stabilite le modalità con le quali la merce verrà posta in vendita, o se verranno anche posti in vendita i negozi nel loro valore commerciale.

## SEGNALEZIONI

La rubrica delle «Segnalazioni» è pubblicata ogni in sesta pagina.

perla, si diffonderà di sempre nuove materie plastiche ed altri moltiplicatori del loro impiego: dalle vernici ai tessuti, dagli arredi agli scati nautici, dalle tubazioni alle pareti e ai più comuni oggetti d'uso quotidiano. La ricerca dell'Iviani sono state affidate anche all'Interpol. Un solo fatto nuovo nell'oscura vicenda: il competente ufficio giudiziario ha ultimato la stima dell'attivo dei due negozi dell'orefice, dichiarando che la somma ammonta al nov



# IL C.E.R.N. A DOBERDÒ



«GiornalFoto»  
Tre momenti della visita compiuta ieri sull'altipiano di Dobersdorf dalla missione del CERN. Nella foto sotto il titolo, un gruppo di



IN MOSTRA ALLA RASSEGNA FILATELICA STATI UNITI - O.N.U.

## LETTERE DI UN SECOLO FA AFFRANCATE CON «CANMEI»

Un'ampia illustrazione dell'opera di pace svolta dalle Nazioni Unite Documentati sugli «interi postali» i rapporti fra Trieste e l'America

Nel tempo andato — ottanta anni fa, diciamo — gli utenti della posta dovevano essere tenuti in grande considerazione, se potevano scrivere perentoriamente all'estero delle loro lettere: «Restituire al mittente, se la consegna non avviene entro dieci giorni». Ma altre volte il termine era ancora più breve: cinque giorni, come testimonia una lettera giunta a Trieste nel 1887 da Dayton (S.U.) e destinata al signor Legan e Sessa in via Nuova 3 (via Mazzini). E se da una parte c'era così considerazione, dall'altra ci doveva essere una notevole dose di fiducia nell'esecuzione dell'invio, perché altrimenti nessuno avrebbe osato affidare a una tale formula di stampo ben visibile sulla sinistra della busta. Adesso il Lloyd Adriatico, che ha acquistato la posta, ha deciso di usare una tale formula a stampa ben visibile sulla sinistra della busta. Adesso il Lloyd Adriatico, che ha acquistato la posta, ha deciso di usare una tale formula a stampa ben visibile sulla sinistra della busta. Adesso il Lloyd Adriatico, che ha acquistato la posta, ha deciso di usare una tale formula a stampa ben visibile sulla sinistra della busta.

### ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Giuseppina Rizzardi, nel XXXIX anniversario, dalle figlie e dal genero 5000 pro Istituto «Ritimer». In memoria della mamma Giuseppina Botta, nell'VIII anniversario, dalla figlia Silvia 2000 pro chiesa S. V. delle Grazie (pane per i poveri) e 2000 pro Rifugio animali ASTAD. In memoria di Raimondo Duda, nel II anniversario, dalla moglie Bruna 5000 pro Centro tumori. In memoria dello zio cap. Vindimiro Navarini, nel I anniversario, da Riccardo Cortini 3000 pro Istituto «Ritimer»; da Sergio Cortini 3000 pro «Donna Lucia»; da Anita Cadore 3000 pro chiesa Sacro Cuore di Gesù. In memoria di Caterina Lorenzetti ved. Malusa dalla Ripartizione V del Comune di Trieste 11.850, da Sergio Tedeschi 2000 pro Centro tumori. In memoria di Elisabetta Ballo da Odella Bice Simma 10.000, da Gino e Lilla Franchi 5000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare. In memoria di Gianna Rismond da Bruna, Marinella, Giuliana ed Edo 5000 pro Istituto «Ritimer». In memoria di Carlo Diego da Mario Diego 2500 pro Ospedale infantile. In memoria di Vittorio Meladossi da Dina Marinuzzi 2000 pro Unione degli Istriani. In memoria di Vittoria Zumin dalla mamma Margherita e dalle nipoti prof. Renata e prof. Anna Maria 5000 pro Associazione nazionale famiglie dei Caduti (Fondo assistenza).

In memoria del dott. Riccardo de Bedan, nell'anniversario, da Pia e dott. Luigi Vittorio Rusca 2000 pro BCCA (Fondo «Dot. Rusca»). In memoria di Lucilla Forti da Sergio e Flavia Trauner 3000 pro Follia assistita «F.lli Forti». In memoria di Walter Plesan da Elio Onoro 3000 pro «Telefono amico». In memoria delle rispettive mamme da Nives ed Ermanno Duranton 5000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare. In memoria di Rita Depingente dalla famiglia Carlini 2000 pro Centro tumori; dalla famiglia Chini Amor, curata Marta 3000 pro «Donna Lucia». In memoria di Carmela Rosat ved. Gaspari dal figlio Bruno 19.000 pro Istituto «Ritimer». In memoria di Maria Miloch dal dipendente della ditta Gatti 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe. In memoria di Emma Seghini da Lucio e Fedora de Ferra 3000 pro «Donna Lucia». In memoria di Giuseppe Angelini da Martina da Maria Colussi Trieste 5000 pro Centro tumori. In memoria di Libero Tomasi da Geria e Nino Vivoda 2000, dal figlio Edoardo 2000 pro Ospedale maggiore (Riparto patologia medica). In memoria di Alessio Rotondar da Nella Udrini e famiglia 10.000 pro Assistenza spastici. In memoria di Rodolfo Braumter da Rosina Sost, da Rita e F.lli Berghiera 3000 pro Ospedale infantile. In memoria di Giuseppe Bruno Rosin dal cugino Giuseppe, Guerrino e Ferruccio Rosin 15.000 pro Centro tumori. In memoria di Elisabetta Ballo da Eddy e Pino Onoro 3000 pro Centro tumori. In memoria di Lucilla Forti da Elio e Ferruccio Apollonio 5000 pro Centro tumori.

### TRIBUNALE DI TRIESTE

## Fallimento FASEF S.p.A. Vendita di complesso industriale

Il Giudice Delegato ha ordinato la vendita ai pubblici incanti, in secondo esperimento, col ribasso di prezzo sotto risultante, come previsto dall'art. 891, 2.º, C.P.C., dei mobili ed immobili costituenti il complesso industriale di fonderia per acciai speciali allo stabilimento del complesso dell'Ente Porto Industriale di Trieste costituito: A) dalle P.T. 3410 e 3474 di S. M. M. Inf. con i soprastanti fabbricati ed opifici costituiti da (1.º Reparto fonderia; 2.º Reparto sberia; 3.º Reparto pesa e ponte e servizi; 4.º Officina; 5.º Reparto cabine comando — trasformatori — impianti elettrici generali; 6.º Magazzino materiali prelati; 7.º Uffici — Direzione — Laboratori; 8.º Mensa operai — spogliatoi — docce); B) dei macchinari impianti e materiali di cui alla relazione di stima del 30.9.1968 dell'ing. Marino Tassinari, indicati dal n. 1.º al n. 246 (ad esclusione dei numeri 107 e 218); C) dell'attrezzatura degli uffici amministrativi, tecnici, mensa operai, spogliatoi e portineria di cui alla relazione di stima del sig. Marcello Spagnoli, indicati dal n. 1.º al n. 66 del suo elaborato. 2) Il prezzo dell'intero lotto, così determinato, è fissato in Lit. 86.520.800. Ogni offerente dovrà — entro il 26 maggio 1969, ore 12 — prestare cauzione in denaro o in titoli del debito pubblico, mediante deposito presso la Cancelleria del Fallimento, della somma di Lit. 8.652.080, oltre a Lit. 12.000.000 per presunti spese di registrazione. L'incanto avverrà avanti al Giudice Delegato il giorno 30 maggio 1969, ore 9.30, nella stanza 77 palazzina, del Palazzo di Giustizia. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Lit. 3.000.000. L'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la già prestata cauzione, entro 30 gg. dall'aggiudicazione, sul c/c del Fallimento. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Fallimento o al curatore avv. G. Vignigera, con studio in Trieste, V. Roma 3, Tel. 29244. Il Curatore avv. Vignigera

### TRIBUNALE DI TRIESTE

## Fallimento FASEF S.p.A. Vendita ad incanto terreni edificabili

RETIFICAZIONE In relazione al precedente avviso di vendita pubblicato a pag. 7, come indicato al punto 1.º, in un lotto di 4.000 mq. di terreno edificabile, di cui 1.000 mq. di terreno edificabile, si è stabilito che il lotto in vendita è costituito come segue: A) Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1338 vigna III, 1402 vigna III, 1403/3 marciapiedi e cortei mq. 35 del complessivo valore di Lit. 45.434.000. B) Par. 2863 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III (parco) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. C) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. D) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. E) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. F) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. G) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. H) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. I) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. J) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. K) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. L) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. M) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. N) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. O) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. P) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. Q) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. R) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. S) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. T) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. U) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. V) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. W) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. X) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. Y) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. Z) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AA) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AB) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AC) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AD) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AE) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AF) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AG) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AH) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AI) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AJ) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AK) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AL) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AM) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AN) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AO) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AP) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AQ) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AR) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AS) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AT) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AU) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AV) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AW) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AX) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AY) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. AZ) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BA) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BB) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BC) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BD) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BE) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BF) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BG) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BH) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BI) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BJ) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BK) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BL) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BM) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BN) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BO) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BP) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BQ) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BR) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BS) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BT) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BU) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BV) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BW) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BX) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BY) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. BZ) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. CA) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. CB) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. CC) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. CD) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. CE) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. CF) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. CG) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. CH) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. CI) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. CJ) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. CK) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. CL) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. CM) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. CN) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. CO) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. CP) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. CQ) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. CR) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna III e 1411 prato III) di complessivi mq. 1.150 del valore di Lit. 18.800.000. CS) Unita condominiale di via Carpieto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.e. 1402/2 in Par. 2884 di Servola c.t. 1.º p.e. 1408 vigna







# GIULIA NOVITA'



<b>GIULIA 1300</b> 1290 cc - 89 CV-SAE oltre 155 km/h	<b>GIULIA 1300 TI</b> 1290 cc - 94 CV-SAE oltre 160 km/h	<b>GIULIA 1600 S</b> 1570 cc - 109 CV-SAE a 5500 giri - oltre 170 km/h	<b>GIULIA SUPER</b> 1570 cc - 116 CV-SAE a 5500 giri - oltre 175 km/h	<b>GT1300 JUNIOR</b> 1290 cc - 103 CV-SAE oltre 170 km/h
Prezzo L.1.245.000	Prezzo L.1.375.000	Prezzo L.1.450.000	Prezzo L.1.595.000	Prezzo L.1.595.000

## vi aspettiamo per una prova

Commissionarie Alfa Romeo

Trieste

**AUTOTRIESTINA**  
di G. Muratti
Via Matteotti, 39  
Telefono 78366

Gorizia

**IVONE DIZORZ S.a.s.**
Corso Italia, 110  
Telefono 3065Mariano (succursale)  
Via Manzoni, 164  
Telefono 6825

Trieste

**SAVRA**
Via Severo, 111  
Telefono 96802

## AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 50 per cinque giorni.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 6, piano terra, o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva l'insindacabile diritto di veto.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle casette saranno destinate.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

A Richieste di lavoro

personale di serv. L. 25

OFFERTI ore da combinarsi

per lavori casalinghi. Tel. 812861.

45590 A

B Offerte di lavoro

personale di serv. L. 70

A. CONIUGI soli cercano pre-

staservizi referenzia 8.30-12.30.

Telefono 68894. 46006 B

CERCAI stabile con referen-

za, capace cucinare, famiglia tre

adulti. Telefono 35116. 26143 B

CERCAI stabile giovane esclu-

so lavori pesanti per giugno e

luglio a Lignano, poi a Trieste,

telefono 761131. 45640 B

A TORINO

IL PICCOLO è in vendita

nelle seguenti rivendite:

VINCO: piazza Statuto

GENNARI: via Sacchi

CIANI: corso Vittorio (lato

Porta Nuova)

DE GIORGI: piazzetta degli

Angeli

FERRARESE: piazza Carlo

Felice (lato Bar Ligure)

GIORDANO: via Lissa ang.

corso Vittorio

DELLA VALLE: piazza S.

Carlo ang. via S. Teresa

CASSI: piazza S. Carlo ang.

via Giolitti

CONCINI: piazza Castello

ang. via Garibaldi

I migliori mobili, il più vasto assortimento  
la massima garanzia, i migliori prezzi

# CAMPONOV

Via Battisti 19

Via Polonio 5

Aperto tutte le domeniche ore 10-13

FORMICA eseguono sportelli  
aqual nicchie porte ripiani; si-  
stemi a ripostigli mobili in-  
passati porte scorrevoli. Tel.  
no 744-778, Tessa 50A. 26335 CC

FRITTOLE PARCHETTI. Ripa-  
razioni raschiatura e verniciatu-  
ra con SYNTHEKO ORIGINALE  
SVEDESE. Per tutti i pavimen-  
ti, parquet, laminati, etc. L'U-  
STRA. Puntualità, garanzia lavoro.  
Via S. Zenone 6, tel. 50895.  
Per garantire la puntualità si  
prega un preavviso di almeno  
10 giorni. 26549 CC

IMPRESA artigiana esegue re-  
stauri facciate pitture murali, quat-  
terni. Tel. 64950. 26276 CC

PAVIMENTI e rivestimenti in  
ceramica, maiolica, forniture e  
posa in opera. Via Settemila 8,  
tel. 763217. 26354 CC

PITTORE tappezziere stanze  
semilavabile 9.000, tappezze  
20.000, riparazioni murature.  
Telefono 59080. 26577 CC

PITTORI appartamenti cerare  
cucine pitture olio prezzi  
modici. Tel. 723823. 45790 CC

PULITURA antipiù e tutti i  
capli in pelle liscia, compresi  
borsette e valigette da Cattedra,  
ruzza, via Giulia 13, superse-  
rializzato. 26230 CC

SARTORIA assume riparazioni  
pelle antipiù abiti maschili;  
piazza Garibaldi 11. Tel. 90224  
e 90225. 45422 CC

SARTORIA assume riparazioni  
pelle antipiù abiti maschili e  
femminili. Via Carducci 32, IV  
p. tel. 74168. 45422 CC

SIGNORA pratica stiro corrie-  
di camicie offresi 350 orarie.  
Telefono 50837. 45799 CC

TAPPEZZIERE materasso ese-  
guita ripara salotti, divani, sca-  
mioni. Tel. 731236. 26331 CC

TAPPEZZIERE materasso ese-  
guita a domicilio. Telefono 66460.  
45612 CC

TRASLOCHI domicilio esami-  
ni preventivi gratuiti prezzi  
onesti, serietà. Tel. 23742.

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A. ASSUMIAMO non per

vendere ma per propagandare

prodotti di largo consumo per

sonali di buona cultura. Pre-

sentarsi 9-12, 15-18 alla CHS,  
via Mazzini 30. 45906 D

A.A.A.A. LA nuova organizzazione

per lavoro stabile con domini-  
cazione di buona cultura. Pre-sentarsi 9-12, 15-18 alla CHS,  
via Mazzini 30. 45906 D

A.A.A.A. RIPARAZIONI radio

transistori registratori auto-  
radi. Garanzia, interpellare, Abbe-tangelo & Gaspari, Gambini 27,  
telefono 90497. 26108 CC

A.A. PITTORE decoratore per

camere cucine appartamenti lo-

cali in genere posa in opera  
cornici rosoni carta da paratilibero subito. Telefono 723231.  
45824 D

A.A. RADIOPARAZIONI ricu-

ra transistori fonovaligie Radio  
Stefani, Corridoni 2, telefono

90494. 57691 CC

A.A. PARCHETTI riparazioni

raschiatura verniciatura preven-

tivi gratuiti, interpellare, Abbe-

tangelo & Gaspari, Gambini 27,  
telefono 90497. 26108 CC

A.A. PITTORE decoratore per

camere cucine appartamenti lo-

cali in genere posa in opera  
cornici rosoni carta da paratilibero subito. Telefono 723231.  
45824 D

A.A. RADIOPARAZIONI ricu-

ra transistori fonovaligie Radio  
Stefani, Corridoni 2, telefono

90494. 57691 CC

A.A. PARCHETTI riparazioni

raschiatura verniciatura preven-

tivi gratuiti, interpellare, Abbe-

tangelo & Gaspari, Gambini 27,  
telefono 90497. 26108 CC

A.A. PITTORE decoratore per

camere cucine appartamenti lo-

cali in genere posa in opera  
cornici rosoni carta da paratilibero subito. Telefono 723231.  
45824 D

A.A. RADIOPARAZIONI ricu-

ra transistori fonovaligie Radio  
Stefani, Corridoni 2, telefono

90494. 57691 CC

A.A. PARCHETTI riparazioni

raschiatura verniciatura preven-

tivi gratuiti, interpellare, Abbe-

tangelo & Gaspari, Gambini 27,  
telefono 90497. 26108 CC

A.A. PITTORE decoratore per

camere cucine appartamenti lo-

cali in genere posa in opera  
cornici rosoni carta da paratilibero subito. Telefono 723231.  
45824 D

A.A. RADIOPARAZIONI ricu-

ra transistori fonovaligie Radio  
Stefani, Corridoni 2, telefono

90494. 57691 CC

A.A. PARCHETTI riparazioni

raschiatura verniciatura preven-

tivi gratuiti, interpellare, Abbe-

tangelo & Gaspari, Gambini 27,  
telefono 90497. 26108 CC

A.A. PITTORE decoratore per

camere cucine appartamenti lo-

cali in genere posa in opera  
cornici rosoni carta da paratilibero subito. Telefono 723231.  
45824 D

A.A. RADIOPARAZIONI ricu-

ra transistori fonovaligie Radio  
Stefani, Corridoni 2, telefono

90494. 57691 CC

A.A. PARCHETTI riparazioni

raschiatura verniciatura preven-

tivi gratuiti, interpellare, Abbe-

tangelo & Gaspari, Gambini 27,  
telefono 90497. 26108 CC

A.A. PITTORE decoratore per

camere cucine appartamenti lo-

cali in genere posa in opera  
cornici rosoni carta da paratilibero subito. Telefono 723231.  
45824 D

A.A. RADIOPARAZIONI ricu-

ra transistori fonovaligie Radio  
Stefani, Corridoni 2, telefono

90494. 57691 CC

A.A. PARCHETTI riparazioni

raschiatura verniciatura preven-

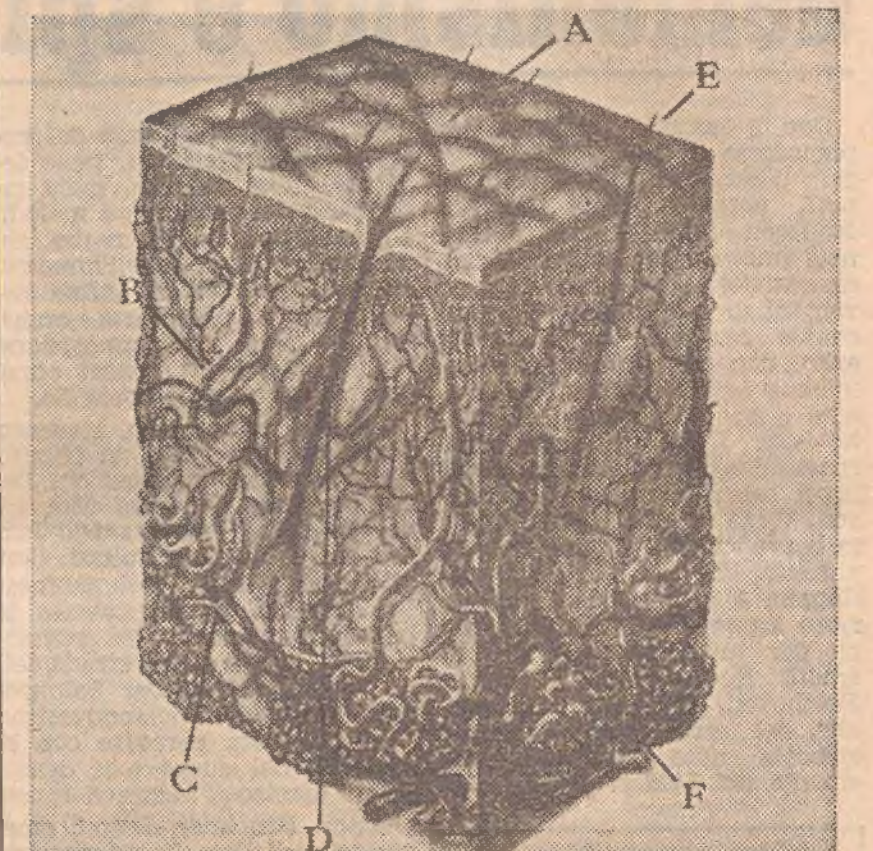
tivi gratuiti, interpellare, Abbe-

tangelo & Gaspari, Gambini 27,  
telefono 90497. 26108 CC

LA VERITA' SULLA CALVIZIE

## Non è vero che si possono far ricrescere i capelli

Per millenni l'uomo ha cercato con svariati sistemi di farsi ricrescere i capelli che aveva perso



Sezione tridimensionale del cuoio capelluto

Da sempre milioni di rimedi sono stati lanciati sui mercati vantando capacità miracolose per ridare le chiome ai calvi. La capigliatura, parte integrante del corpo umano è il lato estetico più importante. Infatti è questo il punto su cui principalmente si fissa il nostro sguardo e giustifica il desiderio di mantenerla o di riacquistarla una volta persa. L'aspetto fisico gioca un fattore determinante soprattutto per chi ha perso l'età; infatti un uomo di 30 anni, diventato calvo, dimostra almeno 10 anni in più; mentre un uomo di 40 o 50 anni che ha una rigogliosa capigliatura, conserva un aspetto più giovanile e più attraente. Nella donna il problema si risolve in situazioni veramente drammatiche. Infatti in campo femminile la perdita della capigliatura, ornamento naturale del viso, porta una riduzione della femminilità. Nel passato i moltissimi rimedi, che vantavano proprietà miracolose, indussero uomini e donne, afflitti da perdite anormali dei capelli, a credere ciecamente che l'ultimo miracolo ritrovato avrebbe potuto ridare loro la primitiva capigliatura.

Questa però fu sempre, ed è tuttora, null'altro che una vana illusione; nessun trattamento o medicina, infatti può mai far ricrescere il capello che non è più in grado di crescere. Il Centro MES, che si propone di risolvere il problema della caduta dei capelli, non si propone di far ricrescere i capelli, ma di farli ricrescere in modo che siano di buona qualità, e che possano resistere a lungo. Il Centro MES, infatti, non si propone di far ricrescere i capelli, ma di farli ricrescere in modo che siano di buona qualità, e che possano resistere a lungo.

capelli. L'unico modo di mantenere la nostra capigliatura, non soffrire più per la sua scomparsa precoce è di presentarsi a uno dei Centri MES in tempo utile onde prevenire l'irreversibile. L'invito che si può rivolgere è di non perdere ulteriore tempo e capelli, ma di visitare il Centro MES dove, gratuitamente, vi sarà esposto cosa si può fare per voi, quale è il costo del trattamento, quali sono le garanzie che vi si offrono. Il costo del trattamento, e la garanzia che viene rilasciata a coloro che iniziano a perdere i capelli, in conclusione, il Centro MES sono gli unici in Italia che hanno impostato su serie basi cosmetologiche il problema della perdita dei capelli. E' chiaro dunque che non bisogna attendere di diventare calvi per poi sperare inutilmente da qualche miracolo. La ricrescita dei capelli.

# mes

TRIESTE Via Valdivino 26 Tel. 36822

CENTRI ESTETICI TRATTAMENTO CAPELLI

PADOVA Riv. Mugello 7 Tel. 664361

BREMIA Via Morozzi 42 Tel. 56239

PARMA Via Mazzini 48 Tel. 21128

CONSULENZA GRATUITA 10-13-15-20

Concessionaria di prodotti chimici, fabbricati da industria tedesca di importanza mondiale, cerca, quale

Assistente dirigente amministrativo

Ragioniere con esperienza almeno quinquennale di contabilità generale, bilanci, rapporti banche.

INDISPENSABILE CONOSCENZA LINGUA TEDESCA SCRITTA E PARLATA.

Altri requisiti richiesti:

- Età 25-30 anni.

- Obblighi militari assolti.

Titolo preferenziale:

- Conoscenza dei sistemi meccanografici applicati alla Contabilità Clienti.

Ritribuzione: commisurata alle effettive capacità.

Luogo di lavoro: Milano - settimana corta.

CASSETTA 11818 Z, S. P. I. - 34100 TRIESTE

cerca

INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI

LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE - LUCIDATRICI, ecc.

AGENTE O VENDITORE

per le Province di TRIESTE - GORIZIA - UDINE - PORDENONE

CASELLA 163/N, S. P. I. - 20100 MILANO

LA DITTA RIETTER

IMPORTANTE FABBRICA DI MACCHINE TESSILI con sede a WINTERTHUR presso Zurigo, ASSUME.

OPERAI PER LA SVIZZERA

Rettificatori - Lattonieri - Lamiatori - Tornitori a revolver e automati - Prestatori - Trapanisti.

L'azienda offre ottime condizioni e possibilità di visto e alloggio.

Presentarsi o scrivere urgentemente alla

S.p.A. FAMATEX, via Polverina 72 - 20024 GARBAGNATE MILANESE

GRANDE AZIENDA CERCA PER PROPRIA SEDE IN TRIESTE

Diplomato Scuola Media Superiore

PER RICOPIRE LA POSIZIONE DI OPERATORE CONSOLLISTA

PROPRIO CENTRO ELABORAZIONE DATI

Richiede:

- età massima: 25 anni;

- esperienza, anche breve, nelle mansioni di operatore od operatore consollista su di un calcolatore IBM 360;

- assistenza di obblighi militari di leva;

- titolo preferenziale: conoscenza della lingua inglese.

Offre:

- inquadramento e retribuzione commisurati all'esperienza documentata.

I candidati potranno inviare le risposte, corredate da dettagliato curriculum, a:

CASSETTA 2263 Z, S. P. I. - 34100 TRIESTE

(Continua in 12.a pagina)







# CRONACHE SPORTIVE

L'ANTICIPO DI SERIE A HA TOLTO LE RESIDUE SPERANZE AI CAMPIONI D'ITALIA

## MILAN: SCUDETTO ADDIO 0-0 CON IL NAPOLI A SAN SIRO

I partenopei hanno fatto due volte il gioco dei viola eliminando cagliaritari e rossoneri

### Milan-Napoli 0-0

MILAN. Cudicini; Anquillotti, Schelinger; Santini, Malatesta, Rosato; Bonetti, Lodi, Sormani, Rivera, Pini (secondo portiere: Vecchi; n. 13 Fogli nella ripresa). NAPOLI: Zoff; Nardini, Zurlini; Montecuso, Panzani, Bianchi; Canè, Juliano, Nielsen, Sala, Barison (secondo portiere: Cuman; n. 13 Stenti dal 14' della ripresa). ARBITRO: Angonese di Mestre.

Milano, 10. Il Napoli non ha certo disputato un gran campionato, ma si è voluto togliere una notevole soddisfazione: quella di condizionare lo scudetto. Il calendario gliene dava la possibilità e non se l'è fatta sfuggire. Domenica ha tolto di mezzo il Cagliari e oggi, bloccando sul pareggio il Milan, ha praticamente fatto tramontare anche le speranze dei rossoneri. Quando a Firenze festeggeranno lo scudetto, dovranno certamente ricordarsi del Napoli e rivolgere alla squadra partenopea un riconoscente pensiero. Il Napoli oggi ha giocato come se lo scudetto lo dovesse conquistare esso e non la Fiorentina. Fin dall'inizio ha tenuto le marcatore più stret-

### Arbitri in Serie A

Bologna - Palermo: Possagno; Cagliari - Sampdoria: Genet; Juventus - Fiorentina: Lo Bello; Pisa - Vicenza: Pironi; Roma - Atalanta: Gonnella; Varese - Torino: De Robbio; Verona - Inter: Fanzino.

### CLASSIFICA

Fiorantina p. 41; Milan 39; Cagliari 35; Juventus 34; Inter 32; Torino 31; Napoli 30; Roma 28; Bologna 27; Verona 26; Palermo 24; Sampdoria 21; Vicenza, Varese 20; Atalanta, Pisa 19, Milan e Napoli una partita in più.

te possibile e quando nella ripresa ha visto che le cose si stavano mettendo per il verso giusto è arrivato a porre le barricate davanti a Zoff, il quale del resto è stato prontissimo a neutralizzare i pochi palloni che sono filtrati in quella selva di gambe. Zoff è stato il migliore dei Napoli, quasi fosse spronato dall'iperbolica valutazione che i suoi dirigenti gli hanno attribuito nei primi sondaggi in vista della campagna trasferimenti. Dopo Zoff si è distinto Sala, un giovane che è più di una promessa e che le squadre milanesi si sono fatte sfuggire quando lo avevano a due passi, cioè a Monza, dove è cresciuto calcisticamente. Comunque, tutti i giocatori napoletani si sono battuti bene, tutti eccetto Nardini.

Il danese è stato il peggior in campo non avendo praticamente toccato palla. Gli va comunque attribuito il premio per la migliore interpretazione drammatica della giornata: è stato quando Giampella ha voluto mandare in campo il numero 13 Stenti a rinforzare le barricate e Nielsen ha retto mirabilmente agli ordini di scudetto che gli imponevano di creare un alibi morale all'allenatore. Benché nessuno lo avesse sfiorato, si è messo a zoppiare visibilmente, arrivando a farsi portare a braccia negli spogliatoi dal massaggiatore.

Il Milan, così, ha dato praticamente addio allo scudetto che dovrà scivolare dalle maglie. Gli rimane la possibilità di conquistare la Coppa d'Europa coi campioni, che non è certo traguardo

minore del campionato. L'anticipo di oggi infatti è stato disposto per dar modo ai rossoneri di affrontare più riposati la trasferta di Manchester, dove giovedì disputeranno la partita di ritorno delle semifinali contro la

squadra di Bobby Charlton. Certo è che il Milan, pur avendo a portata di mano il titolo continentale, oggi non si è risparmiato. Si è battuto col massimo impegno per rimanere in lizza anche per lo scudetto. Glielo hanno im-

pedito le barricate partenopee, l'incrocio dei pali che ha respinto il pallone sull'unica volta in cui Zoff era apparso battuto sul colpo di testa di Sormani, ma anche la lentezza con la quale Rivera ha impostato molte azioni.



Milano — Zoff blocca a terra, anticipando l'accorrente Sormani, nella partita che i rossoneri hanno pareggiato (0-0) con il Napoli.

A GENOVA CROTTA E MARZANO HANNO CEDUTO A HOMBERGEN E DROSSART NEL DOPIO

## Il Belgio riduce lo svantaggio Nella Davis ora 2-1 per l'Italia

Basta ancora una vittoria agli azzurri per superare il turno: tocca a Pietrangeli assicurarli

### Genova, 10

Al termine della seconda giornata del primo turno del gruppo «B» della zona europea di Coppa Davis, l'Italia conduce sul Belgio per 2-1. Nel doppio disputatosi oggi, i belgi Patrick Hombergen ed Eric Drossart hanno battuto gli italiani Vittorio Crotta e Pietro Marzano per 6-2, 6-3, 7-5.

Il vantaggio di due a zero dopo la prima giornata ha indotto Siorla a far scendere in campo nel doppio i due giovani Marzano e Crotta, i quali hanno affrontato Hombergen e Drossart.

Il «doppio del domani», come è stata definita la giornata, sarà disputata da Marzano-Crotta, ha fallito l'impre-

sa. I due italiani hanno dimostrato chiaramente di essere immaturi e non ancora all'altezza di giocare in impegni importanti come quelli di Coppa Davis. Crotta si è emozionato molto.

Marzano, il più giovane dei due, ha cominciato abbastanza bene, ma ben presto anche lui si è perduto. Ha alternato alcuni bei colpi (particolarmente efficace il suo «smash» tagliato) a ingenuità piuttosto banali che hanno mostrato tutta la sua immaturità. Tutto sommato, però, la sua prova, al contrario di quella di Crotta, può considerarsi abbastanza positiva.

Marzano e Crotta non sono mai stati in grado di

Ecco il quadro dei risultati dopo la seconda giornata dei vari incontri di Coppa Davis:

GRUPPO A	
Monaco - Monaco - Bulgaria	2-1
Parma - Polonia - Ungheria	2-1
Cork - Irlanda - Lussemburgo	2-0
Colonia - Germania Ovest - Nuova Zelanda	3-0
Zurigo - Svizzera - G. Bretagna	0-2
GRUPPO B	
Maribor - Jugoslavia - Francia	1-1
Liebhona - Israele - Portogallo	2-1
Atene - Russia - Grecia	3-0
Al'Aja - Olanda - Canada	1-1
Genova - Italia - Belgio	2-1
Oslo - Austria - Norvegia	2-0

impensierire gli avversari. Hombergen e Drossart sono stati più efficaci oggi che ieri nei singolari. Oggi hanno potuto mettere a segno colpi più spettacolari. Belli e praticamente imprevedibili sono stati alcuni «smash» di Drossart, molto più brillante del compagno il quale, però, si è distinto nel gioco a fondo campo. I due belgi, convinti della loro superiorità, sono stati costantemente all'attacco e soltanto all'inizio del terzo «set» si sono concessi una pausa. E' stato a questo punto che gli italiani, forse spinti da una punta di orgoglio, sono andati per la prima volta in vantaggio. Sul 3 a 0 però non hanno più saputo insistere e così gli avversari, anche se spesso defraudati di alcuni punti dai giudici di linea, hanno potuto rimontare e vincere l'incontro.

Al termine della seconda giornata di gare, il vantaggio dell'Italia si è così ridotto a 2-1. Ancora una volta, a togliere le castagne dal fuoco dovrà essere Nicola Pietrangeli che, a 35 anni, è ancora il più grande campione italiano.

Se tutto andrà bene Zelesnich potrà varare questa formazione: Maschioletto; Ceschia, Rigoni; Sortino, Baccari, Valvassori (Calanoci); Medet, Barile, Cicchiera, Cossar, Zulich. Quale portiere di riserva sarà Nicolò e come eventuali rimpiazzi vi sono Giordani, Mian, Trevisan.

Il Montefalcone si trova a mezza classifica con 33 punti ed in casa ha vinto 8 partite, ne ha pareggiate 6 e ne ha perse 2. L'Alessandria si trova a quota 36, un gradino più su del Montefalcone, ed in trasferta ha vinto tre volte, ha pareggiato sette incerti e ne ha persi cinque. Il Montefalcone, in questo campionato, ha realizzato 35 reti ed altrettante ne ha subite, mentre l'Alessandria ne ha messe a segno 36 subendone 23.

Zelesnich spera che il risultato possa essere positivo in ogni circostanza e ricorda che nel girone di andata il Montefalcone ha vinto per 2 a 0 a conclusione di una prestazione maiuscola; nello scorso campionato, al pareggio (1-1) sul terreno piemontese si contrapponeva la sconfitta allo stadio Cosulich (2-1). Così si esprime il dirigente montefalconese: «Bisognerà non perdere! anche un pareggio è accettabile, poiché l'Alessandria è sempre una squadra di grande nome».

Da Alessandria giunge notizia che la squadra grigia dovrebbe presentarsi così: Morigi (Rosso); Piacentini, Legnaro; Chinellato, Colombo, De Luca; Cervio, Berta, Corbellini, Daolio, Dori. Pertanto, nel ruolo di libero rientrerà De Luca, mentre Lojano dovrebbe riposare; vi sarà, poi, il ritorno di Legnaro.

La partita avrà inizio alle ore 11 e sarà diretta dall'arbitro Cadelli.

ANTICIPO SERIE C ■ A Catania, nella partita di anticipo del campionato di Serie «C», giurone «C», il Taranto ha battuto la Massimiana per 1-0.

APPASSIONANTE CONCLUSIONE DELLA REGATA INTERNAZIONALE DELL'ADRIATICO

## CROCE E SAIDELLI CON «UMBERTA VII» SI AGGIUDICANO LA «COPPA TITO NORDIO»

L'ultima prova alla jugoslava «Danica» - I tedeschi della «Lucky Liz» secondi in classifica

«Danica», una nuovissima costruzione del cantiere americano di Lippincott, portato dai due forti atleti dello Y.C. «Moran» di Spalato, ha interrotto la serie dei successi degli equipaggi italiani in quest'ultima edizione della «Coppa Nordio» conquistando ieri mattina una meritissima vittoria nella prova conclusiva. E mentre questo equipaggio, uno dei più assidui fra quelli stranieri alla manifestazione dell'Y.C. Adriatico, conquistava una brillantissima vittoria di giornata, un equipaggio italiano, quello di Croce e Saidelli, in un finale di gara condotto allo spasimo, conquistava per la prima volta la regata di solennità per F. D. maggio, nelle acque triestine il meglio dello starismo europeo, la nostra soddisfazione viene

ad essere completata dagli altri nostri equipaggi impegnati in questa splendida manifestazione. Il quarto posto occupato dai napoletani Rolandi - Marino, vincitori di ben cinque edizioni della «Nordio», le brillanti vittorie di giornata degli equipaggi della nostra Marina militare, la lotta impervi, alle volte vantaggiosa, di «Maya», il vecchio scafo dell'Adriaco con Degual-Pinamonti, costituiscono altrettanti fattori positivi, che tornano a tutto vantaggio della vela italiana, avvolta decisamente verso traguardi pieni di promesse.

C'era da scommettere che l'ultima prova della manifestazione, che per tutta una settimana aveva visto impegnati i 22 concorrenti in una serie di

quille, ma sotto sotto contratte, di una quindicina di equipaggi raggruppati in uno spazio minimo di punto. Tutto lasciava chiaramente trasparire l'ansia per quest'ultima prova. Hanno vinto Croce-Saidelli, e questa vittoria di «Umberta VII» come pure il piazzamento degli altri equipaggi nella immediata scia del vincitore hanno voluto oltretutto dimostrare come una manifestazione velica, pur nella irregolarità delle condizioni atmosferiche che la possono accompagnare, alla fine mette sempre in luce il valore dei più meritevoli.

Un vento gagliardo da ponente, l'ebbrezza sugli 8 metri al secondo, rallenta finalmente la partenza di quest'ultima prova della Settimana velica triestina. L'inevitabile tensione dei concorrenti che stanno lottando per la vittoria finale procura due richiami generali. Controllo strettissimo già in partenza tra «Umberta VII» e «Anilama», appaite nella classifica. Ma oltre al severo controllo

di Zisti, Croce è costretto a lottare con altri scafi tedeschi, coattizzati tra di loro in maniera fin troppo evidente. Ma Croce - Saidelli si difendono in maniera perfetta. Mentre la lotta fra questi due scafi si fa sempre più dura, ne approfitta l'altro scafo tedesco, quello di Riess, distanziando in classifica da Croce di soli tre punti. A questo punto «Umberta VII» deve raddoppiare la sua attenzione. Ormai il traguardo, dopo due ore di questa durissima lotta si trova a poche centinaia di metri e mentre «Umberta VII» e «Anilama» lottano bordo a bordo, lo scafo di Riess li sopravanza. «Danica» di Marusic nel frattempo ha tagliato per prima il traguardo seguito da «Lucky Liz»; ancora alcuni bordi di allo spasimo fra «Umberta VII» e «Anilama» e Croce-Saidelli, con una ultima raddoppiata, lasciano nella loro scia il loro valoroso avversario, conquistando il prestigioso trofeo.

Gino Paulin



Luigi Croce e Luigi Saidelli, vincitori della Coppa Tito Nordio, sorridenti alla premiazione.

### LA NOTA DELLA DOMENICA

## GIOVENTÙ SENZA CAMPIONI

Il CONI è lodevolmente impegnato, in questo periodo, nella organizzazione dei Giochi della Gioventù, manifestazione su scala nazionale che ha lo scopo di allargare in maniera considerevole la base di coloro che praticano lo sport nel nostro Paese. Lo sport per tutti, quale attività educativa sul piano fisico e sul piano morale: come non plaudire a questo programma? Il diritto del giovane allo sport è ormai inoppugnabile, è un segno di civiltà che deve essere raggiunto a prezzo di qualsiasi sacrificio. Il CONI dispone di notevoli mezzi: essi devono venire riversati con abbondanza per il sostegno della pratica sportiva fra i giovani di ogni ceto sociale, favorendo anzi i meno abbienti, coloro che non possono frequentare i costosi corsi in quelle specialità che purtroppo continuano ad essere privilegio di pochi giovani.

Ma il discorso sui Giochi della Gioventù una volta di più ci riconduce alla disponibilità del camp e delle attrezzature sportive, essendo pacifico che non esiste possibilità di vita per lo sport se mancano gli ambienti dove espletarsi. E abbiamo visto proprio in questi giorni che la carenza di impianti è così acuita, che gli stessi Giochi della Gioventù sono venuti a danneggiare altre attività regolarmente programmate (parliamo del nuoto e delle lezioni del CAN in piscina, tanto per essere chiari).

E allora? Pensiamo finalmente a questi campi sportivi, con magaglio stiano, con minore demagogia. Da quanti anni ormai è stato distrutto il campo Fondi? Su quel fondo sorge ormai da tempo un complesso edilizio; dove i Covacich e gli Zamberlini una volta segnavano gol, oggi vivono famiglie tranquille. Il Comune aveva promesso una contropartita immobiliare: se non altro, essendo pacifico che non esiste possibilità di vita per lo sport se mancano gli ambienti dove espletarsi. E abbiamo visto proprio in questi giorni che la carenza di impianti è così acuita, che gli stessi Giochi della Gioventù sono venuti a danneggiare altre attività regolarmente programmate (parliamo del nuoto e delle lezioni del CAN in piscina, tanto per essere chiari).

Campi sportivi: nessuno sa nemmeno quanti siano, nella nostra regione, e in abbiamo scoperto proprio di recente, per un servizio-inchiesta che è quasi naufragato per mancanza di un censimento in materia. La regione ha numerosi e importanti problemi, nel suo ricco patrimonio. Ma quanti anni dovranno ancora passare prima che giungano a cattura le previste realizzazioni? Ecco che i Giochi della Gioventù rischiano di rivelarsi una inutile parata, se i ragazzi che oggi vi partecipano non saranno messi in grado di proseguire l'attività appena iniziata, su una base più razionale, senza incorrere alle attività ormai dispendiose, come avviene negli giochi e campi, eccorrono per la gioventù, che continua a fare la «ginnastica» nelle aule scolastiche, fra i banchi, mullando un po' le braccia, senza insegnanti e senza insegnamenti. Peggio, molto peggio, di trent'anni fa.

dir.

GIRO DELLA ROMANIA: GIMONDI BATTUTO DI 34 SECONDI

## ADORNI PRIMO NELLA CRONOMETRO CONQUISTA LA MAGLIA DEL PRIMATO

### La Chaux de Fonds, 10

Vittorio Adorni ha bissato il successo di ieri, vincendo oggi la seconda frazione della terza tappa. Il campione del mondo, su un percorso leggermente più lungo del previsto (km. 37,90 anziché 33), ha battuto il favorito della prova a cronometro Felice Gimondi superandolo di 34 secondi e conquistando il primato in classifica.

Adorni ha disputato una gara molto bella, dimostrando di essere tornato nelle migliori condizioni di forma dopo la netta sconfitta subita due giorni fa in occasione

corsa a tappe, perché Adorni ha un modestissimo vantaggio sui suoi più immediati inseguitori: appena un secondo sul belga Houbrechts e nove secondi su Gimondi. Sono distacchi irrilevanti e si può ritenere che il belga e l'italiano cercheranno di conquistare la maglia verde di Adorni con una serie di attacchi.

La tappa in linea del mattino, Friburgo-La Chaux de Fonds, di 121 km. era stata vinta dal belga Dierickx.

1000 CHILOMETRI Porsche: migliori tempi a Francorchamps

Francorchamps, 10. La Porsche 917 nuova di zecca dello svizzero Jo Siffert e dell'inglese Brian Redman ha ottenuto la posizione di testa per la partenza della 1000 chilometri di Francorchamps che si disputa domani, quarta prova del campionato mondiale marche. Nonostante la convincente prova della nuova vettura della casa di Stoccarda, che ha girato in 3'59"94 un eccezionale media di 211,588 chilometri orari, la Porsche potrebbe decidere di non rischiare nulla e di far scendere in gara i due piloti con la più vecchia Porsche 908, tremila litri contro i 4.500 della 917.

In caso di pioggia i tecnici tedeschi ritengono che non sia il caso di puntare tutto sulla 917 che non considerano ancora abbastanza collaudata. Del resto non è un problema, perché il secondo miglior tempo della giornata, dietro alla 917, è proprio quello di una 908, quella pilotata dai due tedeschi Gerard Mitter e Udo Schütz, che ha girato in 4 minuti e 21,500 di media.

G. P. DI GERMANIA Agostini indomabile nelle prove di Hockenheim

Hockenheim, 10. Assente Renzo Pasolini, lo sfortunatissimo centauro romano che è caduto in prova e ha riportato la frattura della clavicola, Giacomo Agostini ha fatto registrare oggi i migliori tempi nelle prove per il Gran premio di Germania di domani, sia per la 350 cc che per la 500 cc.

MEMORIAL POLI ■ Patricia Seriau, della S.O.T., si è classificata al quarto posto in 12"2 al memorial Poli a Forlì, nella seconda semifinale dei metri 100.

ENAL DACE Da Torino a Trieste oggi prima tappa

Parte oggi la prima edizione della corsa ciclistica «Torino - Trento - Trieste» per dilettanti scelti dall'ENAL. Dace. La corsa si concluderà giovedì nella nostra città, sul piazzale del Castello di San Giusto.

CALCIO: COPPA C.S.I. ■ Ieri sera, presso la tipografia del «Piccolo», il capitano della squadra dei giornalisti, Dante Ragnoli, ha consegnato al capitano della squadra dei tipografi, Michele Porcelluzzi, la coppa d'argento messa in palio dal Centro Sportivo Italiano di Trieste per la partita amichevole di Grado.

INGHILTERRA ■ Con un secco 4-1 sulla Scozia, l'Inghilterra ha conquistato il titolo di campione britannico. Le reti sono state segnate da Peters (due) e da Hurst (due). Per la Scozia ha segnato Stein, firmando del Nord e Galles hanno pareggiato: 0-0.

NUOTO: SCUBOGNA ■ L'alabardata Scubogna si è classificata al 3.º posto nella finale del 200 dorso con il tempo di 2'42"7, ai campionati assoluti primaverili di nuoto.

ARBITRI IN SERIE C ■ Cremonese - Triestina: Levero; Montefalcone - Alessandria: Longi; Pro Patria - Piacenza: Casarini; Savona - Novara: Lavelli; Solbiatese - Biellesse: Ferro; Sottomarina - Marzotto: Montefiore; Treviso - Venezia: Claceti; Treviso - Legnano: Scherri; Udinese - Macchioli Asti: Beretta; Verbania - Rapallo: De Marco.

CLASSIFICA: Piacenza p. 45; Solbiatese 36; Treviso, Triestina 33; Udinese, Novara 31; Alessandria, Savona 30; Montefalcone 29; Pro Patria 22; Trevigliese, Venezia, Legnano 20; Biellesse 26; Marzotto 25; Verbania, Cremonese 24; Sottomarina 23; Macchioli Asti 20; Rapallo 17.

## IN POCHE RIGHE

COPPA DEL MONDO ■ A Norimberga la Germania occidentale ha sconfitto l'Austria per 1-0 nell'incontro di qualificazione per i campionati del mondo. Ha segnato Müller a tre minuti dalla fine.

INGHILTERRA ■ Con un secco 4-1 sulla Scozia, l'Inghilterra ha conquistato il titolo di campione britannico. Le reti sono state segnate da Peters (due) e da Hurst (due). Per la Scozia ha segnato Stein, firmando del Nord e Galles hanno pareggiato: 0-0.

NUOTO: SCUBOGNA ■ L'alabardata Scubogna si è classificata al 3.º posto nella finale del 200 dorso con il tempo di 2'42"7, ai campionati assoluti primaverili di nuoto.

ARBITRI IN SERIE C ■ Cremonese - Triestina: Levero; Montefalcone - Alessandria: Longi; Pro Patria - Piacenza: Casarini; Savona - Novara: Lavelli; Solbiatese - Biellesse: Ferro; Sottomarina - Marzotto: Montefiore; Treviso - Venezia: Claceti; Treviso - Legnano: Scherri; Udinese - Macchioli Asti: Beretta; Verbania - Rapallo: De Marco.

CLASSIFICA: Piacenza p. 45; Solbiatese 36; Treviso, Triestina 33; Udinese, Novara 31; Alessandria, Savona 30; Montefalcone 29; Pro Patria 22; Trevigliese, Venezia, Legnano 20; Biellesse 26; Marzotto 25; Verbania, Cremonese 24; Sottomarina 23; Macchioli Asti 20; Rapallo 17.

ARBITRI IN SERIE C ■ Cremonese - Triestina: Levero; Montefalcone - Alessandria: Longi; Pro Patria - Piacenza: Casarini; Savona - Novara: Lavelli; Solbiatese - Biellesse: Ferro; Sottomarina - Marzotto: Montefiore; Treviso - Venezia: Claceti; Treviso - Legnano: Scherri; Udinese - Macchioli Asti: Beretta; Verbania - Rapallo: De Marco.

CLASSIFICA: Piacenza p. 45; Solbiatese 36; Treviso, Triestina 33; Udinese, Novara 31; Alessandria, Savona 30; Montefalcone 29; Pro Patria 22; Trevigliese, Venezia, Legnano 20; Biellesse 26; Marzotto 25; Verbania, Cremonese 24; Sottomarina 23; Macchioli Asti 20; Rapallo 17.

ARBITRI IN SERIE C ■ Cremonese - Triestina: Levero; Montefalcone - Alessandria: Longi; Pro Patria - Piacenza: Casarini; Savona - Novara: Lavelli; Solbiatese - Biellesse: Ferro; Sottomarina - Marzotto: Montefiore; Treviso - Venezia: Claceti; Treviso - Legnano: Scherri; Udinese - Macchioli Asti: Beretta; Verbania - Rapallo: De Marco.

CLASSIFICA: Piacenza p. 45; Solbiatese 36; Treviso, Triestina 33; Udinese, Novara 31; Alessandria, Savona 30; Montefalcone 29; Pro Patria 22; Trevigliese, Venezia, Legnano 20; Biellesse 26; Marzotto 25; Verbania, Cremonese 24; Sottomarina 23; Macchioli Asti 20; Rapallo 17.

ARBITRI IN SERIE C ■ Cremonese - Triestina: Levero; Montefalcone - Alessandria: Longi; Pro Patria - Piacenza: Casarini; Savona - Novara: Lavelli; Solbiatese - Biellesse: Ferro; Sottomarina - Marzotto: Montefiore; Treviso - Venezia: Claceti; Treviso - Legnano: Scherri; Udinese - Macchioli Asti: Beretta; Verbania - Rapallo: De Marco.

CLASSIFICA: Piacenza p. 45; Solbiatese 36; Treviso, Triestina 33; Udinese, Novara 31; Alessandria, Savona 30; Montefalcone 29; Pro Patria 22; Trevigliese, Venezia, Legnano 20; Biellesse 26; Marzotto 25; Verbania, Cremonese 24; Sottomarina 23; Macchioli Asti 20; Rapallo 17.

ARBITRI IN SERIE C ■ Cremonese - Triestina: Levero; Montefalcone - Alessandria: Longi; Pro Patria - Piacenza: Casarini; Savona - Novara: Lavelli; Solbiatese - Biellesse: Ferro; Sottomarina - Marzotto: Montefiore; Treviso - Venezia: Claceti; Treviso - Legnano: Scherri; Udinese - Macchioli Asti: Beretta; Verbania - Rapallo: De Marco.

CLASSIFICA: Piacenza p. 45; Solbiatese 36; Treviso, Triestina 33; Udinese, Novara 31; Alessandria, Savona 30; Montefalcone 29; Pro Patria 22; Trevigliese, Venezia, Legnano 20; Biellesse 26; Marzotto 25; Verbania, Cremonese 24; Sottomarina 23; Macchioli Asti 20; Rapallo 17.

ARBITRI IN SERIE C ■ Cremonese - Triestina: Levero; Montefalcone - Alessandria: Longi; Pro Patria - Piacenza: Casarini; Savona - Novara: Lavelli; Solbiatese - Biellesse: Ferro; Sottomarina - Marzotto: Montefiore; Treviso - Venezia: Claceti; Treviso - Legnano: Scherri; Udinese - Macchioli Asti: Beretta; Verbania - Rapallo: De Marco.

CLASSIFICA: Piacenza p. 45; Solbiatese 36; Treviso, Triestina 33; Udinese, Novara 31; Alessandria, Savona 30; Montefalcone 29; Pro Patria 22; Trevigliese, Venezia, Legnano 20; Biellesse 26; Marzotto 25; Verbania, Cremonese 24; Sottomarina 23; Macchioli Asti 20; Rapallo 17.

ARBITRI IN SERIE C ■ Cremonese - Triestina: Levero; Montefalcone - Alessandria: Longi; Pro Patria - Piacenza: Casarini; Savona - Novara: Lavelli; Solbiatese - Biellesse: Ferro; Sottomarina - Marzotto: Montefiore; Treviso - Venezia: Claceti; Treviso - Legnano: Scherri; Udinese - Macchioli Asti: Beretta; Verbania - Rapallo: De Marco.

CLASSIFICA: Piacenza p. 45; Solbiatese 36; Treviso, Triestina 33; Udinese, Novara 31; Alessandria, Savona 30; Montefalcone 29; Pro Patria 22; Trevigliese, Venezia, Legnano 20; Biellesse 26; Marzotto 25; Verbania, Cremonese 24; Sottomarina 23; Macchioli Asti 20; Rapallo 17.

ARBITRI IN SERIE C ■ Cremonese - Triestina: Levero; Montefalcone - Alessandria: Longi; Pro Patria - Piacenza: Casarini; Savona - Novara: Lavelli; Solbiatese - Biellesse: Ferro; Sottomarina - Marzotto: Montefiore; Treviso - Venezia: Claceti; Treviso - Legnano: Scherri; Udinese - Macchioli Asti: Beretta; Verbania - Rapallo: De Marco.

CLASSIFICA: Piacenza p. 45; Solbiatese 36; Treviso, Triestina 33; Udinese, Novara 31; Alessandria, Savona 30; Montefalcone 29; Pro Patria 22; Trevigliese, Venezia, Legnano 20; Biellesse 26; Marzotto 25; Verbania, Cremonese 24; Sottomarina 23; Macchioli Asti 20; Rapallo 17.

ARBITRI IN SERIE C ■ Cremonese - Triestina: Levero; Montefalcone - Alessandria: Longi; Pro Patria - Piacenza: Casarini; Savona - Novara: Lavelli; Solbiatese - Biellesse: Ferro; Sottomarina - Marzotto: Montefiore; Treviso - Venezia: Claceti; Treviso - Legnano: Scherri; Udinese - Macchioli Asti: Beretta; Verbania - Rapallo: De Marco.

CLASSIFICA: Piacenza p. 45; Solbiatese 36; Treviso, Triestina 33; Udinese, Novara 31; Alessandria, Savona 30; Montefalcone 29; Pro Patria 22; Trevigliese, Venezia, Legnano 20; Biellesse 26; Marzotto 25; Verbania, Cremonese 24; Sottomarina 23; Macchioli Asti 20; Rapallo 17.

ARBITRI IN SERIE C ■ Cremonese - Triestina: Levero; Montefalcone - Alessandria: Longi; Pro Patria - Piacenza: Casarini; Savona - Novara: Lavelli; Solbiatese - Biellesse: Ferro; Sottomarina - Marzotto: Montefiore; Treviso - Venezia: Claceti; Treviso - Legnano: Scherri; Udinese - Macchioli Asti: Beretta; Verbania - Rapallo: De Marco.

CLASSIFICA: Piacenza p. 45; Solbiatese 36; Treviso, Triestina 33; Udinese, Novara 31; Alessandria, Savona 30; Montefalcone 29; Pro Patria 22; Trevigliese, Venezia, Legnano 20; Biellesse 26; Marzotto 25; Verbania, Cremonese 24; Sottomarina 23; Macchioli Asti 20; Rapallo 17.

Conferita all'A. S. Edera la Stella d'oro al merito sportivo

Il Consiglio nazionale del CONI ha conferito alla handiera sociale dell'Associazione Sportiva Edera la stella d'oro al merito sportivo. La comunicazione al sodalizio triestino è pervenuta a mezzo telegramma firmato da Onesti. Un telegramma di congratulazione è stata inviata all'Edera dalla Federazione Nuoto a firma del presidente Parodi.

La Juventus conferma: giocherà a Trieste

La Juventus ha confermato telefonicamente ieri di aver accettato l'invito della Triestina di giocare una partita amichevole in notturna al «Grazzan». Non è stata tuttavia ancora fissata la data definitiva. L'incontro, che in un primo momento sembrava dovesse svolgersi giovedì 22 maggio, verrà forse anticipato a mercoledì 21. Tutto dipenderà dalle decisioni di Radio, che è il più propenso a giocare di mercoledì. Il tecnico alabardato, com'è logico, pensa anche al campionato e alla trasferta che la squadra dovrà effettuare la domenica successiva sul campo del Legnano.

La FISI in assemblea a Lignano Sabbiadoro

Lignano, 10. L'assemblea generale della Federazione italiana sport invernali, si è aperta nel pomeriggio a Lignano con l'assegnazione di attestati di benemerenza e di medaglie d'oro.

GINNASTICA ■ Il concorso federale di ginnastica si è concluso a Roma con un saggio ginnico svolto allo Stadio del Mammì a favore di un tempo splendido. Circa quattromila i giovanetti e le giovanette che hanno dato vita alla grande rassegna conclusiva. Hanno aperto la sfilata gli atleti della 4 società romane (Ginnastica Torino, Ginnastica Triestina, Colombo di Genova e Ginnastica Goriziana).



# CRONACHE SPORTIVE

CIMENTI STUDENTESCHI DI ATLETICA LEGGERA SUL CAMPO DI COLOGNA

## SPORT NELLA SCUOLA: FELICE REALTÀ

Molti giovanissimi impegnati nel campionato provinciale e in confronti fra Istituti

Sport nella scuola: con il ritorno della bella stagione, il Provveditorato agli studi di Trieste ha suonato l'adunata per la disputa delle gare di atletica sul campo di Cologna. L'attività è intensa, lo impegno dei giovani è totale, i risultati sono buoni. Molti dei nomi alla ribalta sono già noti, in quanto si tratta di elementi regolarmente inquadrati nelle società affiliate alla Fidal; altri rappresentano le speranze dell'atletica triestina e sono proprio ad essi che si deve guardare con maggiore interesse, per rinforzare il filo dello sport locale, per ricavarne il campione di domani. L'atletica ha una sua radice tradizionale nelle file studentesche. E va appunto incoraggiato lo sforzo del Provveditorato, che ora con regolarità e costanza appoggia le iniziative sportive, dando vita a competizioni affascinanti e ricche di risultati tecnici validi.

Ecco qui di seguito una lunga serie di risultati, relativi al campionato provinciale di atletica leggera maschile e femminile e di atletica e ad un incontro interscolastico fra scuole medie.

### Campionato provinciale

**M. 60 piani - «juniores»:** 1) Beinat Giuliana (Tecn. Femm.) 8'30"; 2) Michele (da Vinci) 8'35"; 3) Mengozzi (Tecn. Femm.) 8'40"; 4) Togni (da Vinci) 8'45"; 5) Goria (Carducci) 8'50"; 6) Schiavon (Dante) 8'55".

**M. 80 piani - «juniores»:** 1) Seriat Tiziana (da Vinci) 10'10"; 2) Colautti (Gallie) 10'15"; 3) Colautti (Petrarca) 10'20"; 4) Paganò (Oberdan) 10'25"; 5) De Vecchi (Carducci) 10'30"; 6) Pulvinich (Oberdan) 10'35".

**Alto - «allieve»:** 1) Milich Serena

(Dante) m. 1,35; 2) Bradin (Carducci) 1,30; 3) Sengas (Oberdan) 1,25; 4) Bruni (Dante) 1,20; 5) Lascini (Oberdan) 1,15; 6) Spangher (Prof. Comm.) 1,10.

**M. 80 ostacoli - «juniores»:** 1) Apollonio Clara (Petrarca) 1'10"; 2) Garofalo Giuseppina (Petrarca) 1'15".

**M. 60 ostacoli - «allieve»:** 1) Monferrà Fabrizio (Nautico) 8'10"; 2) Silvestri (Prof. Ind.) 8'15"; 3) Zecchi (Petrarca) 8'20"; 4) Motta (Oberdan) 8'25"; 5) Moravà (Nautico) 8'30"; 6) Vissintin (Oberdan) 8'35".

**M. 80 ostacoli - «juniores»:** 1) Micali Luigi (da Vinci) 11'10"; 2) Giacomini (Oberdan) 11'15"; 3) Rossetti (Dante) 11'20"; 4) Biagini (Nautico) 11'25"; 5) Colautti (Dante) 11'30"; 6) Scandura (Oberdan) 11'35".

**Disco - «juniores»:** 1) Zamborini M. Grazia (Carl) m. 28,94; 2) Bani (Carducci) 25,30; 3) Cerni (Petrarca) 24,90; 4) De Coni (Carducci) 24,70; 5) Bonetta (Dante) 24,60; 6) Biallo (Prof. Comm.) 23,68.

**M. 80 piani - «allieve»:** 1) Battello Adriano (Oberdan) 9'10"; 2) Macchiusi (da Vinci) 9'15"; 3) Benci (Carl) 9'20"; 4) Gregorati (da Vinci) 9'25"; 5) Lamber (Volta) 9'30"; 6) Giacchi (Oberdan) 9'35".

**Peso - «juniores»:** 1) Babbini Roberto (Oberdan) m. 14,82; 2) Inzerio (Volta) 13,45; 3) Fallerini (da Vinci) 13,39; 4) Paffaro (Volta) 13,30; 5) Riccoboni (Nautico) 12,19; 6) Gilio (Oberdan) 11,83.

**M. 100 piani - «juniores»:** 1) Belladonna Giorgio (Prof. Ind.) 11'40"; 2) Dequati (Petrarca) 11'45"; 3) Bevilacqua (Oberdan) 11'50"; 4) Padon (Gallie) 11'55"; 5) Crosella (Volta) 12'00".

**M. 100 piani - «allieve»:** 1) Sloba Fabrizio (da Vinci) 2'45"; 2) Purini (Petrarca) 2'46"; 3) Bravi (Volta) 2'53"; 4) Metton (Oberdan) 2'54"; 5) Vecchiet (da Vinci) 2'56".

**Lunga - «juniores»:** 1) Colautti Donatella (Gallie) m. 4,75; 2) De Toma (Oberdan) 4,45; 3) Mero (Dante) 4,45; 4) Benvenuti (da Vinci) 4,31; 5) Dell'Oro (Gallie) 4,24; 6) Degani (Oberdan) 4,16.

**M. 1000 - «juniores»:** 1) Riccio Bruno (Carl) 2'43"; 2) Weber (Carl) 2'44"; 3) Predonari (Volta) 2'46"; 4) Furlan (da Vinci)

2'48"; 5) Capitani (Prof. Ind.) m. 2'49"; 6) Posarelli (Dante) 2'56".

**Alto - «juniores»:** 1) Grada Claudio (Nautico) m. 1,75; 2) Gemberla (Oberdan) 1,70; 3) Minut (Nautico) 1,65; 4) Cortese (Nautico) 1,60; 5) Rovatti (Petrarca) 1,50; 6) Schumann (Oberdan) 1,50.

**Confronti fra Istituti**

**I GIORNATA**

**M. 80 piani maschili:** 1) Del Cielo (Bergamas) 10'14"; 2) Stante (G. Corsi) 10'18"; 3) Beltrame (G. Corsi) 10'20"; 4) Miorano (Codematz) 11'10"; 5) Corti (G. Corsi) 11'15"; 6) Sartori (G. Corsi) 11'20".

**M. 80 piani femminili:** 1) Divich Tiziana (Bergamas) 8'10"; 2) Vascotto (N. Suro) 8'15"; 3) Cello (N. Suro) 8'20"; 4) Cavallari (Codematz) 9'10"; 5) Corti (Bergamas) 9'15"; 6) Albino (G. Corsi) 9'20".

**Peso femminili:** 1) Giorgi Elena (N. Suro) m. 8,55; 2) Knes (Bergamas) 8,15; 3) Domini (F. Savi) 7,81; 4) Billosi (N. Suro) 7,18; 5) Ien (F. Savi) 6,93; 6) Biagi (Bergamas) 6,63.

**4x80 maschili:** 1) N. Suro (Duss, Calar, Bozeglav, Marsetich) 41'18"; 2) Corsi (Marega, Mirabile, Samec, Hrovatin) 44'18"; 3) F. Savi (Travan, Alessio, Durante, Rigo) 46'12"; 4) C. Elia (Magria, Maras, Demarek, de Calb) 46'33"; 5) Bergamas (Blason, Crota, Zahar, Smilovich) 47'11"; 6) Codematz (De Michele, Transi, Del Negro, Ghersi) 47'22".

**4x80 femminili:** 1) N. Suro (Villa Candusso, Decarli, Bogdanov) 35'15"; 2) Bergamas (Scorcia, Vardachas, Piccini, Leonarduzzi) 38'17"; 3) Codematz (Bronzini, Saulo, Hechich, Sella) 37'12"; 4) G. Elia (Spadaro, Scrocca, Buzza, Demarek) 37'18"; 5) Alto femminili: 1) Ghersi Silvia (Bergamas) m. 1,35; 2) Bavarro (N. Suro) 1,25; 3) Detela (N. Suro) 1,25; 4) Schiavon (Bergamas) 1,15; 5) Amoroso (Codematz) 1,15; 6) Ferro (G. Elia) 1,10; 7) Bertani (Codematz) m. 1,10.

**Peso maschile:** 1) Razzmann Marino (N. Suro) m. 11,26; 2) Parovel (N. Suro) 10,92; 3) D'attori (F. Savi)

10,90; 4) Ianza (N. Suro) 10,54; 5) Abbrescia (G. Corsi) 10,45; 6) Ferencich (G. Corsi) 10,11.

**Lunga maschili:** 1) Giorgi Elena (Bergamas) 4'10"; 2) Cortese (Nautico) 4'05"; 3) Savi (F. Savi) 4'02"; 4) Pochin (Bergamas) 4'03"; 5) Bortolin (Bergamas) 4'05"; 6) Rodella (N. Suro) 4'06"; 7) de Lindemann (N. Suro) m. 4,36.

**Lunga femminili:** 1) Latini Marina (Bergamas) m. 3,80; 2) Gherdevich (Bergamas) 3,80; 3) Chermata (F. Savi) 3'70; 4) Scignera (Codematz) 3'65; 5) Dobrina (Dante) 3'60; 6) Bauer (Bergamas) 3'57.

**Alto maschili:** 1) Peruzzo Giorgio (Bergamas) m. 1,50; 2) Spagnolo (N. Suro) 1,50; 3) Fontanot (N. Suro) 1,45; 4) Bossi (Rosovet) 1,45; 5) Pascon (G. Elia) 1,40; 6) Mose (Codematz) 1,40.

**II GIORNATA**

**M. 60 piani femminili:** 1) Benich Mera (Caprin) 8'10"; 2) Stefania (Manzoni) 8'15"; 3) Lena (Caprin) e Demarzi (Div. Julia) 8'20"; 4) Lucchesi (Caprin) 8'25; 5) Amaldi (Manzoni) 8'30; 6) Romanini (Manzoni) 8'35; 7) Cernogoraz (Manzoni) 8'40; 8) Edvard (Manzoni) 8'45; 9) Andri (Pitteri) 8'50; 10) Botteri (Div. Julia) 8'55; 11) De Giorgi (Div. Julia) 9'00; 12) Rigolo (Caprin) 9'05; 13) Pasquano (Manzoni) 9'10; 14) Perich (Pitteri) e Stefanucci (Benco) 11'10".

**Getto peso femminili:** 1) Carla Daniela (Caprin) m. 8,24; 2) Sindici (Caprin) 7,97; 3) Ponda (Caprin) 7,58; 4) De Giorgi (Dante) 6,57; 5) Marelli (Manzoni) 6,46; 6) Furlan (Div. Julia) 6,34.

**Lunga femminili:** 1) Stocca Marianna (Div. Julia) m. 3,75; 2) Macoli (Dante) 3,74; 3) Pollicci (Dante) 3,56; 4) Paulisti (Dante) 3,52; 5) Cavrelich (Div. Julia) 3,47; 6) Cramer (Manzoni) 3,43.

**Alto femminili:** 1) Grmani Morena (Caprin) m. 1,35; 2) Sallani (Dante) 1,30; 3) Bolzan (Dante) 1,30; 4) Stevani (Div. Julia) 1,25; 5) Norio (Div. Julia) 1,20; 6) Zucchi (Manzoni) 1,20.

**Lunga maschili:** 1) Steddi Maurizio (Benco) m. 4,52; 2) Raccar (Manzoni) 4,40; 3) Stravasi (Pitteri) 4,37; 4) Marchesich (Pitteri) 4,20; 5) Masini (Pitteri) 4,14; 6) Petrin (Div. Julia) 4,10.

**Peso maschili:** 1) Cosutti Luciano (Benco) m. 11,82; 2) Dal Masi (Pitteri) 11,04; 3) Corti (Pitteri) 10,90; 4) Claut (Manzoni) 10,61; 5) Soffia (Benco) 10,38; 6) Kalcich (Caprin) 10,20.

**4x80 femminili:** 1) Divisione Julia 34'18"; 2) Dante Alighieri 35'14"; 3) Caprin 37'11"; 4) Manzoni 37'13"; 5) Benco 40'13".

**4x80 maschili:** 1) Manzoni 42'13"; 2) Caprin 44'12"; 3) Pitteri 44'12"; 4) Benco 47'14"; 5) Divisione Julia 48'12".

**Alto maschili:** 1) Sirota Sergio (Caprin) m. 1,50; 2) Pastrovicchio (Manzoni) 1,40; 3) Apollonio (Pitteri) 1,40; 4) Mazzola (Caprin) 1,40; 5) Spedicato (Pitteri) 1,35; 6) Redivo (Div. Julia) 1,35.

**III GIORNATA**

**M. 60 femminili:** 1) Posca Antonella (Brunner) 8'10"; 2) Benedetti (de Tommasini) 8'15"; 3) Zorzi (Brunner) 8'20"; 4) Verdiglia (Addobbi) 9'10"; 5) Samero (Stuparich) 9'15"; 6) Pini (Addobbi) 9'20".

**M. 80 maschili:** 1) Novacco Mario (Svevo) 10'10"; 2) Nascig (Prosecco) 10'14"; 3) Drees (Svevo) 10'18"; 4) Dandri (Stuparich) 10'20"; 5) Russigian (Prosecco) e Del Ben (Addobbi) 11'10".

**4x80 femminili:** 1) Prosecco (Vanni, Ceco, Sedmak, Radivo) 37'12"; 2) Addobbi (Pitteri, Barberi, Morpurgo, Scagnoli) 37'18"; 3) Svevo (Prosecco) e Del Ben (Addobbi) 40'13".

**Alto femminili:** 1) Della Torre Silvia (de Tommasini) 1,25; 2) Grieco (Addobbi) 1,25; 3) Civran (de Tommasini) 1,25; 4) Sibillo (Brunner) 1,20; 5) Zucchi (Svevo) 1,20; 6) Bussa (Brunner) 1,20.

**Peso maschili:** 1) Gerezbia Luciano (Stuparich) 13,31; 2) Papagna (Addobbi) 12'12"; 3) Perluca (Addobbi) 12'06"; 4) Isanni (Brunner) 11'58; 5) Suga (Addobbi) 11'57; 6) Cui (Prosecco) 11'50.

**4x80 maschili:** 1) Brunner (Sabadin, Coltur, Poli, Polato) 42'17"; 2) Prosecco (Buzza, Fuzzer, Antoni)

CAMPIONATI PRIMAVERILI ASSOLUTI DI TUFFI ALLA «BIANCHI»

## Dibiasi (a sorpresa) vince dal trampolino m. 3

Nella giornata di ieri, nella piscina Bianchi, Klaus Dibiasi del C. S. Esercito e Bruno Rossi del C. S. Aniene si sono scontrati per il titolo di campione primaverile di tuffi. Un doppio mortale e mezzo all'indietro e un doppio salto mortale e mezzo rovesciato, raggruppato, che gli hanno fatto assegnare dai giudici il punteggio di 58,50, gli hanno schiuso la via al meritato successo. Cagnotto, sebbene più in forma di Dibiasi, ha alternato tuffi pregevoli ad altri meno buoni.

Accanto alla lotta a coltello svolta per la prima piazza, apprezzabile è stata anche per il terzo e quarto quella ingaggiata da Salice e Mortera. Alla fine è prevalso Mortera della FF.O.O. di Roma che ha messo in mostra esecuzioni calorosamente applaudite dal folto pubblico presente.

Di normale amministrazione la prestazione della Rossi, che ha avuto facilmente ragione della diciassettenne

Sandra Weithaler di Bolzano. Alla fine della gara la Rossi si è affermata con un vantaggio di oltre 61 punti (266,95 a 199,50).

Nella mattinata odierna, in inizio alle ore 9,30, verranno disputate le prove della piattaforma maschile e quelle del trampolino femminile.

**Piattaforma femminile:** 1) Rossi Bruna (C. S. Aniene) punti 268,95; 2) Weithaler Sandra (Bolzano Nuto) p. 199,50.

**Trampolino m. 3 maschile:** 1) Dibiasi Klaus (C. S. Esercito) punti 58,50; 2) Cagnotto Giorgio (G. S. Lancia) p. 54,90; 3) Mortera Giulio (F.F.O.O. Roma) p. 47,75; 4) Salice Italo (Id.) p. 44,80; 5) Palmieri Maurizio (G. S. Lazio) p. 35,65; 6) Massa Claudio (Roma Nuto) p. 30,90; 7) Dibiasi Heino (Bolzano Nuto) p. 31,65; 8) Rinaldo Emanuele (F.F.O.O. Roma) p. 27,95.

Il Consiglio di amministrazione della Total Italiana ha nominato, per sostituire l'ing. Labbé, nella carica di amministratore delegato-direttore generale della Total Italiana, l'attuale condirettore generale, Jean Louis Breuil Jarrige.

Sotto la presidenza del gr. uff. dr. Domenico Albonetti, il nuovo consiglio di amministrazione composto dai signori: dr. Domenico Albonetti, prof. Eudice Antonini, dr. Frédéric Berbigier, Jean Louis Breuil Jarrige, dr. Antonio Cova, ing. Etena, dr. Roberto Ing. Raymond Labbé, Piero Latella, rag. Carlo Pedroni, ha inoltre deliberato di proporre ad una convocazione assemblea straordinaria degli azionisti l'aumento del capitale sociale, relazione al programma di espansione della società, a 23 miliardi di lire.

### INTER SAN SABBA

Si sono concluse le eliminatorie della Coppa Inter San Sabba di calcio: il Sant'Anna si è imposto sul Viani per 2-0. Le finali avranno inizio il 18 maggio, con il confronto fra il Primorje e il Sant'Anna; il torneo si concluderà il 24 maggio, quando scenderanno in campo le squadre dell'Inter San Sabba e della Fortitudo.

### CALCIO: ENAL

Risultati della quarta giornata di ritorno del torneo provinciale di calcio dell'Enal: Acqua - Vigili del Fuoco 3-2; Carminav - Ciro 4-0; C.M.M. - Provincia 0-0; Ciro - Stock 1-0; Redi - Aquila 0-0; Camera del Lavoro - Regione 5-2.

### BASEBALL: RONCHI

Il geom. Ustula e Settemini, sono stati nominati presidenti delle società di baseball del Black Panthers e del Ronchi B.C. in sostituzione dei dimissionari dott. Giacconi e cav. Rizzi.

### PELÈ

Taglio sciolto a rasoio, taglio all'italiana, manucure, pedicure. Reparto di estetica maschile. I servizi possono essere richiesti con appuntamento. VIALI IPPODROMO 2/2c TELEFONO 93503



Due immagini dello stesso tuffo, eseguito dal campione Dibiasi (a sinistra) e di Cagnotto, con uno stile diverso

OTTO CORSE NEL POMERIGGIO INTITOLATE ALLE PIAZZE TRIESTINE

## Happiness e Natante favoriti nelle prove di centro a Montebello

Richetto, Brained e Nimble Lady altri soggetti appoggiabili - Inizio 15.30

Dopo i palazzi, ecco le piazze triestine a intitolare le otto corse in programma questo pomeriggio al Montebello, con inizio alle ore 15.30. Una volta tanto, due saranno le corse di centro, poiché il Premio Piazza Garibaldi ed il Premio Piazza Unità d'Italia raggiungono entrambi la dotazione di 800.000 lire. Procederemo pertanto per ordine cronologico, parlando prima del Premio Piazza Garibaldi ed in programma come terza corsa, sulla breve distanza, San Domingo, Happiness e il più giovane Richetto saranno impegnati nell'inseguimento di Brained (un soggetto messo in vista nelle due precedenti sortite) e Girandola, ai quali renderanno 25 metri. Una corsa apertissima, che conterà sulla presenza di un quintetto di trottori in ottima forma. Forse penalizzati hanno dalla loro una migliore qualità da far risultare, però sia Brained che Girandola possono benissimo contrastare il recupero di Happiness e Richetto ai quali, pur nelle difficoltà dell'impegno, accadrà una leggera preferenza.

Far Prà per consolidare la sua fama, affrontando due avversari del calibro di Cabochard e Caccio.

**M. G.**

**I NOSTRI FAVORITI:**

Premio Piazza Garibaldi: Frampul, Imelde, Dileg, Premio Piazza Perugino: Ibs, Lulu, Menzolo. Premio Piazza Garibaldi: Happiness, Richetto, Brained, Premio Piazza Forlì: Ibs, Bretonne, Ingegnio, Spiga, Premio Piazza Forlì: Ibs, Caprice, Rotario, Felco. Premio Piazza Unità d'Italia: Natante, Nimble Lady, Premio Piazza della Borsa: Truce, Ega, Temprata, Premio Piazza Goldoni: Far Prà, Cabochard, Caccio.

**IERI GROSSE SORPRESE**

**Ordenez su di giri svelta in 1.21,8**

Il caldo ha portato benefici effetti a qualche trotto che recentemente aveva corso in condizioni pessime. In questa occasione, infatti, si è visto che Happiness e Richetto, pur nelle difficoltà dell'impegno, accadrà una leggera preferenza.

Premio Palazzo Diana (lire 550 mila, m. 1680): 1) Colletti (G. Bragalon); 2) Laine Lazzarel, 7 part. Tempo al km. 1'27"5. Tot.: 582; 40, 30; (153). Premio Palazzo Diana (lire 550 mila, m. 1680): 1) Genio (M. Chilli); 2) Rustico, 4 part. Tempo al km. 1'24"5. Tot.: 22; 12, 12; (46). 340. Premio Palazzo Artelli (lire 400.000, m. 2080): 1) Besa (L. Pirati); 2) Nerino, 7 part. Tempo al km. 1'24"9. Tot.: 192; 46, 37; (250). 465. Premio Palazzo Tergetto (lire 500.000, m. 2080): 1) Calatana Spagnoli (A. Mazzuchini); 2) Fraser, 4 part. Tempo al km. 1'24"9. Tot.: 192; 46, 37; (250). 465. Premio Palazzo Carciotti (lire 600.000, m. 1680): 1) Ordonez (A. Corsi); 2) Masto Antio, 5 part. Tempo al km. 1'21"8. Tot.: 95; 71, 23; (41). 596. Premio Palazzo Vianini (lire 400.000, m. 2080): 1) Forze (F. Mesacchini); 2) Bloody Mary; 3) Sirdar, 8 part. Tempo al km. 1'24"7. Tot.: 29; 20, 40, 48; (220). 304. Duplice dell'accoppiata (S.a. e T.a. corsa): 564.820 per 100 lire.

## GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

Alla presenza del Sindaco Millo e del delegato regionale del CONI prof. Combari, si è conclusa ieri pomeriggio la fase comunale di Muglia dei «Giochi della Gioventù». Alla cerimonia di chiusura, conclusa con la celebrazione della giornata olimpica, hanno preso parte tutti i giovani e le giovani che hanno animato le gare del Comune mugliese. Al primo classificato, sono state consegnate le medaglie d'oro, d'argento e di bronzo. Una medaglia commemorativa è stata consegnata a tutti i partecipanti.

Ieri sono state disputate le ultime gare. Nel ciclismo si è imposto Diego Comelli che ha percorso i 20 km. del circuito cittadino in 37'42". Nella vela l'affermazione di Bertozzi-Apostoli R. nella classe «cadet» e Busani-Gerlin nella classe «F.J.I.». Il saggio di ginnastica femminile è stato vinto da Gemma Pastore con punti 17,40. La scuola media «N. Suro» si è imposta in campo maschile e femminile della pallavolo.

Nel torneo di mini-basket affermazioni dell'Università popolare di Aquila fra i maschi e dell'Università popolare di Muglia fra le femmine. Il torneo di basket è stato vinto da Tricolore (maschi) e Interclub (femmine).

A Trieste hanno avuto inizio allo stadio le gare di atletica leggera maschile.

### PROGRAMMA ODIERNO

Ciclismo, tennis e atletica leggera: queste discipline saranno disputate in programma oggi nella nostra città per la fase comunale dei «Giochi della Gioventù». Organizzata dal C. R. si svolgerà questa mattina la prova di ciclismo. I partecipanti dovranno compiere dieci giri di un circuito che sviluppa km. 2.100, per complessivi 21 chilometri. La partenza verrà data alle ore 9 da via Errera. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 8.30.

### CICLOMOTORI

Oggi si svolgerà una gara ciclistica su strada denominata «Gran Premio Julia». Il ritrovo è fissato alle ore 8.30, la partenza sarà data alle 9.30 precise da Gaborizza.

### RUGBY: RECUPERO

Sul campo di San Luigi, con inizio alle 15, Libertas e Cus Trieste recupereranno l'incontro valido per la fase eliminatoria del campionato nazionale di Serie C di rugby.

IL VENEFONDIARIO VI HA DESTINATO 45 MILIARDI PER MUTUI

## Successo di un'iniziativa a favore di chi vuol costruirsi la casa

L'attività dell'Istituto durante il 1968 ha fatto registrare il più alto incremento annuo (24,2%) - Nuovi mutui per 34 miliardi per il solo finanziamento di opere pubbliche - 17 miliardi per l'autostrada Trieste-Venezia con diramazione Palmanova-Udine

Si sono prese diverse iniziative in questi anni per favorire il cittadino che intende diventare il proprietario della casa che abita, ma forse nessun'altra, nella nostra regione, ha avuto tanto successo ed è stata così efficace quanto quella avviata un anno e mezzo fa dall'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie.

A chi vuol costruirsi o acquistarsi l'alloggio il Venefondiario concede un mutuo che può coprire il costo fino al 75 per cento con un massimo di 9 milioni al tasso dell'8 per cento (comprensivo di ammortamento) e rimborsabile in 30 anni. Le condizioni sono state giudicate assai convenienti, ma soprattutto sono state apprezzate la estrema agilità della formula e la semplicità e rapidità delle procedure.



Tra le opere pubbliche recentemente finanziate dall'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie figura l'autostrada Trieste-Monfalcone-Circonvallazione Mestre con diramazione Palmanova-Udine che ha una lunghezza di 150 chilometri. L'Istituto è intervenuto con la concessione di mutui durante l'esercizio scorso. Il tronco Trieste-Portogruaro è già aperto al traffico. Si prevede entro l'autunno 1969 l'apertura fino a Mestre. Aperto al traffico è pure il tronco Palmanova-Udine di 84 km. Nella foto: la barriera terminale di Trieste

Ora, più che una conseguenza — viste le dimensioni che è venuta acquistando — questa iniziativa potrebbe considerarsi addirittura una consuetudine della comunità favorevole ai mutui, nel settore dell'edilizia. E' una situazione che consente di formulare previsioni abbastanza positive per il futuro immediato mentre qualche incertezza si profila a più lungo termine. Tuttavia oggi la domanda di nuovi alloggi mantiene sostenuta e ciò induce a ritenere che l'iniziativa del Venefondiario non è destinata a concludersi tanto presto.

Il suo sviluppo, del resto, se quell'andamento di generale espansione che nel 1968 ha caratterizzato, oltre questo del «sette per cento» della «sezione ordinaria» (19 miliardi di nuovi mutui) anche gli altri due settori di intervento del Venefondiario: quello della sezione agraria e quello della sezione opere pubbliche.

Per la «sezione agraria», nel 1968, gli interventi a lungo termine, costituiti prevalentemente dalla concessione di mutui quarantenni all'1 per cento per l'acquisto della proprietà colturali, hanno raggiunto un volume di quasi 5 miliardi e mezzo. Quest'anno poi si avrà un'ulteriore espansione anche in questo settore perché è annunciata una novità: verranno concessi mutui al 2 per cento per la costruzione di nuovi bo-

sch; e tutti conosciamo il ruolo della silvicoltura nella nostra regione e l'urgenza del suo potenziamento dopo i tragici incendi del novembre 1966.

Anche maggiore è stato l'incremento di attività fatto registrare lo scorso anno dalla «sezione opere pubbliche» e concretizzata nell'erogazione di ben 34 miliardi di mutui per il finanziamento di scuole, ospedali, acquedotti, ma soprattutto la «sezione ordinaria» (19 miliardi di nuovi mutui) anche gli altri due settori di intervento del Venefondiario: quello della sezione agraria e quello della sezione opere pubbliche.

Come ha affermato il presidente avv. Mirandola, nella sua relazione sul bilancio del Venefondiario all'Assemblea dei partecipanti, tenutasi recentemente a Verona, dovremmo considerare che il 1968 è stato un anno di notevole incremento dell'attività dell'Istituto e ciò è tanto più significativo se si considera la scarsa tradizionale propensione delle genti venete nei riguardi dei finanziamenti per mutui fondiari. Sono stati perfezionati infatti durante l'anno quasi 2.700 nuovi mutui per complessivi 58 miliardi e mezzo con un incremento quindi del 24,2 per cento rispetto all'ammontare dei mutui in essere nell'anno precedente. Si sono stipulati cioè un numero ed un ammontare di mutui di gran lunga superiori a quelli di tutti i precedenti esercizi e si è conseguito un utile netto di 978 milioni. Oggi complessivamente l'Istituto ha in essere mutui per quasi 82 miliardi e strai-

del bilancio da parte del Direttore Generale dott. Bertoni quindi si è aperta una discussione nella quale sono intervenuti il presidente avv. Mirandola, il prof. Chierighin Presidente della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, il prof. Chierighin Presidente della Cassa di Risparmio di Trieste, l'avv. Brandestatter Presidente di quella di Bolzano, il prof. Benvenuti Presidente dell'Istituto Federale delle Venezie, nonché i vicepresidenti della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno. Chiodi e dott. Bertani. Tutti si sono compiuti per l'eccezionale sviluppo dell'attività dell'Istituto durante l'ultimo anno, ponendo l'accento sulle misure necessarie per favorire un ordinato incremento in futuro.

L'avv. Mirandola — riprendendo la parola dopo l'ampio dibattito — ha ringraziato gli intervenuti per la sostanziale identità di vedute emerse dallo scambio di idee. Ha poi assicurato che l'Istituto continuerà ad entrare nel vivo di vari problemi che urgono per la loro rilevanza sociale (case per tutti) o per l'importanza nell'economia della regione (autostrade ed opere di pubblica utilità in genere) o perché la loro soluzione costituisce la premessa di uno sviluppo socio-economico della regione (aree attrezzate e piani regionali).

Le esigenze del momento — ha detto il Presidente — chiamano l'Istituto a nuove responsabilità. Non è più sufficiente l'attività intermedia ma è necessaria una politica di scelte tale da favorire il soddisfacimento di tutte le esigenze della economia triestina. Le attività di studio, le iniziative promozionali, l'introduzione di nuovi tipi di finanziamento, si collocano ormai nel quadro dell'azione stessa ad approntare un piano finanziario in grado di svolgere integralmente le nuove funzioni alle quali sarà chiamato nell'ambito delle programmazioni regionali.

Ha ricordato infine che tanta parte di merito per i risultati conseguiti va a coloro che continuano a prediligere i titoli emessi dall'Istituto. Tale fiducia è premessa indispensabile per il raggiungimento di nuovi traguardi che già si profilano al vecchio «Fondario» della Cassa di Risparmio di Trieste. A noi cinquecent'anni di vita. Mezzo secolo di fervida e benemerita attività che ha permesso al vecchio «Fondario» della Cassa di Risparmio di Trieste di assurgere al rango di istituto di importanza nazionale e di trasformarsi in un punto del sistema economico veneto.













**APPARTAMENTO** 4 camere camerino cucina bagno terrazza presidi Giardini Pubblici affittasi. Rivolgarsi Amministrazione corso Italia 29. 45956 I

**APPARTAMENTO** Fiera 2 stanze stanzetta comfort palazzina AFFITTA Immobiliare EUROPA Battisti 10 tel. 69527. 45920 I

**APPARTAMENTO** panoramico Commerciale 4 stanze cucina servizi comfort AFFITTA Immobiliare EUROPA Battisti 10 telefono 69527. 45920 I

**BUONARROTI** affittasi magazzino lire 15.000 mensili. Amministrazione Spagnul tel. 24627. 46777 I

**CAMERA** cucina centralissimo affittasi donna sola o coniugi referenziati. Tel. 59663. 26377 I

**CASA** colonica con terreno agricolo 2 ettari affittasi da novembre zona Montebello. Affittasi tel. 28868. 13-16. 45588 I

**CENTRO** camera, cucina gabinetto affittasi 1.0 giugno. Telefonare 751071. 26345 I

**DUE** stanze cucina 20.000 compenso spese. Ginnastica 26, I. ore 9-12. 45446 I

**FABIO SEVERO** affittasi appartamento moderno via libera ampio salone 2 stanze stanzetta doppi servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 26435 I

**GALLERIA** affittasi appartamento 3 stanze 1 stanzetta bagno cucina riscaldamento autonomo a nafta lire 38.000 mensili. Amministrazione Spagnul tel. 24627. 46777 I

**GRETTA** (strada del Friuli) vista mare affittasi prontamente nuovissimo appartamento con salone 2 stanze doppi servizi centralnata ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 26435 I

**IACP** scambiati stanza soggiorno cucinino bagno poggolo soleggiato S. Giovanni con Campi Elisi o Giorgio Vasari. Telefonare 50467. 45594 I

**IN** villa affittasi 3 stanze salone accessori. Tel. 96104 pomeriggio. 26437 I

**LAVATOIO** affittasi appartamento 4 stanze bagno lire 40.000 mensili. Amministrazione Spagnul tel. 24627. 46777 I

**LIGNANO** affittasi o vendesi appartamento panoramico vicino spiaggia. Telefonare 72512. 454 I

**LOCALE** nuovo affittasi Piccardi tel. 33393 o 91756. 45946 I

**LOCALE** affari mq. 40, 2 stanza 4,30, adatto tutti usi. Fabio Severo 95 affitta direttamente Impresa. Rivolgarsi F. Severo 93 pianterreno, tel. 96366, feriali. 26635 I

**LOCALI** affittansi. Visitare dalle 9-12. Domenica Strada di Fiume n. 150. 26551 I

**MADONNA** Mare affittasi appartamento 5 stanze stanzino cucina lire 28.000 mensili. Amministrazione Spagnul tel. 24627. 46779 I

**MANSARDA** stanza bagno ampia terrazza panoramicissima affitta persona sola immobiliare Nistri via Leopardi 19, telefono 72203. 310 I

**MONFALCONE** centro appartamento nuovi diverse grandezze 2-4-5 stanze servizi garage. Affittasi 30.000 in poi. Immobiliare Nistri via Leopardi 19, telefono 72203. 310 I

**MONFALCONE** centro appartamento signorile 3 stanze soggiorno cucina 2 bagni ripostiglio garage centralnata. Affittasi. Immobiliare Nistri via Leopardi 19, tel. 72203. 310 I

**MONTFORT** signorile due stanze salone cucina doppi servizi centralnata ascensore affittasi prontamente. Tel. 734257. 26378 I

**NEGOZIO** d'angolo affittasi via Petronio, via Piccardi. Amministrazione Spagnul tel. 24627. 46779 I

**NEGOZIO** mq. 18 con retrobottega paraggi Piccardi affittasi. Telefonare 94106. 45784 I

**QUARTIERINO** camera, cucina pianoterra, affittasi via Coroneo telefonare feriali 95001. 26519 I

**RONCHI** Legonari appartamento bellissimo tutti comfort due stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggolo garage centralnata rifiniture extra. Affittasi. Immobiliare Nistri, via Leopardi 19, Montebello. 310 I

**SETTEFONTANE** affittasi 23.000 bellissimo 2 stanze cucina bagno gabinetto cantina piccole spese. BEATO ANGELICO 35 mila meraviglioso 2 stanze soggiorno cucinino poggolo centralnata ascensore. Immobiliare Saci, via Petronio 28. 45592 I

**STUDIO** professionale lussuoso centralissimo 3 stanze entrata servizi archivio AFFITTASI. Telefonare 69527. 45918 I

**TRE** camere accessori affittasi centralissimo mediatore. Tel. 35829 dalle 8-11. 26415 I

**VIA** Belpoggio angolo via Franc affittasi appartamento 4 stanze stanzino bagno installato cucina servizi completamente rinnovati lire 40.000 mensili. Amministrazione Spagnul tel. 24627. 46777 I

**VILLETTA ROMAGNA**, 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio riscaldamento terrazza ampio giardino, affitta 45.000 Immobiliare CIVICA p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 26339 I

**ZONA** Foraggi appartamento 2 stanze soggiorno cucinino tutti comfort affittasi. Tel. 31830. 26551 I

**Rich. appart. bott. L. 60**  
A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti 1-2-3 stanze servizi onde soddisfare richieste numerose clientela. Massima assistenza senza impegno pregressi telefonare 23832. 26567 I

**A. MONFALCONE** vendesi urgentemente occasione piccola cucina componibile nuova, tre fornelli, due frigoriferi, ottime condizioni. Tel. 72477-73991. 26572 I

**AMMOBILIATO** 2-3 stanze cucina bagno cercasi per mesi 2-3 pagamento anticipato intermedio. Tel. 761472. 45582 I

**APPARTAMENTO** bi-tristanza centralnata servizi cercasi affitto intermedieri. Telefonare 78912, ore 14-15 feriali. 26579 I

**APPARTAMENTO** in affitto cercai entro giugno 2-3 stanze accessori primo piano o ascensore. Telefonare 8-10 o 13-15. 26779. 45960 I

**CERCASI** affitto due stanze, salone, stanzetta, tutti comfort. Telefonare 29258 lunedì. 45902 I

**CERCASI** alloggio 5-6 stanze accessori vista mare, per distinzioni paraggi Piccardi affittasi. Telefonare 94106. 45784 I

**CERCASI** appartamento in affitto, 2 stanze, cucina, bagno o doccia, paraggi Giardini pubblico o Università; tel. 731983. 46945 I

**CARCAI** affittasi appartamento signorile ammobiliato possibilmente in villa zona residenziale. Cassetta 46763 L. SPI. 26314 I

**CERCO** in affitto nuova costruzione centro Montebello appartamento tre stanze più servizi. Intermedieri. Telefonare 731843 Bettini, Trieste. 5685 I

**CERCO** affittando camera cucina wc ammezzato o primo piano, paraggi Diaz, Cadorna. Telefonare 50467. 45596 I

**FERRIERE** giovani coniugi cercano affitto bizzante cucina massimo 20.000 cassetta 45732 L. SPI. 26314 I

**FINE** giugno cercasi affitto appartamento 3 - 4 stanze cucina centralnata possibilmente zona S. Vito. Telefonare 69132 ore 18-12. 45592 I

**M. Vendite d'occasione L. 60**  
A. ELETTRODOMESTICI ZENARIO via S. Lazzaro 16 SCONTRI ECCEZIONALI Ritiro usato valutazione massima, lavastoviglie, cucine, lavabiancheria, frigoriferi, scaldabagni. 45458 M

**ABITI** giacche calzoncini vendita rateale confondansi con stoffa clienti San Nicolò 32. Levi. 26509 M

**ANELLO** brillante occasione 120.000 e spilla vendendo telefonare 90195. 26509 M

**ARGENTIERA** oggetti antichi venduto domenica dalle 17 alle 19 Donadoni 18/1 Sussi 26252 M

**BARBONCINI** cuccioli, razza pura, vendendosi da lunedì. Marchi, Colonia 3, tel. 767350. 26509 M

**CANE**, solo al mondo, bisogno affetto, cerca padrone. Telefonare mattino 38393, pomeriggio 38393. 26509 M

**CARROZZELLA** gemellare completa, bagnetto, 2 carrozzine basse, un quadrato venduto. Telefonare 93500 lunedì. 26445 M

**CUCIOLI** barboncini medi vendonsi. Tel. 50438. 45928 M

**DISCOTECA** 800 microscopio classica jazz leggera cede privato causa trasferimento. Tel. 26468 lunedì ore pasti. 26373 M

**VENDESI** lavastoviglie Rex seminuova, L. 80.000, tel. 820535, lunedì dalle 10 alle 12. 45976 M

**VENDESI** 800 microscopio, altri mobili, vendonsi occasione mattinata. Vittoni, Mazzini 22. 45992 NN

**TAVOLINO** rotondo noce cristallo, tende in genere, porte a soffitto, serramenti a prezzi di fabbrica. Tel. 733164 dalle 13 alle 16 di tutti i giorni. 26655 M

**TORNIO** prismatico scatola Norton motore interno perfetto stato vendesi. Tel. 741410 lunedì ore pasti. 26537 M

**VENDESI** sala pranzo nuova, causa trasferimento. Tel. 817081 ore 9-12 14-17. 26256 NN

**VENDESI** sala pranzo vera occasione. Tel. 767790. 45762 NN

**GEMELLARE** carrozzella vendesi. Tel. 65893 9-13. 45678 M

**GATTO** bellissimo affettuoso cedebbesi a persona famiglia affezionata. Telefonare 41120. 26262 N

**GRU** Edilmac braccio mt. 19 H 27 portata 600-1000 vendesi o noleggiarsi. Tel. 95385. 26270 M

**IMPALCATURE** metalliche per ponteggi esterni vendonsi dopo primo impiego. Telefonare n. 68140. 26505 N

**LAVASTOVIGLIE** Candy L 5 anni usata garanzia cedesi causa trasferimento. Tel. 26468, lunedì ore pasti. 26373 M

**LAVATRICE** pressione come nuova, macchina cucire perfetta vendesi. Tel. 52010. Lunedì mattina. 26667 M

**LETTINO** cromato carrozzina pieghevole Giordani con passeggino seminuovo occasione vendesi telefonare 51764. 45860 M

**LETTINO** seggiolone box carrozzina semi nuovo venduto causa partenza Toti 14. Scoochi ore pasti. 45582 M

**MACHINA** Singer occasione zig-zag conveniente mobili, motorini. Rimodernature, riparazioni "Gramacchini". Barriere 764359. 25963 N

**MACHININE** cucire occasione, Necchi, Singer, grande assortimento. Ditta Natale Tullio, Trieste, Battisti 12, Montebello. Corso 25. 46945 M

**MAGNETOFONI** di marca 22 mila corrente e batteria nuovi con garanzia. Negozi Radio V. F. Venezia 10, tel. 38314. 26314 M

**MACHININE** cucire occasione, Necchi, Singer, grande assortimento. Ditta Natale Tullio, Trieste, Battisti 12, Montebello. Corso 25. 46945 M

**MAGNETOFONI** di marca 22 mila corrente e batteria nuovi con garanzia. Negozi Radio V. F. Venezia 10, tel. 38314. 26314 M

**MACHININE** cucire occasione, Necchi, Singer, grande assortimento. Ditta Natale Tullio, Trieste, Battisti 12, Montebello. Corso 25. 46945 M

**MAGNETOFONI** di marca 22 mila corrente e batteria nuovi con garanzia. Negozi Radio V. F. Venezia 10, tel. 38314. 26314 M

**MACHININE** cucire occasione, Necchi, Singer, grande assortimento. Ditta Natale Tullio, Trieste, Battisti 12, Montebello. Corso 25. 46945 M

**MAGNETOFONI** di marca 22 mila corrente e batteria nuovi con garanzia. Negozi Radio V. F. Venezia 10, tel. 38314. 26314 M

**MACHININE** cucire occasione, Necchi, Singer, grande assortimento. Ditta Natale Tullio, Trieste, Battisti 12, Montebello. Corso 25. 46945 M

**MAGNETOFONI** di marca 22 mila corrente e batteria nuovi con garanzia. Negozi Radio V. F. Venezia 10, tel. 38314. 26314 M

**MACHININE** cucire occasione, Necchi, Singer, grande assortimento. Ditta Natale Tullio, Trieste, Battisti 12, Montebello. Corso 25. 46945 M

**MAGNETOFONI** di marca 22 mila corrente e batteria nuovi con garanzia. Negozi Radio V. F. Venezia 10, tel. 38314. 26314 M

**MACHININE** cucire occasione, Necchi, Singer, grande assortimento. Ditta Natale Tullio, Trieste, Battisti 12, Montebello. Corso 25. 46945 M

**MAGNETOFONI** di marca 22 mila corrente e batteria nuovi con garanzia. Negozi Radio V. F. Venezia 10, tel. 38314. 26314 M

**MACHININE** cucire occasione, Necchi, Singer, grande assortimento. Ditta Natale Tullio, Trieste, Battisti 12, Montebello. Corso 25. 46945 M

**MAGNETOFONI** di marca 22 mila corrente e batteria nuovi con garanzia. Negozi Radio V. F. Venezia 10, tel. 38314. 26314 M

**MACHININE** cucire occasione, Necchi, Singer, grande assortimento. Ditta Natale Tullio, Trieste, Battisti 12, Montebello. Corso 25. 46945 M

**MAGNETOFONI** di marca 22 mila corrente e batteria nuovi con garanzia. Negozi Radio V. F. Venezia 10, tel. 38314. 26314 M

**MACHININE** cucire occasione, Necchi, Singer, grande assortimento. Ditta Natale Tullio, Trieste, Battisti 12, Montebello. Corso 25. 46945 M

**MAGNETOFONI** di marca 22 mila corrente e batteria nuovi con garanzia. Negozi Radio V. F. Venezia 10, tel. 38314. 26314 M

**A. ACQUISTIAMO** soprammobili quadri orologi pianoforti salotti antichi mobili diversi telefonare. Lunedì 37872. 26262 N

**A. GATTINO** siamese cercasi acquisto. Telefonare ore ufficio 95426. 26262 N

**ACQUISTIAMO** quadri orologi soprammobili mobili antichi rottami metalli sgombero soffitte per Veneto. Telefonare tutti giorni 31621. 26505 N

**ACQUISTO** quadri, orologi, cineserie, pianoforti, salotti stilizzati, mobili antichi, modernizzati, Radensia, Rogarska, acque minerali medicinali: Fuggi, Sangemini e Chianciano, ai prezzi più bassi, consegnate a domicilio senza cauzione, telefonando alla D.I.B.E.M.A. 740485. 95043. 26475 OO

**BIRRE** nazionali ed estere: Peroni, Dormischi, Wührer, Leone, Moretti, Spilgen Bräu, Villacher, Reinhold, ai più bassi prezzi, consegnate a domicilio, senza cauzione, telefonando alla D.I.B.E.M.A. 740485. 95043. 26475 OO

**VINI** tipici friulani: Friulano, S. Lorenzo, Felluga; veneti: Castagna, Ruffo, Valtravigna; emiliani: Coop. R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino, Locatelli, Capozzani; vini di fattoria non pastorizzati; vini francesi e spagnoli, tutti imbottigliati nelle regioni di origine: vermouth, marsale e spumanti delle migliori marche ai prezzi più bassi, consegnati a domicilio senza cauzione, telefonando alla D.I.B.E.M.A. 740485. 95043. 26475 OO

**RAMI** ottone rottami bronzo alluminio vari acquistansi prezzi massimi listino. Magazzino metalli S. Francesco 48 - telefonare 764359. 25963 N

**NN Mobili e pianoforti L. 60**  
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CANTINE, abitazioni, locali in genere, sgombero acquistando mobili e altro. Tel. 28407. 26809 NN

**A. A. A. A. A. SGOBERO** soffite canine giacenze ereditarie quartieri compero mobili telefonare 28576-70858. 26296 NN

**A.A.A. BOREAN** mobili, cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Perfamex; mobili su misura. Facilitazioni pagamento. Sconti speciali su giacenze; piazza Belvedere (via Udine). 2106 NN

**A. ARMADI** 25.000; guardaroba diverse misure; attaccapanni 9000; poltroncino 19.000; pancaletto 30.000; letto mobile divanetto 25.000; brandine 5800; scale 2800; scarpiera 9800; comodine ammalati 9900; materassi Perfamex 12.000. Grandioso assortimento letini legno, cristallo, materassi, passeggini, cuscini, ombrellini, seggioloni, cuscini, sbalottello, tinelli, cucine, matrimoniali, mobili singoli. Prezzi bassissimi, sconti speciali. R. Bazzani, Tarabochia 4. 45854 NN

**ARMADIO** quattro stagioni usato comprasi scrivere cassetta 46797 NN SPI.

**ASSORTIMENTO** cucine forniture sogliori scariere, cucine in genere. Mobili, Limita, nea 9. 45854 NN

**CAMERA** usata vendesi telefonare 815417. 26513 NN

**MATRIMONIALE** occasione vendesi eventualmente solo armadio 6 porte, tel. 50782. 45753 NN

**MATRIMONIALE** 95.000, assortimento lussuossimo, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 46751 NN

**MATRIMONIALI** bellissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzioni) 46751 NN

**OCCASSIONE** venduto causa partenza mobili nuovi camera cucina salotto elettrodomestici Toti 14, Scoochi ore pasti. 45682 NN

**PIANOFORTE** verticale acquistarsi da privato purché occasione. Tel. 62656 tutti giorni. 26617 NN

**SALOTTO** divanoletto 2 poltroncine occasione vendesi, tel. 816446. 45608 NN

**SALOTTO** II impero autentico venduto a privato tel. 58245 lunedì. 46809 NN

**SEDIE** forti cucina, tavolo, armadietto, comò, specchio, vendonsi occasione. Tarabochia 5, V. scala destra. 26645 NN

**VENDESI** bancone, scaffale, altri mobili, vendonsi occasione mattinata. Vittoni, Mazzini 22. 45992 NN

**TAVOLINO** rotondo noce cristallo, tende in genere, porte a soffitto, serramenti a prezzi di fabbrica. Tel. 733164 dalle 13 alle 16 di tutti i giorni. 26655 M

**TORNIO** prismatico scatola Norton motore interno perfetto stato vendesi. Tel. 741410 lunedì ore pasti. 26537 M

**VENDESI** sala pranzo nuova, causa trasferimento. Tel. 817081 ore 9-12 14-17. 26256 NN

**VENDESI** sala pranzo vera occasione. Tel. 767790. 45762 NN

**VISITATE** il Mobilificio Biecher Istria 27, troverete i mobili più belli ai prezzi più bassi. Visitateci senza obbligo d'acquisto. 59935. 45646 N

**O Commerciali L. 60**  
**MONETE** d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefonare 69086. 16 O

**OO Alimentari L. 60**  
**ACQUE** minerali, bibite e aperitivi: S. Pellegrino, Recaro, Crodo, Boario, Pejo, Levissima, S. Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Radensia, Rogarska; acque minerali medicinali: Fuggi, Sangemini e Chianciano, ai prezzi più bassi, consegnate a domicilio senza cauzione, telefonando alla D.I.B.E.M.A. 740485. 95043. 26475 OO

**VINI** tipici friulani: Friulano, S. Lorenzo, Felluga; veneti: Castagna, Ruffo, Valtravigna; emiliani: Coop. R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino, Locatelli, Capozzani; vini di fattoria non pastorizzati; vini francesi e spagnoli, tutti imbottigliati nelle regioni di origine: vermouth, marsale e spumanti delle migliori marche ai prezzi più bassi, consegnati a domicilio senza cauzione, telefonando alla D.I.B.E.M.A. 740485. 95043. 26475 OO

**BIRRE** nazionali ed estere: Peroni, Dormischi, Wührer, Leone, Moretti, Spilgen Bräu, Villacher, Reinhold, ai più bassi prezzi, consegnate a domicilio, senza cauzione, telefonando alla D.I.B.E.M.A. 740485. 95043. 26475 OO

**VINI** tipici friulani: Friulano, S. Lorenzo, Felluga; veneti: Castagna, Ruffo, Valtravigna; emiliani: Coop. R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino, Locatelli, Capozzani; vini di fattoria non pastorizzati; vini francesi e spagnoli, tutti imbottigliati nelle regioni di origine: vermouth, marsale e spumanti delle migliori marche ai prezzi più bassi, consegnati a domicilio senza cauzione, telefonando alla D.I.B.E.M.A. 740485. 95043. 26475 OO

**RAMI** ottone rottami bronzo alluminio vari acquistansi prezzi massimi listino. Magazzino metalli S. Francesco 48 - telefonare 764359. 25963 N

**NN Mobili e pianoforti L. 60**  
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CANTINE, abitazioni, locali in genere, sgombero acquistando mobili e altro. Tel. 28407. 26809 NN

**A. A. A. A. A. SGOBERO** soffite canine giacenze ereditarie quartieri compero mobili telefonare 28576-70858. 26296 NN

**A.A.A. BOREAN** mobili, cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Perfamex; mobili su misura. Facilitazioni pagamento. Sconti speciali su giacenze; piazza Belvedere (via Udine). 2106 NN

**A. ARMADI** 25.000; guardaroba diverse misure; attaccapanni 9000; poltroncino 19.000; pancaletto 30.000; letto mobile divanetto 25.000; brandine 5800; scale 2800; scarpiera 9800; comodine ammalati 9900; materassi Perfamex 12.000. Grandioso assortimento letini legno, cristallo, materassi, passeggini, cuscini, ombrellini, seggioloni, cuscini, sbalottello, tinelli, cucine, matrimoniali, mobili singoli. Prezzi bassissimi, sconti speciali. R. Bazzani, Tarabochia 4. 45854 NN

**ARMADIO** quattro stagioni usato comprasi scrivere cassetta 46797 NN SPI.

**ASSORTIMENTO** cucine forniture sogliori scariere, cucine in genere. Mobili, Limita, nea 9. 45854 NN

**CAMERA** usata vendesi telefonare 815417. 26513 NN

**MATRIMONIALE** occasione vendesi eventualmente solo armadio 6 porte, tel. 50782. 45753 NN

**MATRIMONIALE** 95.000, assortimento lussuossimo, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 46751 NN

**MATRIMONIALI** bellissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzioni) 46751 NN

**OCCASSIONE** venduto causa partenza mobili nuovi camera cucina salotto elettrodomestici Toti 14, Scoochi ore pasti. 45682 NN

**PIANOFORTE**



# AUTOBIANCHI

**1438 cc.  
75 CV (SAE)  
155 Km/h  
trazione anteriore  
4 freni a disco  
L.1'265'000**

centro

**A.A.A. STRADA DEL FRUITO** il complesso giardino «ERRE» vendesi! prontissimo ultimo appartamento con ampio soggiorno, stanza, cucina, servizi, terrazzo. **AMMINISTRAZIONE ACCARDI, Piaz. San Giovanni 6, Tel. 55-853. Orario 16-18**  
26429 S

**A.A.A. APPARTAMENTI** nuovi palazzina pronta entrata zona Beesghi 3 stanze salone cucina doppi servizi massimi comodi giardino privato o terrazzo garage vende **MACCHIELLA E GIULIANA p. Dalmeiza 3**  
43724 S

---

**ati** 

---

**AEROPORTO**  
**DI RONCHI DEI LEGIONARI**  
**PARTENZE**

Destinazioni	da Ronchi	arrivo a Jesina
ari . . . . .	07.00	10.20
indini . . . . .	07.00	12.55
agliari . . . . .	07.00	09.55
apri . . . . .	07.00	11.45
atania . . . . .	07.00	10.10

Novara	21.30	23.15
Orsiera	07.00	12.00
Stampeda	07.00	14.25
Traslarola	07.00	12.30
Milano	08.30	09.40
Alpen	07.00	10.00
Alerno	07.00	09.55
Canterella	07.00	12.00
Calabria	07.00	10.40
Assassari (v. Milano)	08.30	13.30
Corrento	07.00	11.35
Roma	07.00	08.30
Verona	07.00	11.55
Orino	08.30	10.55
Rapanni	07.00	12.30
Genova	21.30	21.55

gli autobus per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari, partono dalla Termini ALITALIA - Piazza Antonio, i 65 minuti prima della partenza dei voli.

ARRIVI		
	arrienza	arrit = Ronde
ari	17.20	22.20
irindisi	16.35	22.00
agliari	19.00	22.00
apri	17.55	22.20
astania	14.25	22.00
avento	17.55	22.00
enova (v. Milano)	17.35	21.10
schieda	18.10	22.20
stampeda	14.55	22.20

...ano	20.00	21.10
...apoli	19.10	22.20
...alermo	19.10	22.20
...antelleria	16.00	22.20
...e, Calabria	11.00	22.20
...assari (v. Milano)	16.55	21.10
...ormento	17.45	22.20
...oma	20.45	22.20
...aranto	18.25	22.20
...orino	18.45	21.10
...rapani	16.50	22.20
...enezia	07.50	08.15

CON I VANTAGGIOSI MUTUI DELLA  
LEGGE 1178/65 (25% IN CONTANTI -  
75% MUTUO) SORGE A MONTE RADIO

IL

**BORGO INCANTEVOLE**

AL PIU' BASSO TASSO: 5,5 per cento  
alla più lunga scadenza: venticinque anni

In 5 palazzine sistemate a giardino, appartamenti  
da due stanze vasto soggiorno, cucinino,  
bagno, terrazze, poggioli, ascensore, riscaldamento  
centrale a nafta, cantina, garage, Zona  
servita d'autobus, Vista incantevole del golfo.

**Vendite: AGEF, VIA CRISPI 14 - Telefono 96466**



cassette della fortuna

**STOCK**

**1968**

**APPARTAMENTO** centralizzato, 2 stanze, servizi, cameretta, veranda, libero. Amme. ne Crispi. 9. 46830 3.

**APPARTAMENTO** 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, cantina, vista mare, vendo. Te. 410304. 26477 S

**CASETTA** con orto, anche da restare o terreno zona S. Giovanni o Servola acquisto. Tel. 74141 lunedì. 45782 S

**GRADO** città giardino, vendesi appartamenti 23 stanze, accessori, vista mare, facilitazioni pagamento. Tel. 78723 lunedì. 45782 S

**MAGAZZINO** centro RA vendesi. Telef. 95801. 45782 S

**MAGAZZINO** vendesi Tel. 31 mq. 230 vendesi. Tel. 31

ci vengo-  
brica più  
getto del-

10 paro-  
niene per  
facilita-  
modifi-

testo in  
evidenza.  
tà di ab-  
ola degli

o a nor-  
ffrancate  
mplice e

espres-  
sta.  
sume re-  
nall man-

er errori  
sioni. La  
il fisco,  
delle in-


ne piena  
ti.  
o essere  
one solo

della ri-  
agato per

TRA



RADIO



ENICA

Saba 18  
iavelli 3



100

va  
felle  
trettante  
curate mu-  
volgersi sul  
lle 17 e te-  
45610 S  
costruzione  
amenti 1-2-3  
accessori  
mutui ven-  
eddità 72-  
allina 72-  
45914 S  
69, apparta-  
aggiati fin-  
a centrale  
nnale 75%  
la Protii 3  
1612, 1619  
45910 S  
mento V p.  
ucina vende  
S. Caterina  
P. 46865 S  
stanze ba-  
ragare giar-  
sta da 14-18  
45648 S  
stazione stagio-  
re, arreda-  
e o 20 m.  
forra svi-  
servizi, te-  
ne vendesi,  
telef. 226169  
45624 S  
licate 320  
300.000 con  
anni. Infor-  
45882 S  
artamento 2  
vicino tutti  
telef. 31830.  
45614 S  
costruzione pa-  
cozione signo-  
li liberi, ap-  
panze salone  
di ascensore  
con gli am-  
ventilatori  
it riva Gru-  
45594 S

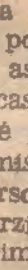
e L. 120  
ffitto appar-  
ggio 1900 T  
26198 T  
affittasi ap-  
pletto com-  
villino con  
ro arredato  
sala pranzo  
Sartor, via  
36639 T  
appartenen-  
Pineta con  
con distan-  
te 26174 T  
ranza 1900 T  
Croce affitta-  
45768 T

L. 120  
autentiche  
maroposte ma-  
etecole gra-  
sollecite  
no matrimo-  
nario Vitruvio  
5652 U  
matrimonio ra-  
co costruzione  
documenta-  
maroposte ma-  
straniere,  
a, nostri di-  
l Scrivere:  
MIGLIAIA re-  
5619 U  
ottime po-  
caccia scopo  
sollezione  
passaporto  
44320 U  
Trieste.  
otto presen-  
compagnia idea-  
monio. Gen-  
45682 U, SPI  
otto apparta-  
due anni di  
distinta pi-  
po matrimo-  
onime. Cas-

Segnalazio-  
asella posta-  
5650 U  
gradevole  
cerca amici  
matrimonio.  
SPI.

L. 120  
arietà appun-  
scso 10 p. 7.  
45688 V

GENERALI  
MERZIONI  
omici vergo-  
rubrica più  
oggetto del-  
mo 10 paro-  
e viene per  
per facilita-  
ene modifi-  
se il testo in  
l'evidenza,  
alcoltà di ab-  
parola degli  
non sono a nor-  
e sfrancate  
semplice e  
a o espres-  
posta.  
assume re-  
casual man-  
e per errori  
missioni. La  
verso il fisco,  
razzi delle in-  
mazione piena  
verrà.  
sono essere  
razione solo  
me della ri-  
pagato per

OSTRA  
  
RADITO  
OGG  
24.000  
TECNICA  
Goldoni 1  
U. Saia 18  
achchavelli 3